



## DELIBERAZIONE N. 11 DEL 22.12.2020

OGGETTO: Approvazione Preventivo economico 2021 C.C.I.A.A. di Bari.

Il Presidente, Dott. Ambrosi, riferisce che la Giunta Camerale, con Deliberazione n.116 del 09.12.2020, ha predisposto il Preventivo 2021, in uno con gli allegati previsti per legge ed invita il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale - dott. Michele Lagioia - a relazionare.

Il dott. Lagioia riferisce che il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi, secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*.

Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio di programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021. Al Preventivo 2021, corredato della Relazione, sono allegati il Programma triennale 2021-2023 delle opere relative agli immobili camerale e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 - approvati con deliberazione della Giunta Camerale n. 100 del 09.11.2020 - e i Preventivi economici 2021 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: BARI SVILUPPO e SAMER.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prescritta dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*", la cui applicabilità agli Enti Camerali è prevista dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n.91, il quale, all'art. 1, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche come individuati dall'Istat, tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2021 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:



1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
3. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2021;
4. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per Missioni e Programmi redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
6. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
7. Programma triennale 2021-2023 delle opere relative agli immobili camerali e il Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi;
8. Preventivi economici 2021 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, BARI SVILUPPO e SAMER.

Tra gli aspetti più significativi del Preventivo 2021, sono da evidenziare gli effetti prodotti dai nuovi importi del diritto annuale stabiliti dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 e confermati dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219.

La norma stabilisce fra l'altro che, a decorrere dall'anno 2017, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della L. 29/12/1993 n. 580 e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto del 50 per cento.

La forte riduzione del diritto annuale, disposta dal legislatore, impone alle Camere di Commercio un impegno notevole per garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale anche per l'anno 2021 ed una programmazione economico-funzionale finalizzata alla salvaguardia degli scopi istituzionali dell'ente nel prossimo triennio.

Si rammenta inoltre che anche per il triennio 2020 - 2022 è stata rinnovata l'applicazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale, autorizzata con decreto MISE del 12/3/2020 per lo svolgimento di specifici progetti; di conseguenza dall'anno 2023 sarà a regime la riduzione dell'importo del diritto annuale stabilita dal citato decreto legge n. 90/2014.

La previsione dei proventi per "diritto annuale" di competenza dell'anno 2021 è pari complessivamente ad € 16.391.215,44 e comprende la maggiorazione del 20% sul diritto



annuale 2021, ed una quota di provento – comunque derivante dalla maggiorazione del 20% – relativa ad esercizi precedenti.

La previsione dei proventi per “diritti di segreteria”, pari ad € 4.529.000,00, non presenta variazioni sostanziali rispetto alla previsione aggiornata relativa all’esercizio precedente.

La previsione “contributi trasferimenti ed altre entrate”, pari ad € 2.996.123,18, comprende principalmente il rimborso dei costi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019 (circa il 46% del totale della categoria) ed il rimborso da Unioncamere/Ministero per il funzionamento della Sezione regionale dell’Albo Smaltimento rifiuti.

La previsione dei “proventi da gestione di beni e servizi”, pari a € 491.631,17, comprende in via prevalente le previsioni di proventi derivanti dall’affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione della D.O.P. Olio Extravergine di Oliva “Terra di Bari”, delle I.G.P. “Uva di Puglia” e “Olio di Puglia” e dei Piani di controllo vini a Denominazione di Origine.

La previsione di “oneri del personale”, pari a € 6.975.462,41, comprensiva degli oneri sociali, accantonamento al T.f.r. e oneri vari, è determinata sulla base della consistenza numerica dei dipendenti in servizio.

La previsione di “oneri di funzionamento”, pari a € 7.536.945,23 è comprensiva delle prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative istituzionali e oneri per il funzionamento degli Organi Istituzionali, e subisce un incremento rispetto alla previsione aggiornata dell’esercizio precedente.

La previsione per “interventi economici” per € 7.009.120,36 comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER. – per € 335.000,00 – e BARI SVILUPPO – per € 500.000,00, al quale si aggiunge il contributo pari ad € 84.245,00 per attività a valere su progetti 20%, nonché gli stanziamenti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati prevalentemente nel 2018 e nel 2019. Sono inoltre comprese le previsioni per le altre iniziative finalizzate a sostenere l’economia locale e a promuovere gli interessi generali delle imprese, al netto degli altri impegni pluriennali già assunti nei precedenti esercizi e gravanti anche sull’esercizio 2021.

La previsione per “ammortamenti e accantonamenti”, pari a € 6.374.500,89, comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l’accantonamento al fondo svalutazione crediti per l’importo di € 5.190.397,97, corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuale 2021, e altri accantonamenti.



La gestione finanziaria comprende principalmente gli interessi sui prestiti concessi al personale.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali (€ 68.800,00), alle immobilizzazioni materiali, (€ 2.271.000,00) e alle immobilizzazioni finanziarie (€ 450.000,00), è pari ad € 2.789.800,00.

Nella Relazione al Preventivo 2021 sono indicate le fonti di copertura del Piano degli Investimenti, provenienti esclusivamente da mezzi propri dell'Ente.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2021 si evince che:

- i previsti proventi correnti, pari ad € 24.397.969,79, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 27.896.028,89, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 3.498.059,10;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 23.744,92;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Il disavanzo economico primario è un disavanzo programmato conferente all'indirizzo strategico, più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente, di reinvestire parte degli avanzi economici patrimonializzati conseguiti dall'esercizio 2011.

Il risultato economico dell'esercizio 2021 previsto è un "disavanzo presunto" pari ad € 3.474.314,18.

Al termine dell'intervento del dott. Lagioia il Presidente riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti ha predisposto la Relazione contenente il parere al Preventivo 2021 così come previsto dall'art. 30 del DPR 254/2005.

La parola viene, quindi, ceduta al Dott. Giuseppe Mongelli, Presidente del Collegio dei Revisori, che dà atto del parere favorevole espresso dall'Organo di controllo in ordine all'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo 2021.

Al termine dell'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori, il Dott. Ambrosi chiede ai Consiglieri se sono necessarie delucidazioni in merito ai contenuti del Preventivo.



Non registrandosi ulteriori interventi, il Presidente verifica l'esistenza del numero legale per poter validamente deliberare, pone ai voti, il Preventivo per l'anno 2021.

Consiglieri presenti e votanti (modalità telematica): n. 23

Voti favorevoli: n. 23

Voti contrari: *nessuno*

Astenuti: *nessuno*

Tutto ciò premesso,

## **IL CONSIGLIO**

- Uditi l'intervento del Presidente, la relazione del Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale e l'intervento del Presidente del Collegio dei revisori dei Conti;
- Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, I.A.A. di Bari;
- Visto il D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013;
- Letta la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148123 del 12.9.2013;
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 25.10.2019 con la quale, fra l'altro, è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019 e sono, altresì, confermati tutti gli altri incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n.50 del 27.06.2019, n.84 del 25.07.2019 e n.85 del 25.07.2019, fino all'adozione della nuova struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la deliberazione della Giunta Camerale n.46 del 4.6.2020 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza . Determinazioni";



- Vista la Deliberazione della Giunta Camerale n. 100 del 09.11.2020 con la quale è stato approvato il “Programma triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 – 2022” della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la Deliberazione n. 114 adottata dalla Giunta il 9/12/2020, con la quale è stata ratificata, con disposizione di immediata esecutività, la Determinazione presidenziale n. 12 del 02.12.2020 – adottata in via d’urgenza con i poteri della Giunta ai sensi dell’art. 16, comma 2, della Legge n. 580/1993 e dell’art. 21, comma 3, lett. b) del vigente Statuto camerale – recante “*Predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2021*” anch’essa immediatamente esecutiva;
- Vista la Deliberazione n. 115 adottata dalla Giunta il 9/12/2020 – in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 14, comma 7, della Legge n. 580/1993 e dell’art. 17, comma 4, del vigente Statuto camerale al fine di consentire all’Organo esecutivo di procedere alla predisposizione del Preventivo Economico anno 2021 – recante “*Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2021*” con disposizione di immediata esecutività;
- Vista la delibera adottata da questo Consiglio in data odierna, di ratifica della deliberazione dell’Giunta camerale n. 115, di cui al punto precedente;
- Visto il Preventivo 2021, predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n.116 del 9.12.2020, in uno ai documenti allegati ed accompagnatori;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Espressa integrale condivisione riguardo al Preventivo 2021 ed a tutti gli allegati dello stesso documento contabile predisposti dalla struttura, che allegati alla presente Deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Giorgio Di Ponzio, Titolare P.O. “Bilancio”, in merito alla legittimità dell’istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. “Staff di Presidenza e di Direzione”, che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l’adozione del provvedimento;



- Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale *l.l.*, *Avv. Vincenzo Pignataro*;
- Dopo ampia ed esaustiva trattazione;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge e con modalità telematica dai Componenti del Consiglio Camerale presenti all'adunanza in videoconferenza,

## D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di approvare il Preventivo 2021 il quale, in uno con i documenti allegati ed accompagnatori indicati in premessa e con la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE *l.l.*

(*Avv. Vincenzo Pignataro*)

IL PRESIDENTE

(*Dr. Alessandro AMBROSI*)

**CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA  
DI BARI**

**PREVENTIVO 2021**



## **PREVENTIVO 2021**

- \*Prospetto contabile Preventivo 2021;**
- \*Budget economico 2021;**
- \*Relazione della Giunta Camerale**

## **ALLEGATI**

- \*Budget economico 2021 – 2023;**
- \*Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2021;**
- \* Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;**
- \*Piano 2021 – 2023 opere pubbliche, elenco annuale 2021 opere interesse camerale e programma biennale 2021-2022 forniture di beni e servizi;**
- \*Preventivo 2021 BARI SVILUPPO;**
- \*Preventivo 2021 SAMER;**
- \*Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

**ALL. A**  
**PREVENTIVO**  
**(previsto dall'articolo 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	14.363.542,79	16.391.215,44		12.364.085,28	1.000.582,31	3.026.547,85	16.391.215,44
2 Diritti di Segreteria	4.520.000,00	4.529.000,00			4.529.000,00		4.529.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.252.902,82	2.996.123,18	40.000,00	67.500,00	1.477.056,55	1.411.566,63	2.996.123,18
4 Proventi da gestione di beni e servizi	551.989,23	491.631,17			491.631,17		491.631,17
5 Variazione delle rimanenze	-2.841,57	-10.000,00		-10.000,00	0,00		-10.000,00
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>21.685.593,27</b>	<b>24.397.969,79</b>	<b>40.000,00</b>	<b>12.421.585,28</b>	<b>7.498.270,03</b>	<b>4.438.114,48</b>	<b>24.397.969,79</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-6.934.509,40	-6.975.462,41	-646.464,83	-2.177.881,64	-3.795.681,92	-355.434,02	-6.975.462,41
7 Funzionamento	-7.463.658,00	-7.536.945,23	-1.065.877,46	-2.944.815,73	-3.412.136,98	-114.115,06	-7.536.945,23
8 Interventi economici	-18.606.911,00	-7.009.120,36	-1.065.000,00		-773.618,57	-5.170.501,79	-7.009.120,36
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.721.495,93	-6.374.500,89	-36.381,73	-5.219.690,78	-572.957,33	-545.471,05	-6.374.500,89
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-38.726.574,33</b>	<b>-27.896.028,89</b>	<b>-2.813.724,03</b>	<b>-10.342.388,15</b>	<b>-8.554.394,80</b>	<b>-6.185.521,92</b>	<b>-27.896.028,89</b>
Risultato della gestione corrente A-B	-17.040.981,06	-3.498.059,10	-2.773.724,03	2.079.197,13	-1.056.124,77	-1.747.407,44	-3.498.059,10
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	352.776,37	24.744,92	3.626,78	5.643,37	15.094,17	380,60	24.744,92
11 Oneri finanziari	-1.000,00	-1.000,00		-1.000,00			-1.000,00
Risultato della gestione finanziaria	351.776,37	23.744,92	3.626,78	4.643,37	15.094,17	380,60	23.744,92
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	130.000,00	130.000,00		45.000,00	85.000,00		130.000,00
13 Oneri straordinari	-130.000,00	-130.000,00	-5.000,00	-100.000,00	-15.000,00	-10.000,00	-130.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	-5.000,00	-55.000,00	70.000,00	-10.000,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-16.689.204,69	-3.474.314,18	-2.775.097,25	2.028.840,50	-971.030,60	-1.757.026,84	-3.474.314,18
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	35.522,50	68.800,00		60.000,00	8.800,00		68.800,00
F Immobilizzazioni Materiali	616.902,68	2.271.000,00		2.261.000,00	10.000,00		2.271.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	458.000,00	450.000,00	450.000,00				450.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>1.110.425,18</b>	<b>2.789.800,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>2.321.000,00</b>	<b>18.800,00</b>		<b>2.789.800,00</b>

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		22.410.782,07		19.607.966,30
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.415.966,63		727.423,50	
c1) contributi dallo Stato	121.795,16		76.725,51	
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	604.000,00		215.920,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	690.171,47		434.777,99	
d) contributi da privati	74.600,00		-2.999,99	
e) proventi fiscali e parafiscali	16.391.215,44		14.363.542,79	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.529.000,00		4.520.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000,00		-2.841,57
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		1.997.187,72		2.080.468,54
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.997.187,72		2.080.468,54	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>24.397.969,79</b>		<b>21.685.593,27</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-11.854.373,93		-23.390.602,70
a) erogazione di servizi istituzionali	-7.009.120,36		-18.606.911,00	
b) acquisizione di servizi	-4.231.876,92		-4.113.720,50	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-442.037,79		-492.283,46	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-171.338,86		-177.687,74	
8) per godimento di beni di terzi		-28.861,84		-28.861,84
9) per il personale		-6.975.462,41		-6.934.509,40
a) salari e stipendi	-5.250.834,12		-5.184.947,69	
b) oneri sociali	-1.241.948,08		-1.266.061,73	
c) trattamento di fine rapporto	-318.104,21		-325.923,98	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-164.576,00		-157.576,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.670.106,88		-5.187.633,34
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-34.632,87		-23.119,87	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-445.076,04		-410.797,65	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.190.397,97		-4.753.715,82	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				-285.357,65
13) altri accantonamenti		-704.394,01		-248.504,94
14) oneri diversi di gestione		-2.662.829,82		-2.651.104,46
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-744.401,68		-744.401,68	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.918.428,14		-1.906.702,78	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-27.896.028,89</b>		<b>-38.726.574,33</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.498.059,10</b>		<b>-17.040.981,06</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				324.060,67
16) altri proventi finanziari		24.744,92		28.715,70
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.744,92		28.715,70	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000,00		-1.000,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)</b>		<b>23.744,92</b>		<b>35.176,37</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		130.000,00		130.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-130.000,00		-130.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-3.474.314,18</b>		<b>-16.689.204,69</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-3.474.314,18</b>		<b>-16.689.204,69</b>

# PREVENTIVO E BUDGET ECONOMICO 2021

## RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021. Al Preventivo 2021, corredato della presente Relazione, sono allegati il Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 100 del 9/11/2020 – che, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici), sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio - e i Preventivi economici 2021 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, Bari Sviluppo e Samer.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", la cui applicabilità agli Enti Camerali è prescritta dall'art. 1 del Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, che include nell'ambito soggettivo di applicazione gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT tra i quali, come noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2021 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
2. *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
3. *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
5. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
6. la Relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2021;
7. Preventivi economici delle Aziende speciali Bari Sviluppo e Samer.

### **PROSPETTO ALLEGATO "A"**

Di seguito sono illustrati i criteri seguiti per la quantificazione delle somme programmate per l'esercizio 2021, per voci di Proventi, Oneri ed Investimenti, risultanti dal prospetto contabile allegato "A", parte integrante del Preventivo 2021.

### **GESTIONE CORRENTE**

#### **A) Proventi correnti**

##### 1) Diritto annuale

<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Diritto annuale competenza 2021 (compensivo maggiorazione 20% dm 12/3/2020)	€ 14.579.349,12
Restituzione diritto annuale (non dovuto)	-€ 15.000,00

<b>Previsione diritto annuale 2021 al netto dei rimborsi ed al lordo della svalutazione</b>	<b>€ 14.564.349,12</b>
Provento incremento 20% annualità precedenti	€ 1.826.866,32
<b>Previsione complessiva diritto annuale al lordo della svalutazione</b>	<b>€ 16.391.215,44</b>

La previsione complessiva di questa voce comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2021, pari ad € 14.564.349,12, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato - quindi da restituire - pari a € 15.000,00.

Il provento è determinato sulla base degli importi stabiliti dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014 e confermati dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219 e comprende la maggiorazione del 20% - autorizzata ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580/1993 dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12/3/2020 - per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di quattro progetti nazionali condivisi dalla Regione Puglia ed approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 22/11/2019.

Come evidenziato dalla tabella che precede, al provento relativo al diritto annuale dovuto dalle imprese per l'annualità 2021 si aggiunge l'importo pari ad € 1.826.866,32 che rappresenta la quota di provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo ad annualità precedenti. In particolare, questa voce di provento è composta dalla quota dei costi stanziati per l'esercizio 2020 che si ritiene di non poter imputare alla competenza di detto esercizio e che pertanto, prudenzialmente, vengono riprogrammati al 2021 (si rinvia alla corrispondente sezione di questo documento per ulteriori chiarimenti) e da importi riferiti ad annualità precedenti da riscontare. L'operazione è coerente con le prescrizioni ministeriali di cui alla nota MiSE n. 532625 del 5/12/2017, formulate in ordine alla corretta imputazione dei proventi secondo il principio di correlazione costi-ricavi, espressamente richiamata dal documento Unioncamere contenente le indicazioni operative per il Triennio 2020-2022.

Come sopra anticipato, la previsione dei proventi per "diritto annuale" di competenza dell'anno 2021 è stata effettuata dall'Ufficio competente tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico aveva diramato i "nuovi principi contabili delle camere di commercio" elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. I predetti principi contabili precisano che le Camere di Commercio devono rilevare i proventi relativi al

diritto annuale di competenza tenendo conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Il credito per diritto annuale dovuto, comprensivo delle sanzioni e degli interessi, è svalutato, prudenzialmente, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; detta percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli. Tale metodologia deve evidentemente essere utilizzata anche per la costruzione dei preventivi economici. Conseguentemente, la previsione del diritto annuale di competenza del 2021 è stata fatta sulla scorta delle tabelle di sintesi rese disponibili da Infocamere riferite alle imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale di competenza del 2020 ed a quelle il cui versamento risulta omesso. Il diritto annuale già versato è stato così sommato al diritto annuale omesso, determinato secondo le seguenti modalità:

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, eccezion fatta per le imprese individuali, che hanno omesso il versamento alla data del 30.9.2020, è stato considerato, quale diritto stimato dovuto, l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo all'ultimo esercizio attualmente disponibile. Nel caso di fatturato non disponibile, è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
- per le imprese iscritte nella sezione speciale e nel Repertorio Economico Amministrativo o che, comunque, pagano il diritto in misura fissa, tra cui le imprese individuali, è stato considerato, quale diritto dovuto, l'importo stabilito con decreto ministeriale.

Il valore del diritto omesso dalle imprese individuali, dai soggetti iscritti nella sezione speciale e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria è stato maggiorato della sanzione amministrativa, nella misura minima prevista dal decreto ministeriale 27.1.2005, n. 54, per i casi di omesso versamento (30%) e degli interessi rilevati fino alla chiusura dell'esercizio.

Il valore del provento così quantificato è stato poi prudenzialmente ridotto del 4% (corrispondente ad un minor gettito stimato pari ad € 607.472,88) per tenere conto dell'impatto negativo che l'epidemia da Covid-19 sta avendo sull'andamento della nati-mortalità delle imprese e dei risultati economici dell'anno 2020; parametri che, appunto, incidono in modo diretto sul gettito del diritto annuale 2021.

La percentuale di riduzione apportata è quella proposta con nota prot. n. 25425 del 25/11/2020 dall'Unioncamere nazionale che ha provveduto a stimare, sulla base di una articolata metodologia

di stima delle suddette variabili, la variazione – ritenuta fra le più attendibili – di gettito del diritto annuale per il 2021, per ciascuna camera di commercio.

L'importo del diritto annuale omesso - maggiorato delle sanzioni e degli interessi - è stato svalutato, mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9) *ammortamenti ed accantonamenti*, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi calcolata con riferimento alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo (per l'esercizio 2021, i ruoli emessi negli anni 2018 e 2019 relativamente al diritto di competenza 2015 e 2016).

La previsione di svalutazione è stata operata secondo il principio generale espresso nella sopra richiamata Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, che prevede di considerare la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo.

Si precisa a riguardo che nelle annualità precedenti – periodo dal 2016 al 2020 – la svalutazione è stata operata in deroga al principio generale, considerato che i dati effettivi relativi agli incassi dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi dimostrano che la percentuale di svalutazione calcolata applicando tuzioristicamente il principio generale risulta eccessiva rispetto alla reale capacità di riscossione della CCIAA di Bari; da tale eccessiva svalutazione deriva, negli anni successivi, la necessità di trasformare in sopravvenienze attive gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti esuberanti, incidendo sfavorevolmente sull'effettivo rispetto del principio della competenza economica e di veridicità del Preventivo.

Tuttavia, la considerevole riduzione registrata nei primi dieci mesi del 2020 sulla riscossione del credito da diritto annuale ha fatto venir meno le condizioni che hanno consentito negli anni precedenti di derogare al principio generale.

<b>Percentuale mancata riscossione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>	
Media relativa ai ruoli emessi negli anni 2018 e 2019	88,05%	85,85%	87,61%	
<b>Calcolo della Svalutazione</b>	<b>Diritto</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Interessi</b>	<b>Totale</b>
Ammontare previsto del Credito per Diritto Annuale 2021	€ 3.792.700,80	€ 1.137.810,43	€ 10.327,97	€ 4.940.839,20
Accantonamento diritto annuale 2021	€ 3.339.473,05	€ 976.810,25	€ 9.048,33	€ 4.325.331,64



Ammontare previsto del Credito per Diritto Annuale 2021 – Magg. 20%	€ 758.540,16	€ 227.562,05	€ 2.065,63	€ 988.167,84
Accantonamento diritto annuale 2021 – Magg. 20%	€ 667.894,61	€ 195.362,02	€ 1.809,70	€ 865.066,33

Previsione diritto annuale 2021 (comprensivo magg. 20%) al netto dei rimborsi ed al lordo della svalutazione	€ 14.564.349,12
Svalutazione complessiva diritto annuale 2021	€ 5.190.397,97
<b>Previsione diritto annuale 2021 (comprensivo magg. 20%) al netto della svalutazione e dei rimborsi</b>	<b>€ 9.373.951,15</b>

In definitiva, se si considera che l'accantonamento complessivo per svalutazione crediti è pari ad € **5.190.397,96**, il provento netto complessivo (al netto della quota di provento da maggiorazione del 20% relativa all'anno precedente) previsto a titolo di diritto annuale nell'anno 2021 è pari ad € **9.373.951,15**.

L'applicazione dei criteri ordinari di svalutazione del credito da diritto annuale ha comportato per l'anno 2021, complessivamente, un maggior accantonamento – rispetto a quello calcolato sulla base dei criteri 'in deroga' - pari ad € 629.774,56.

Secondo quanto riportato dalle indicazioni operative fornite dall'Unioncamere, il valore di riferimento del provento netto da considerare i fini della rendicontazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% è costituito dalla maggiorazione relativa al solo diritto, con esclusione delle voci sanzioni ed interessi determinate sugli omessi ed incompleti versamenti, al netto della quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti come di seguito indicato

Previsione maggiorazione 20% diritto annuale 2021, esclusi sanzioni ed interessi, al lordo della svalutazione	€ 2.200.263,84
Svalutazione maggiorazione 20% diritto annuale 2021 (esclusi sanzioni ed interessi)	€ 667.894,61
<b>Provento netto maggiorazione 20% diritto annuale 2021 destinato al finanziamento dei progetti.</b>	<b>€ 1.532.369,23</b>

## 2) Diritti di segreteria

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>IMPORTI</b>
Anagrafico Certificativo	€ 4.100.000,00
Altri diritti	€ 390.000,00
Restituzione diritti di segreteria	- € 10.000,00
Sanzioni amministrative REA	€ 50.000,00
Restituzione sanzioni REA	- € 1.000,00
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>4.529.000,00</b>

I proventi si riferiscono, per la parte più consistente, ai diritti di segreteria relativi alla tenuta del Registro delle Imprese ed alla gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane, mentre le voci residuali comprendono le previsioni relative ai diritti di Borsa Merci, Albi e Ruoli Camerali, presentazione del M.U.D. e le oblazioni extragiudiziali di competenza della CCIAA; le previsioni sono effettuate, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. L'importo complessivo che ne risulta è calcolato al netto di eventuali restituzioni per diritti/oblazioni erroneamente versati alla Camera, stimati per un importo complessivo pari ad € 11.000,00.

### 3) Contributi trasferimenti e altre entrate

<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>
Proventi partecipazione a progetti europei e/o nazionali	€ 1.391.566,63
AMBIENTE – Albo Nazionale Gestori Ambientali	€ 815.771,55
Altri	€ 748.785,00
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>€ 2.996.123,18</b>

La previsione di questa voce - anch'essa effettuata, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate - comprende le seguenti voci:

- rimborsi dei costi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019, che complessivamente rappresentano la voce di

provento più rilevante e significativa, con un'incidenza pari a circa il 46% del totale della categoria;

- rimborso spese da Ministero/Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- ed in via residuale, canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CNS, ecc.), proventi della Borsa Immobiliare ed il rimborso spese forfettario dalle Aziende speciali.

#### 4) Proventi da gestione di beni e servizi

<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Proventi da gestione attività OLIO DOP TERRA DI BARI - IGP UVA DI PUGLIA – VINI DOP/DOC	€ 468.431,17
Altri	€ 23.200,00
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>€ 491.631,17</b>

Lo stanziamento di questa voce comprende le previsioni di proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo ed alla certificazione delle Denominazioni di Origine Protette e delle Indicazioni Geografiche Tipiche – vini a D.O.P./D.O.C. (D.M. 02/08/2018 ODC autorizzato con D.M. 02/07/2018 prot. n. 10268), Olio Extravergine di Oliva D.O.P. “Terra di Bari” (Decreto Mi.P.A.A.F. n. 14780 del 17/10/2019), I.G.P. Olio di Puglia (Decreto Mi.P.A.A.F.T. prot. n. 3115 del 02/03/2020) I.G.P. Uva di Puglia (Decreto MiPAAF prot. n. 2750 del 16/02/2017). La categoria residuale comprende le tariffe relative ad operazioni e concorsi a premio, le cui competenze sono state attribuite alle Camere di Commercio e i cui importi sono stati aggiornati con Deliberazione di Giunta n. 117 del 3.8.2011, i proventi derivanti dall'attività di Conciliazione e Mediazione e di quelli relativi alla vendita di carnet ATA.

#### 5) Variazione delle rimanenze

E' stato indicato il presunto minor valore delle rimanenze finali di magazzino rispetto a quelle iniziali, quantificato dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

## **B) Oneri correnti**

La previsione degli oneri correnti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni provenienti dai dirigenti responsabili delle aree organizzative che compongono la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2021 e dai componenti l'organo esecutivo camerale;
- per il resto, sulla base del dato storico e del fabbisogno finanziario derivante da contratti e da provvedimenti, a carattere pluriennale, in essere alla data del 31.12.2020, come confermati dai Dirigenti negli atti di utilizzo e di liquidazione (articoli 13 e 15 del DPR 254/2005) adottati nel corso dell'esercizio 2020.

### 6) Personale

<b>PERSONALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Competenze al personale	€ 5.250.834,12
Oneri sociali	€ 1.241.948,08
Accantonamenti al TFR	€ 318.104,21
Altri costi	€ 164.576,00
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>€ 6.975.462,41</b>

Gli oneri del personale sono stati quantificati e comunicati dal competente Servizio.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

#### **A) Competenze del Personale**

Il costo del personale è determinato sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti inquadrati in categorie secondo il vigente sistema di classificazione - C.C.N.L.

31.03.1999 in servizio al 31/12/2020 in base all'attuale organico, ridefinito dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 55 del 03/08/2020 "Piano triennale del fabbisogno 2020-2022 e piano occupazionale 2020".

Alla data del 31/12/2020 l'organico risulta composto - rispetto alla consistenza della dotazione - per qualifica e profilo professionale, come di seguito specificato:

**Area dirigenziale:** n. 3 dirigenti

**personale riclassificato nelle seguenti quattro categorie:**

<b>Categoria D</b>	profilo di accesso D3: n. 8	(profilo professionale: Funzionario)
	profilo di accesso D1: n. 24	(profilo professionale: Istruttore direttivo)
<b>Categoria C:</b> contabile)	n. 80	(profilo professionale: Assistente amm.vo)
<b>Categoria B</b>	profilo di accesso B3: n. 4	(profilo professionale: Operatore)
	profilo di accesso B1: n. 8	(profilo professionale: Esecutore)
<b>Categoria A:</b>	<u>n. 2</u> n. 126	(profilo: Addetto ai servizi ausiliari), <b>totale personale non dirigenziale</b>

Con Deliberazione di Giunta n. 118 del 25.10.2019, fra l'altro, si è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019. La medesima deliberazione ha confermato tutti gli altri incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n. 50 del 27.06.2019, n. 84 del 25.07.2019 e n. 85 del 25.07.2019, fino all'adozione della nuova struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari.

L'attuale Struttura Organizzativa dell'Ente, definita con deliberazione della Giunta Camerale n. 43 del 14 aprile 2015, è articolata in aree organizzative la cui direzione è stata rimodulata con le deliberazioni di giunta n. 84 e 85 del 25 luglio 2019.

Nel corso dell'anno 2020 la Giunta camerale, giusta Deliberazione n. 46 del 04/06/2020, ha conferito, rinnovandoli per tre anni, i due incarichi dirigenziali in scadenza, relativi ai settori "Legale" e "Gestione risorse finanziarie provveditorato e personale".

Le n. 129 risorse umane (3 dirigenti + 126 dipendenti) sono collocate nelle diverse strutture, secondo la seguente ripartizione:

**STAFF E PROMOZIONE** -: n. 16 dip + 1 dirigente + 1 dirigente *ad interim*  
= n. 17

**GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE:** n.28 dip. + 1 dirigente  
= n. 29

**LEGALE E FEDE PUBBLICA:** n. 32 dipendenti + 1 dirigente  
= n. 33

**ANAGRAFICO – CERTIFICATIVO:** n. 50 + Segretario generale ad interim  
= n. 50

L'Ente, per lo svolgimento di attività di rilevante importanza sul piano organizzativo e funzionale, - in ottemperanza a quanto disposto dal CNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, relativo all'ordinamento professionale del personale non dirigenziale, agli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 - ha revisionato la disciplina dell'area delle Posizioni Organizzative, già istituite e disciplinate dal CCNL 31/03/1999.

Con Determinazione n. 56 del 30 agosto 2019 nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 73 del 15/07/2019, sono state istituite n. 15 posizioni organizzative.

Nell'anno 2021 si prevede la cessazione dal servizio di n. 5 unità di personale di cui:

- n. 1 di categoria A
- n. 1 di categoria C
- n. 1 di categoria D
- n. 1 di categoria D3V
- n. 1 di categoria DIR

Gli oneri connessi alla corresponsione della retribuzione mensile e del trattamento accessorio in favore del personale in servizio sono determinati dalla applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto "Regioni – Autonomie locali" e dai contratti decentrati integrativi sottoscritti.

1. Gli oneri del personale dirigenziale previsto (segretario generale e n. 2 dirigenti) sono stati quantificati sulla base del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 3 agosto 2010.

Il costo complessivo, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci, è composto da:

retribuzione individuale mensile lorda x 13 mensilità + IVC = 133.542,03+ 2.471,57= € 136.013,60

Le risorse economiche nette per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, sono state quantificate secondo quanto disposto dalla applicazione della seguente normativa:

- legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente,
- art. 23, comma 2, d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

l'importo complessivo è di

= € 364.733,60

2. Gli oneri del personale non dirigenziale (n. 131 unità, di cui n. 126 in servizio e n. 5 con procedure di selezione in corso svolgimento) sono quantificati sulla base degli incrementi introdotti dal nuovo C.C.N.L. biennio economico 2016/2018 sottoscritto il 21 maggio 2018, considerando, inoltre, quanto previsto dall'art. 2, comma 6, del citato contratto e precisamente il valore dell'Indennità di vacanza contrattuale.

Sono stati, inoltre, previsti gli oneri relativi agli aumenti extra dovuti dall'elemento perequativo *una tantum* per 12 mensilità di cui all'art. 66 del CCNL del 21/05/2018; lo stesso non è computato agli

effetti dell'articolo 65, comma 2, e precisamente del TFR, dell'indennità di anzianità, dell'indennità sostitutiva del preavviso.

Nella elaborazione sono stati considerati i componenti della retribuzione di seguito rappresentati.

Le componenti per il trattamento fondamentale ed accessorio, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci di costo, sono costituite da:

- Retribuzione individuale mensile fondamentale x 13 mensilità,	€	<b>3.251.576,17</b>
• di cui per oneri di riclassificazione ex-art. 7 CCNL 31/03/1999	€	<b>21.266,12</b>
• per importi annui in godimento per progressione economica orizzontale, retribuzione ind. di anzianità e assegni ex-IIS	€	<b>330.919,16</b>
- Assegno nucleo familiare - Legge 153/1988 e Legge 296/2006 in favore dei dipendenti interessati negli importi rivalutati dal 1 luglio 2020;	€	<b>16.470,84</b>
- Indennità di Vacanza Contrattuale (art. 2 comma 6 CCNL del 21/05/2018)	€	<b>22.432,29</b>
- Elemento Perequativo per 12 mensilità (Art. 66 del CCNL del 21/05/2018)	€	<b>25.262,00</b>
- Indennità specifica nella misura annua lorda di € 64,56 per i dipendenti inquadrati negli ex-3 e 4 livello	€	<b>587,04</b>
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. a) a carico del Bilancio	€	<b>7.963,00</b>
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. b) e c) a carico delle risorse decentrate	€	<b>64.023,54</b>
- Compensi per prestazioni di lavoro straordinario - art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999 per oneri a completo carico dell'Ente	€	<b>8.684,00</b>
- Retribuzione di posizione e di risultato per n. 15 incarichi di posizione organizzativa art. 13-14-15 CCNL del 21/05/2018):	€	<b>214.200,00</b>

Le risorse previste per le posizioni organizzative ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018 sono poste a carico del Bilancio dell'Ente camerale ( comma 5 *"A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.)*

Anche il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente di competenza dell'anno 2021 viene quantificato in applicazione della seguente normativa

- legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente,
- art. 23, comma 2, d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Le risorse destinate a tali finalità per l'anno 2021 sono previste per un importo pari ad € 1.372.600,28

Le risorse decentrate costituiscono il principale strumento di investimento sull'organizzazione ed una rilevante leva economica diretta al riconoscimento del merito, dell'impegno e soprattutto della produttività in favore delle risorse umane nella gestione delle attività istituzionali, sulla base degli indirizzi e scelte strategiche deliberate dal Consiglio camerale con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità e del Piano delle Performance.

Viene prevista, la somma di € 2.000,00 per l'indennità di mansione art. 9 Legge 113/1985 in favore del centralista.

## ***B) Oneri sociali***

Sul trattamento economico fondamentale ed accessorio determinato per l'anno 2021 sono dovuti in applicazione della Legge 335/1995 e D.Lgs. 314/1997 i contributi previdenziali alla gestione ex I.N.P.D.A.P. (ex Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, ex Cassa Stato ed ex E.N.P.D.E.P.), con applicazione della aliquota di finanziamento a carico dell'Ente per la generalità dei dipendenti pari al 23,893% degli importi imponibili; per n. 3 dipendenti trasferiti per mobilità che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione statale di provenienza l'aliquota contributiva è pari al 24,293%.

**L'importo complessivo previsto per la copertura degli oneri sociali dovuti (previdenziali, assicurativi e fiscali) è determinato come segue:**

• Oneri su trattamento economico fondamentale dirigenti e non dirigenti:	€ 1.142.188,80
• Oneri su trattamento economico accessorio dirigenti:	€ 118.872,61
• Oneri su trattamento economico accessorio posizioni organizzative e ap	€ 70.394,34
• Oneri su trattamento economico accessorio non dirigenti: di cui per straordinario € 2.660,65	€ 334.364,90



Inoltre – in applicazione delle vigenti disposizioni legislative Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali D.P.R. 1124/1965 e Decreto Legislativo 38/2000 – l'Ente, che per le attività a rischio assicura obbligatoriamente il personale dipendente, è tenuto al pagamento dei premi assicurativi connessi all'inquadramento di settore disposto dall'INAIL, secondo le tariffe stabilite annualmente dall'Istituto medesimo, in relazione alle attività assicurate e all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio.

### ***C) Accantonamento Trattamento di fine servizio***

Le Camere di Commercio provvedono direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio, in favore del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa all'INPDAP.

L'accantonamento annuale a carico del Preventivo economico 2021 per ciò che concerne l'indennità di Anzianità è stato determinato ai sensi dell'ex art. 77 D.I. 1982.

Per il personale in regime di T.F.R. ai sensi del D.P.C.M. 20/12/1999; art. 49 C.C.N.L. 14.09.2000; D.P.C.M. 02.03.2001 si applicano le modalità di calcolo ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti è quantificato nell'ammontare complessivo pari ad € 318.104,21 come di seguito specificato:

- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su trattamento fondamentale € 238.263,81
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione per incaricati di Posizione Organizzativa, € 968,38
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione personale Dirigente € 13.450,84
- per T.F.R. sul trattamento economico del personale assunto a far data dal 01/01/2001 € 65.421,18

### **Per la copertura dei posti vacanti in organico,**

La riforma che ha interessato il sistema camerale italiano tramite il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante la "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*" ha comportato importanti riflessi anche sugli aspetti organizzativi e strutturali delle Camere di Commercio. L'articolo 3 del decreto ha disposto sia l'attuazione di un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di riassetto degli uffici e dei contingenti di personale, con conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche e possibilità di realizzare processi di mobilità tra Camere, sia il divieto, a pena di nullità, sino al completamento delle citate procedure di mobilità, di assumere o impiegare nuovo personale o conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Tali disposizioni hanno ovviamente comportato un totale blocco del *turn over* per il triennio 2017-2019.

Sempre nell'ambito del processo di riforma del sistema camerale ed in attuazione del D. Lgs. 219/2016, il MISE aveva provveduto ad emanare un apposito decreto (D.M. 08.08.2017, da ultimo sostituito dal D.M. 16.02.2018), recante la "*rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di*

*razionalizzazione delle sedi e del personale"*, individuando così, per ciascuna Camera di Commercio, la consistenza delle risorse umane per categoria giuridica.

La legge di bilancio 2019 - n. 145/2018 - all'articolo 1, comma 450, ha tuttavia introdotto una importante novità che ha sostanzialmente comportato lo "*sblocco delle assunzioni*" consentendo così anche agli Enti camerali - sia pure entro certi limiti - di avviare nuove procedure di reclutamento di personale. In effetti, la norma citata inserisce, all'articolo 3 del D. Lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, un nuovo comma, il 9-bis, secondo cui "*a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le Camere di Commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica*".

A tal fine si è ritenuto preventivare un piano di assunzioni in relazione ai cessati dell'anno 2020, pari a 6 unità di cui 2 di categoria D, 2 di categoria C, 1 di categoria B ed 1 di categoria A, per un importo complessivo di € 136.275,53

d) Altri costi

Rientano in questa voce gli interventi assistenziali diretti a favore del personale, per un importo complessivo pari ad € 129.576,00.

A riguardo, si evidenzia che l'Unioncamere nazionale con email del 6 novembre 2020 ha trasmesso il testo dell'intesa raggiunta con le organizzazioni sindacali CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL sulla questione riguardante la sorte delle Casse mutue del personale camerale, alla luce delle novità contenute nell'art. 72 del C.C.N.L. - Funzioni Locali sottoscritto il 21.5.2018. Sull'argomento, l'Unioncamere ha fornito una ricostruzione in chiave interpretativa delle norme che nel tempo hanno disciplinato la gestione dei contributi degli Enti camerali alle Casse Mutue ed ha chiarito, fra l'altro, che con l'entrata in vigore dell'art. 72 del C.C.N.L. 21/5/2018, la concessione al personale dei benefici di natura assistenziale e sociale debba avvenire secondo le modalità ed i criteri definiti esclusivamente dalla citata norma contrattuale; con la conseguenza che per l'erogazione del contributo annuale non potrà più farsi riferimento alle Casse Mutue costituite dal personale, con l'effetto di privare le Mutue di quel ruolo attivo nell'amministrazione delle risorse finanziarie, destinate ai benefici c.d. assistenziali, che le stesse hanno avuto fino a quel momento. Si evidenzia inoltre che analoga previsione è contenuta nell'ipotesi di CCNL sottoscritta per l'Area della Dirigenza – Funzioni Locali.

Sono, inoltre, stanziati nel preventivo le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure concorsuali, quantificate orientativamente nell'importo di € 20.000,00.

Relativamente alla previsione degli oneri per l'acquisto e alla copertura della parte di competenza dell'Ente dei buoni pasto per tutto il personale in servizio, si rammenta che la stessa è stata allocata tra le spese di funzionamento – prestazione di servizi” a seguito di chiarimenti forniti dal Ministero

dello Sviluppo Economico con la codifica Siope introdotta a corredo degli incassi e dei pagamenti trasmessi ai propri tesorieri dell'Ente.

7) Funzionamento.

<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>IMPORTI</b>
Prestazione di servizi	€ 4.673.914,71
Godimento di beni di terzi	€ 28.861,84
Oneri diversi di gestione	€ 1.592.938,43
Quote associative	€ 1.069.891,39
Organi istituzionali	€ 171.338,86
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>€ 7.536.945,23</b>

In riferimento agli stanziamenti della presente voce, occorre evidenziare che la legge n. 160 del 27.12.2019 ha introdotto una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi, fissando un limite unico sulla macro-categoria della spesa per l'acquisto di beni e servizi e rimuovendo i vincoli precedentemente fissati sulle singole voci di spesa. All'interno della macro categoria "beni e servizi" la stessa legge impone inoltre un ulteriore limite sulla spesa informatica.

Le modalità con cui si è provveduto a recepire le disposizioni di cui sopra – anche alla luce delle indicazioni e chiarimenti intervenuti - sono dettagliate in modo esaustivo nel paragrafo ad esse dedicato al termine della sezione relativa agli oneri di funzionamento.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) *Prestazione di servizi*

<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>IMPORTI</b>
Servizi INFOCAMERE/ECOCERVED	€ 1.029.229,31
Servizi CSA	€ 1.133.177,34
Oneri pulizia locali	461.256,77
Altri	€ 2.050.251,29
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>4.673.914,71</b>

Le due voci principali della categoria riguardano gli oneri previsti per l'automazione, l'informatizzazione e l'esternalizzazione di alcuni dei servizi relativi alle attività istituzionali dell'Ente, affidati in via prevalente alle società *in house* INFOCAMERE Società Consortile p.a., Ecocerved ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile a r.l. (inclusi quelli erogati per il funzionamento della Sezione Regionale per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali), seguite dagli oneri per la pulizia dei locali.

La categoria residuale comprende i servizi per le attività di seguito elencate

- previsioni per oneri telefonici, oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per la manutenzione ordinaria degli impianti vari dell'Ente (es. elettrico, antincendio), oneri per le assicurazioni obbligatorie, oneri per il servizio postale, oneri per mezzi di trasporto, oneri vari di funzionamento dell'Ente e oneri per il servizio dell'Istituto Cassiere;
- le previsioni di oneri per il servizio di riscossione del diritto camerale tramite il circuito del modello F24, di cui la Camera di Commercio usufruisce giusta convenzione tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate, il rimborso spese esecutive a favore di Agenzia delle Entrate - Riscossione relative ai ruoli emessi, il servizio di *Call Center* per il Registro Imprese;
- gli oneri per l'acquisto della CNS rilasciata gratuitamente alle imprese in sede di prima assegnazione (si ricorda – come meglio precisato nella sezione dedicata ai vincoli sulla spesa – che, costituendo un obbligo per la Camera di Commercio, detti oneri sono stati esclusi dall'elenco delle spese soggette al limite);
- le previsioni di oneri per il servizio di *Call Center*, per l'esternalizzazione di alcuni servizi relativi alla Sezione Regionale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali affidati alla società del sistema camerale ECOCERVED Scarl i quali, al pari di quelli di cui sopra affidati al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile s r.l. per l'attività svolta a favore della detta Sezione regionale, saranno rimborsati seguito di apposita rendicontazione

annuale da trasmettere all'Unioncamere, a valere sui diritti di segreteria incassati. In questa categoria rientrano anche gli oneri per altre attività istituzionali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali che sono state programmate per il 2021 (formazione/informazione a favore degli iscritti);

- le previsioni per oneri legali destinati alla difesa in giudizio dell'Ente Camerale, oneri per consulenze di natura obbligatoria - in quanto previste in applicazione di norme di legge (es. norme relative alla sicurezza sul lavoro) - e le previsioni di altri oneri per consulenze e pareri;
- la previsione di oneri derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione di vini a D.O.P./D.O.C. (D.M. 02/07/2018 prot. n. 10268), Olio Extravergine di Oliva D.O.P. "Terra di Bari" (Decreto MiPAAF n. 19434 del 20/10/2016, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 14780 del 17/10/2019), I.G.P. Olio di Puglia (Decreto Mi.P.A.A.F.T. prot. n. 3115 del 02/03/2020) I.G.P. Uva di Puglia (Decreto MiPAAF prot. n. 2750 del 16/02/2017). Com'è noto, la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata a svolgere le funzioni di Controllo per i prodotti di qualità (vino, olio e uva da tavola) a marchio comunitario DOP ed IGP, regolati da un disciplinare di produzione, dal relativo Piano di Controllo e da un Tariffario approvato dal Mi.P.A.A.F. che stabilisce gli importi a carico degli operatori. Le disposizioni comunitarie in tema di prodotti di qualità introducono il principio in base al quale un prodotto a marchio D.O.P./I.G.P. non possa essere certificato, e quindi commercializzato come tale, senza che vi sia un Organismo di controllo che ne certifichi la tracciabilità ed il rispetto delle prescrizioni del Disciplinare di produzione e del Piano dei controlli. Nello specifico, il Piano dei Controlli è predisposto dalle Strutture di Controllo ed autorizzata dal Mi.P.A.A.F. nel rispetto delle prescrizioni normative previste. Rappresenta una sorta di documento amministrativo ufficiale che contiene l'elenco delle attività di natura ispettiva da svolgere e gli obblighi da rispettare da parte degli operatori, comprese le percentuali dei soggetti di filiera da sottoporre a visita ispettiva. La Camera di Commercio di Bari, Organismo di controllo per i prodotti sopra citati, svolge il proprio incarico in concorrenza con gli organismi privati. Gli Organismi di controllo sono soggetti, poi, a vigilanza da parte del Mi.P.A.A.F. attraverso i suoi funzionari appartenenti agli uffici periferici. La violazione delle disposizioni normative relative all'applicazione dei Piani di controlli è motivo di emanazione di sanzioni amministrative e nei casi più gravi di revoca dell'incarico. Ciò premesso, stante la rigidità del sistema dei controlli e la constatazione che si tratta di attività commerciale generatrice di proventi per l'Ente Camerale, non è in alcun

modo applicabile alla stessa la riduzione delle spese in applicazione della normativa di razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò, infatti, da un lato rappresenterebbe un vincolo sul funzionamento del sistema dei controlli previsti dalla normativa in tema di certificazione dei vini di qualità, dall'altro non avrebbe senso in quanto si tratta di un'attività autofinanziata. Gli operatori infatti versano all'Organismo di Controllo importi tariffari predefiniti che finanziano le spese sostenute per l'attività di controllo;

- oneri per la formazione del personale;
- oneri per buoni pasto;
- la previsione per oneri di pubblicità legale, principalmente per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale di bandi di gara, come previsto dalla normativa del settore.

Per le ragioni già ampiamente evidenziate nella sezione relativa agli “altri costi” del personale, nella voce “altri” della tabella che precede è stata inserita la previsione di spesa per i buoni pasto riconosciuti al personale dipendente camerale la quale, fino all’esercizio 2011, risultava collocata tra gli “oneri del personale”.

*b) Godimento di beni di terzi*

Contiene la previsione degli oneri annuali per servizio di gestione di sistemi di *hosting* remoto e per licenze d'uso di software, fornito dalla società Infocamere Scpa per il triennio 07/2019-06/2022 e per la fornitura di attrezzature informatiche a noleggio.

*c) Oneri diversi di gestione*

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
IMU	€ 207.000,00
IRAP (personale)	€ 423.872,58
Oneri Tagliaspese - Versamenti Bilancio Stato Art.1 comma 594 L. n.160	€ 744.401,68
Altri	€ 217.664,17
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>€ 1.592.938,43</b>

Rientrano in tale voce le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'IRAP, canoni fogna, passi carrabili e occupazione suolo pubblico, imposte di bollo e di registro, IMU sugli immobili camerale, oneri per l'acquisto di cancelleria, oneri per l'acquisto dei carnet ATA ed oneri relativi al versamento al bilancio dello Stato. L'importo relativo a quest'ultima voce è stato quantificato, ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge 160/2019, in misura pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in ottemperanza alle norme di contenimento di cui all'allegato A alla legge 160/2019, incrementato del 10 per cento.

*d) Quote associative*

<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>IMPORTI</b>
UNIONCAMERE	335.445,78
Unione Regionale CCIAA Puglia	340.695,61
Camera di Commercio Italo Orientale	€ 18.750,00
Partecipazione Fondo Perequativo L. 580 / 1993	€ 375.000,00
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>€ 1.069.891,39</b>

Comprende le quote associative a favore dell'Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia e della Camera di Commercio Italo - Orientale. La voce comprende, altresì, la previsione di oneri per la partecipazione della Camera di Commercio al Fondo perequativo Nazionale. Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 50% a partire dall'anno 2017, la determinazione delle quote ha subito una proporzionale riduzione.

*e) Organi istituzionali*

Su tale voce gravano gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Istituzionali nonché delle Commissioni e organismi tecnici che, a vario titolo, sono inseriti nella struttura amministrativa dell'Ente Camerale.

Le previsioni relative agli oneri in argomento, pari ad € **171.338,86** risentono degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore, con esclusione degli oneri riflessi obbligatori.

Con riferimento ai soli Organi Istituzionali della Camera di Commercio di cui alla legge 580/93, si evidenzia che il comma *2-bis* dell'art. *4-bis* della legge 580/93 - introdotto dall'art. 1 del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 - ha previsto, fra l'altro, la gratuità degli incarichi degli organi di camere di commercio, unioni regionali e aziende speciali diversi dai collegi dei revisori ed ha rinviato ad apposito decreto ministeriale la quantificazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori e la definizione dei criteri per il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento degli incarichi richiamati. In attuazione di quanto previsto dal decreto MiSE emanato il 11 dicembre 2019 e sulla base delle determinazioni assunte con deliberazione del Consiglio n. 2 del 5.5.2020, vengono stanziati, nei rispettivi conti, gli importi stimati per la copertura di:

- rimborsi spese ai componenti degli organi diversi dal collegio dei revisori, per complessivi euro 20.308,15;
- indennità e rimborsi spettanti ai componenti del collegio dei revisori, per euro 36.923,62.

Alla prima delle voci su elencate, deve aggiungersi lo stanziamento di € 3.781,52 per spese varie a supporto dell'attività degli organi.

Sono previsti, inoltre, stanziamenti per € 100.325,57, a titolo di compenso e rimborsi ai componenti di commissioni e organismi tecnici, ed € 10.000,00, per compensi e rimborsi a favore dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

#### ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PREVISTE DALLA LEGGE 160/2019

Come anticipato poc'anzi, la legge 27 dicembre 2019, n. 160, prede un limite unico alla spesa per l'acquisto di beni e servizi ed, all'interno di questo, un ulteriore limite per la spesa informatica.

Con riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi

- il comma 590 dispone la disapplicazione di una serie di norme preesistenti di contenimento della spesa pubblica (elencate nell'Allegato A alla Legge 160/2019);



- il comma 591 fissa quale soglia della spesa per l'acquisto di beni e servizi, il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017, e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati;
- il comma 592 - per gli enti che al pari delle Camere di Commercio adottano la contabilità civilistica - individua, quali voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi di riferimento, le corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla GU n. 86 del 12 aprile 2013;
- il comma 593 individua, infine, le condizioni che consentono agli Enti il superamento del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi di cui al precedente comma 591 per un valore corrispondente all'aumento dei ricavi accertato in ciascun esercizio rispetto al medesimo valore conseguito nell'esercizio 2018.

Con riferimento ai limiti relativi alla spesa informatica,

- il comma 610 prescrive - per il triennio 2020-2022 - un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017;
- il comma 611 individua alcune particolari tipologie di spesa informatica ed alcune condizioni che consentono di ridurre il risparmio di spesa annuale al 5%.

Sull'argomento, sono intervenuti chiarimenti ed indicazioni operative con:

A) Lettera circolare MiSE del 25/3/2020

1. con riferimento al comma 592 chiarisce che gli interventi di promozione economica (classificati nella voce B7-a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013) - in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "*mission istituzionale*" delle Camere di Commercio, non sono soggetti al limite imposto dalla legge di bilancio 2020 sulla spesa per l'acquisto di beni e servizi (*voci B6), B7) e B8) del citato budget economico*) e di conseguenza sono esclusi dalla base per il calcolo di tale limite (media per il triennio 2016-2018 delle medesime voci del conto economico del bilancio di esercizio redatto ai sensi dello stesso D.M. 27/3/2013);
2. precisa, nell'ambito delle indicazioni applicative delle disposizioni di cui al comma 593, che i costi relativi ad attività finanziate con i ricavi finalizzati individuati dal predetto comma

(progetti 20%, progetti UE, etc.), sono esclusi dal calcolo del valore medio (triennio 2016-2018) di cui al comma 591;

3. rinvia ad una successiva nota l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico 2020 relativamente alla gestione delle strutture informatiche, di cui ai commi 610 e 611.

#### B) Documento Unioncamere del 10/4/2020

1. Fornisce indicazioni operative più dettagliate sulle modalità di calcolo ai fini dell'applicazione dei commi 590-593;
2. ribadisce l'esclusione della quota parte dei costi per consumi intermedi coperti da proventi vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli ai sensi del comma 593;
3. evidenzia - nel rispetto della *ratio* della norma di contenimento e conformandosi alle direttive di cui alla nota MiSE del 25/3/2020 - la necessità di analizzare la natura dei costi di struttura (tra i quali quelli relativi alla gestione del settore informatico) per valutare se alcuni di essi, proprio per effetto della loro autonoma copertura finanziaria e dell'appartenenza alle categorie dei servizi amministrativi alle imprese e agli ambiti prioritari d'intervento programmatico, trovano una più corretta destinazione contabile all'interno della voce della promozione economica;
4. informa che sono in corso i lavori di un gruppo di esperti incaricato di analizzare le modalità applicative delle riduzioni sulla spesa informatica.

#### C) Circolare MEF- RGS n. 9 del 21/4/2020

1. ribadisce sostanzialmente alcune delle indicazioni riportate nei punti precedenti;
2. precisa che per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa pubblica di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi del richiamato Allegato A al comma 590;
3. ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, ritiene possibile l'esclusione delle
  1. spese sostenute per dare attuazione all'applicazione dei provvedimenti d'urgenza per fronteggiare l'emergenza da CoVid-19 (spese informatiche per *smart working*, approvvigionamento di strumenti e attrezzature sanitarie, etc.), qualora derivanti, fra le altre, da disponibilità di bilancio dell'Ente;

2. spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti da UE o altri soggetti pubblici o privati,
3. fornisce alcune indicazioni di carattere generale sull'analisi della spesa informatica e chiarisce che la media del biennio 2016-2017 rappresenta un limite ulteriore all'interno del limite generale della spesa complessiva per beni e servizi.

D) Nota Unioncamere prot. n. 16175/U del 5/8/2020

1. Fornisce un primo contributo all'analisi tecnica delle disposizioni di contenimento della spesa informatica (commi 610 e 611) nell'attesa dei chiarimenti annunciati dal MiSE con circolare 88550 del 25/3/2020. In particolare, oltre a richiamare le prescrizioni di cui alla citata circolare RGS n. 9, suggerisce – con riferimento alle singole voci di spesa indicate per natura dalla stessa Circolare – di enucleare ed escludere dal calcolo “per il risparmio di cui ai commi 610 e 611 tutte quelle spese per la gestione corrente da considerare “**oneri di promozione economica**” (quali ad esempio le spese per la gestione del SUAP, per *call center* e sportelli destinate al sistema produttivo, per il rilascio delle carte tachigrafiche e CNS, per la gestione dei portali in materia ambientale, per i servizi di fatturazione elettronica, etc.) e non consumi intermedi, in analogia a quanto già previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 7643 del 25 marzo 2020 in materia di riduzione della spesa per acquisizioni per beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 592 e 593, della legge di bilancio 2020. Anche in considerazione della circostanza che, per detti servizi, sia prevista in gran parte dei casi la copertura parziale e totale degli oneri attraverso specifiche fonti di entrata (diritti di segreteria, tariffe, corrispettivi, maggiorazione 20% diritto annuale).

Il limite allo stanziamento per l'anno 2021 è costituito dalla media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 riferiti alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla GU n. 86 del 12 aprile 2013.

Al fine di determinare l'importo che costituisce il limite, in sede di prima applicazione delle norme in argomento (II aggiornamento del Preventivo 2020) è stata effettuata un'analisi delle singole voci di spesa che compongono le macro-categorie B6), B7) e B8) e sono state individuate quelle da escludere in applicazione delle prescrizioni della stessa legge 160/2019 e dei chiarimenti e delle indicazioni operative riportati nelle note sopra richiamate, come di seguito elencato:

- Interventi di promozione economica – si prevede l’esclusione in base alle indicazioni della nota MiSE del 25/3/2020 (*cf. precedente punto A).1*);
- Oneri sicurezza D.Lgs. 81/2008 - si prevede l’esclusione in base alle indicazioni della Circolare RGS, trattandosi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedenti punti C).2*) sostenuti per la sicurezza sul lavoro e, nello specifico per l’anno 2021, per le misure sanitarie e di prevenzione legate all’emergenza CoViD-19 (*cf. precedenti punti C).3.1*). Per quanto riguarda le spese informatiche sostenute per consentire le prestazioni in *smart working*, nelle more che l’Ente definisca il numero di posizioni lavorative da adibire obbligatoriamente a tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, sul conto dedicato all’automazione servizi è stato imputato un importo pari ad € 10.000,00, (corrispondente a n. 50 posizioni da porre obbligatoriamente in lavoro agile, stimando prudenzialmente in € 200,00 il costo medio di connessione). Il costo delle restanti posizioni, che si presume saranno attive nel 2021 per ragioni legate esclusivamente all’emergenza CoviD (circa 80), è invece imputato sul conto relativo agli oneri per la sicurezza ;
- Oneri rimborsati dal Ministero dell’Ambiente per il funzionamento della Sezione Regionale – Puglia dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali secondo quanto prescritto dal decreto interministeriale prot. n. 1159/ARS/M/VDA/ALBO del 29.12.1993 relativo al funzionamento dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali e delle Sezioni Regionali – Si prevede l’esclusione in base alle indicazioni della nota Unioncamere (*cf. precedente punto B).2*) e della Circolare RGS (*cf. precedente punto C)-3-2*) in quanto oneri necessariamente sostenuti per attività finanziate con fondi ministeriali;
- Oneri per consulenze obbligatorie (Medico del lavoro, RSPP, Supporto al RUP, etc.) – Si prevede l’esclusione in quanto trattasi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), relativi ad attività obbligatorie che richiedono professionalità e/o abilitazioni non presenti nell’organico camerale;
- Oneri per consulenze ed altri oneri per attività di controllo sulle denominazioni DO, DOP, IGP – Si prevede l’esclusione in quanto trattasi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), per attività che la Camera deve obbligatoriamente svolgere secondo quantità/misure minime previste dai vari disciplinari;
- Oneri per la riscossione delle entrate (quota obbligatoria) – Si prevede l’esclusione trattandosi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), sostenuti obbligatoriamente per rimborso spese all’Unioncamere per

la riscossione del diritto annuale a mezzo F24 (il cui onere è definito da una convenzione in essere Unioncamere- Agenzia delle Entrate) e per il rimborso ad Agenzia delle Entrate – Riscossione delle spese relative a procedure esecutive poste in essere nell’ambito della riscossione a mezzo ruolo esattoriale (rimborso previsto dall’art. 17, comma 3, D.Lgs. 112/99);

- Altri oneri obbligatori già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), che riguardano la contribuzione INPS su compensi collaboratori e i costi per la pubblicità obbligatoria;
- Oneri vigilanza metalli preziosi, già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), il cui ammontare è proporzionale al numero di controlli effettuati, legati all’attività di prelievo di oggetti in metallo prezioso, all’affidamento del loro saggio a laboratori convenzionati con l’Ente ed all’acquisto di materiale indispensabile all’attività ispettiva secondo quanto previsto da norme di legge. L’esclusione di tali oneri dal limite consente all’Ente di mantenere un livello di verifiche adeguato alla consistenza numerica dei soggetti sottoposti a verifica;
- Altri oneri per servizi di vigilanza. Trattasi di costi già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), per i quali si prevede l’esclusione dal limite poiché sostenuti in parte, per assicurare la taratura annuale degli strumenti di verifica in uso al personale (necessaria per evitare di soccombere nei casi di contenzioso), ed in parte per i controlli – obbligatori – da effettuarsi a seguito di specifiche convenzioni in essere con Uniocamere e MiSE;
- Oneri legali - Trattasi di costi già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), per i quali si prevede l’esclusione dal limite poiché relativi esclusivamente alla difesa in giudizio dell’Ente (non comprendono oneri per consulenze legali);
- Contributo consortile Infocamere - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*), considerato obbligatorio in quanto previsto dalle norme statutarie della società Infocamere Scarl;
- Oneri per buoni pasto - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*);
- Oneri per formazione obbligatoria – Trattasi di oneri previsti per la formazione obbligatoria del personale in materia di prevenzione della corruzione e di sicurezza e di oneri per la

formazione obbligatoria dei Segretari Generali, già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*);

- Oneri obbligatori trasparenza - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*);
- Oneri per attività di Conciliazione, Mediazione e OCC - Trattasi di oneri già esclusi in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*) in quanto sostenuti per lo svolgimento di attività svolte obbligatoriamente su richiesta degli interessati, i cui costi sono coperti da tariffe predeterminate;
- Oneri rilascio CNS gratuita - Trattasi di onere già escluso in base alle norme previgenti ed ora disapplicate (*cf. precedente punto C).2*) in quanto sostenuto per l'acquisto della CNS, il dispositivo di firma che la Camera rilascia gratuitamente in occasione della presentazione della prima domanda di iscrizione o modifica o di deposito atti ad un legale rappresentante dell'impresa, previa certificazione del soggetto (secondo quanto previsto dalle note sui diritti di segreteria del registro delle imprese approvati con Decreto MiSE);
- Oneri rilascio CNS su richiesta - Gli oneri relativi ai dispositivi rilasciati su richiesta sono stati contabilizzati - negli esercizi precedenti il 2020 - nell'ambito della spesa per l'automazione dei servizi. Considerata la particolare natura di tali costi e la loro destinazione - come peraltro suggerito dall'Unioncamere con le note sopra richiamate (*cf. precedente punto B).3 e D).1*) - non si ritiene di considerare tale tipologia di spesa alla stessa stregua dei costi di funzionamento dell'Ente, per le ragioni di seguito evidenziate:
  - il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e firma digitale su supporto è inserito nell'elenco - allegato al decreto MiSE 7 marzo 2019 - dei servizi che le Camere di Commercio sono tenute a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dall'art. 2 comma 2, della legge 580/1993, alla voce "D2.2.1 - Servizi connessi all'Agenda Digitale e Altri Servizi Digitali" nell'ambito della Funzione Istituzionale "D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica";
  - i diritti riscossi a fronte del rilascio del dispositivo assicurano l'integrale copertura dei costi di acquisto ed, inoltre, permettono di conseguire margini di contribuzione di importo significativo.
- Oneri per la gestione del SUAP – Tali oneri sono stati contabilizzati - negli esercizi precedenti - nell'ambito della spesa per l'automazione dei servizi. In base a quanto richiesto dal competente Servizio con nota prot. 95568 del 27/11/2020 ed alla luce delle indicazioni

fornite dall'Unioncamere (*cf. nota di cui al punto D.1*), a decorrere dall'esercizio 2021 si prevede di stanziare le somme nell'ambito della voce "*Iniziativa di promozione e informazione economica*".

In ultimo, si evidenzia il caso degli Oneri per mezzi di trasporto. La voce di spesa è soggetta ad un limite 'proprio', imposto da norme non espressamente disapplicate dalla legge di bilancio. Tuttavia, nel corso di esercizi precedenti, quando le norme consentivano di effettuare compensazioni fra voci diverse soggette a limite, tali oneri sono stati incrementati in compensazione per consentire all'Ente l'acquisto e la conduzione di un'autovettura. L'applicazione del limite di legge, o meglio, il suo ripristino, non consentirebbe all'Ente di sostenere gli oneri di gestione del mezzo. Si prevede pertanto di mantenere tale voce fra quelle sottoposte al limite generale di cui alla legge 160/2019, mantenendo quale limite 'proprio' non già quello inferiore previsto dalle norme non disapplicate (€ 1.746,45), bensì quello definito in sede di preventivo 2020 quando era possibile la compensazione (€ 5.000,00). In ogni caso, lo stanziamento 2021 è pari ad € 2.000,00.

Il prospetto ALLEGATO N. 1 al presente documento riporta l'elenco dei conti che sono classificati nelle voci B6), B7) e B8), distinti fra quelli soggetti al limite e quelli per i quali è prevista l'esclusione, con indicazione dei valori specifici necessari al calcolo dei diversi importi di riferimento.

Per quanto riguarda la spesa informatica, le norme (art. 1, commi 610 e 611, della L. 160/2019) impongono un risparmio del 10% sulla spesa media del biennio 2016-2017 e del 5% per la spesa informatica relativa alle spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (*data center*) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610, a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al « Cloud della PA » (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione.

Al momento non risultano pervenuti gli approfondimenti annunciati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del del 25 marzo 2020.

La circolare MEF-RGS n. 9 del 21/4/2020 fornisce invece chiarimenti su alcune voci della spesa corrente e per investimenti relative al settore informatico ed indicazioni di carattere generale sulla collocazione delle voci della spesa corrente informatica per la contabilità civilistica. Chiarisce inoltre che la riduzione della spesa deve essere assicurata nell'ambito del limite generale di cui ai

commi 590 e seguenti. Alcune indicazioni sono state invece fornite dall'Unioncamere con la nota del 5/8/2020.

Pertanto, nelle more che intervengano i chiarimenti Ministeriali, sono previsti i seguenti interventi sulla spesa informatica:

- al fine di individuare i conti di imputazione della spesa corrente informatica per quantificare l'importo (media del biennio 2016-2017) sul quale calcolare la percentuale di risparmio prescritta, si prevede l'individuazione dei conti riportati nel prospetto ALLEGATO N. 2 al presente documento;
- per determinare se applicare detto risparmio sulle stesse voci di spesa risultanti dal Consuntivo 2019 ovvero dal Preventivo 2020 aggiornato, si prevede, in via prudenziale, di considerare l'importo rilevato dal Consuntivo 2019, in quanto inferiore a quello del Preventivo 2020 (suggerito dall'Unioncamere con la predetta nota), riservandosi di adeguare il limite in sede di aggiornamento del Preventivo 2021 ove gli attesi chiarimenti ministeriali dovessero confermare l'orientamento proposto dall'Unioncamere con la nota del 5/8/2020;
- sempre in via prudenziale e nelle more di ricevere i chiarimenti necessari, si prevede di applicare anche alle fattispecie previste dal comma 611 la percentuale di risparmio del 10% in luogo di quella del 5%.

In ultimo, si evidenzia che la percentuale di risparmio è stata applicata alle sole voci soggette al limite generale di cui ai commi 590 e seguenti, avendo la circolare MEF-RGS n. 9 chiarito che la riduzione deve essere assicurata nell'ambito di tale limite di spesa.

In conclusione, sulla base delle prescrizioni normative e tenuto conto dei chiarimenti e delle indicazioni operative pervenute, anche in ordine alle esclusioni di particolari voci di spesa ed alle deroghe/eccezioni alle norme disapplicate di cui sopra, si evidenzia quanto segue:

- il limite della spesa per l'acquisto di beni e servizi, calcolato ai sensi dei commi 591 e 592 (media della spesa del triennio 2016-2018), è pari ad € 2.803.049,76;
- lo stanziamento risultante dal Preventivo 2021 per le medesime voci del budget è pari ad € 2.779.148,94;
- l'analisi della spesa informatica, nelle more di ricevere indicazioni dal MiSE, ha evidenziato che
  - il limite costituito dalla media annuale del biennio 2016-2017 è pari ad € 821.015,44,



- il risparmio di spesa da assicurare, pari ad € 82.101,54 (10% della media del biennio 2016-2017) ed applicato al costo della spesa informatica rilevato dal bilancio consuntivo 2019, comporta un limite di spesa per l'esercizio 2020 pari ad € 762.968,14;
- lo stanziamento risultante dal Preventivo 2021 è pari ad € 757.549,26.

I prospetti allegati n. 1 e n. 2 riportano in dettaglio tutte le voci interessate, rispettivamente, per la spesa per l'acquisto di beni e servizi e per la spesa informatica. L'allegato numero 3 riporta il prospetto di raccordo fra le voci dell'allegato 1 e i documenti di bilancio richiamati dall'art. 1, comma 592, della legge 160/2019 (*budget economico* di cui al decreto 27 marzo 2013) - per la verifica del rispetto del limite sulla spesa per acquisto di beni e servizi, in sede di previsione.

Occorre richiamare, in ultimo, le prescrizioni dell'art. 1, commi 859 e 864, della L. 145/2018 che impongono una riduzione dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno 2021 rispetto all'esercizio precedente, in caso di mancato rispetto di due parametri (riduzione *stock* debito commerciale e termini di pagamento) rilevabili solo a consuntivo. L'eventuale adeguamento sarà definito in sede di aggiornamento del Preventivo 2021.

## 8) Interventi economici

In questa voce è stata stanziata la somma complessiva di € **7.009.120,36**, comprensiva del contributo a favore delle Aziende speciali camerale S.A.MER. e Bari Sviluppo Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari. In particolare, per la S.A.MER è previsto un contributo ordinario invariato rispetto al 2020 pari ad euro 335.000,00 ed un contributo in conto impianti di € 230.000,00 (per l'acquisto di un nuovo dispositivo) mentre per Bari Sviluppo è previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 500.000,00 al quale si aggiunge il contributo pari ad € 84.245,00 per attività a valere su progetti 20%.

Lo stanziamento per interventi economici comprende, altresì, le risorse necessarie a dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale - già deliberate nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2021.

Lo stanziamento comprende inoltre le iniziative di seguito definite giusta articolo 13, comma 3, del DPR 254 / 2005.

## EVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA

DESCRIZIONE INIZIATIVA	TIPOLOGIA INIZIATIVA	IMPORTO 2021
BARI SVILUPPO Azienda Speciale Camera di Commercio - contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 500.000,00
SAMER – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 335.000,00
SAMER – contributo c/impianti	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 230.000,00
FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000,00
A.M.E.D.O.O. – Associazione Meridionale Estimatori e Degustatori Olio di Oliva – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000,00
RETTORE DELLA BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA DI BARI – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
SPESE DI OSPITALITA' (art 64 DPR 254/2005)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 10.000,00
INIZIATIVE DEDICATE ALLE <b>FIERE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 400.000,00
INIZIATIVE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA <b>CAMERA ARBITRALE E DELLA MEDIAZIONE</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 20.000,00
PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 20 2020: PROGETTO "PEPSEA"	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005  (DELIBERA GIUNTA N.30 DEL 5.04.2019)	€ 60.150,20

<b>PROGETTO BRE</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 15 DEL 22.02.2019	€124.152,92
<b>PROGETTO HISTEK</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 15 DEL 22.02.2019	€ 63.612,29
<b>PROGETTO INTERACT</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 122.039,02
<b>PROGETTO FRESHWAYS</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 121.809,99
<b>PROGETTO THEMIS</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 188.423,19
<b>PROGETTO YESS</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 15 DEL 22.02.2019	€ 47.703,46
BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017 - PROGETTO <b>OR.CO. DIGITSYS</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 73.480,00
<b>PROGETTO C NOVATEC</b> FINANZIATO A VALERE SU INTERREG GRECIA – ITALIA 2014 – 2020, INTERREG. ITALIA ALBANIA – MONTENEGRO 2014-2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA N. 15 DEL 22.02.2019	31.999,35

Progetto	<b>BARI GUEST CARD</b>	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (DELIBERA GIUNTA N. 90 DEL 25.07.2019)	€500.000,00
INIZIATIVE DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA PER LA DIFFUSIONE SERVIZI CONNESSI ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLE ATTIVITA' RICONDUCEBILI AL <b>SUAP E AL FASCICOLO ELETTRONICO DI IMPRESA</b> (nota Unioncamere del 5/8/2020)		Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 37.000,00
<b>PROGETTO "PUNTO IMPRESA DIGITALE"</b> ANNUALITA' 2021 <b><u>(DI CUI AZIENDA SPECIALE BARI SVILUPPO € 54.245,00)</u></b>		Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	558.717,87
<b>PROGETTO "PUNTO IMPRESA DIGITALE"</b> RIPROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2020			€ 553.527,45
<b>PROGETTO FORMAZIONE LAVORO</b> ANNUALITA' 2021 <b><u>(DI CUI AZIENDA SPECIALE BARI SVILUPPO € 15.000,00)</u></b>		Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 220.383,16
<b>PROGETTO FORMAZIONE LAVORO</b> RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2020		Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 200.503,16
<b>PROGETTO TURISMO</b> ANNUALITA' 2021 <b><u>(DI CUI AZIENDA SPECIALE BARI SVILUPPO € 15.000,00)</u></b>		Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 310.398,82
<b>PROGETTO TURISMO</b> RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2020		Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 883.724,91
<b>PROGETTO "PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO"</b> ANNUALITA' 2021		Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 145.732,25

<b>PROGETTO</b> <b>"PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO"</b> RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2020	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005 (Delibera Consiglio camerale n. 5 del 22.11.2019)	€ 140.000,00
INIZIATIVE DA DEFINIRE DALLA GIUNTA CAMERALE NEL CORSO DEL 2021	Non definite articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000.000,00
PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 4, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili ( <i>dettaglio nel prospetto che segue</i> )	Pluriennali	€ 111.762,32
<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.009.120,36</b>

**DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 4, L. 580/1993**

*quote associative e contributi consortili di natura pluriennale*

	IMPORTO 2021
<i>UNIONFILIERE (ex ASSICOR ROMA) – quota associativa</i>	€ 2.000,00
<i>TECNOBORSA SCPA – contributo consortile</i>	€ 3.551,00
<i>B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (ex Meteora) – contributo consortile</i>	€ 10.000,00
<i>Isdaci Milano – quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Assonautica Nazionale – quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Strada olio oliva castel del monte – quota associativa</i>	€ 5.200,00
<i>Strada dei vini castel del monte – quota associativa</i>	€ 3.250,00
<i>Uniontrasporti Roma – contributo consortile</i>	€ 300,00
<i>Consorzio ASI – contributo consortile</i>	€ 30.000,00
<i>Consorzio Camerale per il credito e la finanza – contributo consortile (9.741,81+909,22) Deliberazione Giunta camerale n. 26 del 26.05.2020</i>	€ 10.651,03
<i>Facoltà di Economia e commercio – contributo di legge</i>	€ 57,95
<i>Facoltà di Economia e commercio – contributo di legge ANNUALITA' PREGRESSE (richiesta RGS prot. 58645 del 28.7.2020)</i>	€ 57,95
<i>Conservatorio musicale di stato N. Piccinni di Bari -contributo continuativo per legge</i>	€ 6.492,60
<i>Conservatorio musicale di stato N. Piccinni di Bari -contributo continuativo per legge ANNUALITA' PREGRESSE (richiesta RGS prot. 58645 del 28.7.2020)</i>	€ 6.492,60
<i>Isnart S.c.p.a. Roma – Contributo consortile</i>	€ 3.000,00

IPRES – Istituto Pugliese ricerche economiche e sociali – quota associativa	€3.500,00
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI BARI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 33 del 7.4.2011)	€ 250,00
FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO – QUOTA ASSOCIATIVA (Deliberazione Giunta Camerale n. 128 del 15.9.2011)	€ 2.000,00
COMUNITA' PMI del mediterraneo - contributo	€ 1.500,00
MURGIA PIU' – contributo annuale (recesso)	
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD – EST BARESE SRL – A SCOPO CONSORTILE - contributo	€ 5.859,19
CONVENZIONE DI ADESIONE BIBLIOTECA AL POLO TERRA DI BARI	€400,00
ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA "MIRABILIA NETWORK" – QUOTA ASSOCIATIVA	€ 12.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 111.762,32</b>

La restante parte delle iniziative di promozione del territorio sarà definita, sempre ai sensi del dettato normativo sopra citato, dalla Giunta Camerale nel corso dell'esercizio in programmazione. Dall'importo reso disponibile, pari a euro 1.000.000,00, potranno essere prelevate le risorse destinate alla copertura di eventuali disavanzi prodotti dalle Aziende Speciali, previo aggiornamento del Preventivo.

I programmi che si intendono attuare nell'anno 2021, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, tra gli altri, sono stati illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021.

### Aziende Speciali

Azienda Speciale	Contributo Preventivo 2020	Contributo Preventivo 2021	Scostamento (2021-2020)
SAMER	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 0,00
SAMER (Contributo c/Impianti)	€ 100.000,00	€ 230.000,00	€ 130.000,00
BARI SVILUPPO (contributo ordinario)	€ 557.500,00	€ 500.000,00	-€ 57.500,00
BARI SVILUPPO (contributo 20%)	€ 69.245,00	€ 84.245,00	€ 15.000,00

Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e nella misura del 50% per l'anno 2017 - confermata dal citato d.lgs. 219/2016 - la determinazione del contributo previsto dall'art. 65, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 in favore delle Aziende Speciali è stata commisurata all'obiettivo di riduzione dei costi di struttura, da conseguire attraverso l'adozione di misure di efficienza e di copertura dei medesimi costi attraverso acquisizione di risorse proprie.

In relazione alle attività programmate per l'esercizio 2021, è rimasto invariato il contributo in conto esercizio assegnato alla SAMER ed è stato ridotto il contributo ordinario a Bari Sviluppo.

Per l'Azienda Speciale SAMER è prevista l'erogazione di un contributo in conto impianti richiesto con nota acquisita al prot. n. 96905 del 3/12/2020, per l'acquisto di un nuovo strumento triplo quadrupolo per la ricerca di pesticidi attraverso analisi multiresiduali, utile a migliorare le prestazioni in termini qualitativi e di celerità dei processi di analisi.

Oltre alle su descritte attività, - in coerenza con quanto deliberato in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2021 ed analogamente a quanto avvenuto nel corso degli esercizi precedenti - la Camera di Commercio continuerà ad avvalersi del supporto delle Aziende Speciali per le attività di sistema all'uopo individuate (Registro Imprese, Protocollo informatico, SUAP, etc.). I compiti e le funzioni così attribuite, che le Aziende assicureranno impiegando risorse umane e strumentali proprie, saranno svolte a valere sulla restante quota del contributo camerale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 65 e 67 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione degli interventi economici promozionali, al netto della programmazione connessa alla realizzazione dei progetti finanziati da fondi europei e nazionali (come tale vincolata), rappresentano lo sforzo economico massimo possibile considerata la consistente riduzione dei proventi per diritto annuale prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella L. 114 del 11.08.2014, nonché l'obiettivo del conseguimento del pareggio del Preventivo 2021 mediante utilizzo di avanzi economici patrimonializzati.

#### 9) Ammortamenti ed accantonamenti

<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 34.632,87
Immobilizzazioni materiali	€ 445.076,04
Svalutazione crediti	€ 5.190.397,97
Fondi spese future	€ 704.394,01
<b>Totale previsione 2021</b>	<b>€ 6.374.500,89</b>

Rientrano in questa voce le previsioni per:

- a) immobilizzazioni immateriali*
- b) immobilizzazioni materiali*
- c) svalutazione crediti*
- d) fondi spese future*

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

- a) immobilizzazioni immateriali e b) immobilizzazioni materiali*

In queste voci rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolate tenendo conto anche degli investimenti elencati nel Piano degli Investimenti 2020 e 2021. Per gli investimenti elencati nel Piano 2021 si è tenuto conto di quelli che verosimilmente avranno una conclusione entro il termine dell'esercizio in corso.

Si evidenzia in proposito che, a decorrere dall'esercizio 2017, sono stati modificati i criteri di ammortamento relativi ai tre fabbricati di proprietà dell'Ente attraverso una riduzione dell'aliquota dal 3 all'1 per cento sul valore, avendo rilevato - giusta stima a cura della Borsa Immobiliare di Bari alla data del 8.11.2016 - che il valore di mercato stimato risultava apprezzabilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio. L'aggiornamento della valutazione – formulato sempre dalla Borsa Immobiliare alla data del 09/12/2020 – ha sostanzialmente confermato lo scostamento fra i predetti valori. Pertanto l'ammortamento secondo i nuovi criteri sarà operativo fino a quando il valore di mercato stimato resterà apprezzabilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio. Si fa rilevare a riguardo che la possibilità di modificare i criteri di ammortamento, oltre che in ossequio ai principi generali che impongono l'obbligo di esporre in bilancio valori veritieri e corretti, è prevista dall'art. 26, comma 6, del DPR 254/2005, allorché ne prescrive l'adeguata motivazione in nota integrativa. Tra l'altro, la previsione di quote di ammortamento ridotte per alcuni beni patrimoniali iscritti in bilancio ad un valore contabile inferiore al prezzo di mercato,



rientra fra le misure suggerite dalle Linee guida formulate dal Gruppo di Lavoro della Consulta dei Segretari Generali - costituito presso Unioncamere in occasione della redazione del Preventivo 2015 per fronteggiare la prima riduzione del diritto annuale - ed accolte con parere favorevole dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 212337 del 1/12/2014. Detta variazione produrrà un abbattimento degli oneri previsti di ammortamento dei fabbricati pari ad € 604.264,39.

#### FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

IMMOBILE	Valore da ammortizzare al lordo degli incrementi presunti al 31/12/2021	Valore contabile presunto al netto degli ammortamenti, al 31/12/2021	Valutazione ai valori di mercato – Dicembre 2020	Quota Ammortamento 2021 (criteri precedenti)	Quota Ammortamento 2021 (criteri aggiornati)	Differenze
C.so Cavour -	€ 23.933.915,83	€ 9.504.963,12	€ 16.389.621,00	€ 688.737,47	€ 239.339,16	€ 449.398,32
Via E. Mola	€ 7.387.678,01	€ 3.290.721,38	€ 6.741.428,00	€ 220.655,34	€ 73.876,78	€ 146.778,56
P.za A. Moro	€ 404.376,09	€ 124.788,58	€ 348.263,00	€ 12.131,28	€ 4.043,76	€ 8.087,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.725.969,93</b>	<b>12.920.473,08</b>	<b>€ 23.479.312,00</b>	<b>€ 921.524,09</b>	<b>€ 317.259,70</b>	<b>€ 604.264,39</b>

Le aliquote di ammortamento per ciascuna tipologia di cespiti sono quelle riportate di seguito (nell'esercizio di entrata in funzione del bene sono ridotte della metà), ad eccezione dei software che per effetto della veloce evoluzione tecnologica, si ammortizzano ad aliquota intera.

- Fabbricati 1%
- Impianti Speciali di Comunicazione 25%
- Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche 20%
- Arredamento 15%
- Mobili 12%
- Autovetture, Motoveicoli e simili 25%
- Attrezzature varie 15%
- Software 20%
- Attrezzatura meccanica di precisione 40%
- Oneri pluriennali su beni di terzi 20% (durata del contratto)

#### *c) svalutazione crediti*

E' stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di euro € 5.190.397,97 corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuo relativa all'esercizio 2021, stimato sulla base della

percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi calcolata con riferimento alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo (per l'esercizio 2021, i ruoli emessi negli anni 2018 e 2019 relativamente al diritto di competenza 2015 e 2016).

I dettagli sul criterio di svalutazione seguito ed i consequenziali effetti sul bilancio sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della presente relazione, nella sezione relativa ai criteri utilizzati per le previsioni del diritto annuale di competenza del 2021.

#### *d) fondi spese future*

Sono state rilevate nel Preventivo 2021 le risorse destinate agli oneri contrattuali per il personale camerale, poste a carico dei rispettivi Bilanci delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, stimate sulla base dei criteri indicativi estratti da un articolo del Sole 24 Sezione personale del 19 novembre 2020, ovvero sulla previsione di incremento pari ad € 108,95 mensili per tutto il personale, per un importo complessivo pari ad € 609.394,01 di cui:

- incrementi stipendio tabellare personale € 246.394,01
- indennità di anzianità effetto rinnovi contrattuali € 363.000,00

E' stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo imposte per la presunta IRES di competenza dell'esercizio 2021, da liquidarsi sulla parte commerciale dell'attività dell'Ente, pari a € 70.000,00.

#### **Previdenza complementare**

A sostegno della previdenza obbligatoria pubblica è stato firmato tra l'ARAN e le confederazioni ed Organizzazioni Sindacali rappresentative, in applicazione del Decreto legislativo 5/12/2005 n. 252, l'accordo definitivo per l'istituzione del Fondo di previdenza nazionale (denominato "PERSEO") di previdenza complementare per i dipendenti delle Autonomie locali e del Servizio Sanitario Nazionale; destinatario di tale accordo è anche tutto il personale delle Camere di Commercio.

Lo Statuto del predetto Fondo è stato approvato in data 12/07/2007 mentre il Fondo Pensione complementare Perseo è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

Il Fondo è operativo dal 15 settembre 2012, giorno a partire dal quale i lavoratori dei comparti contrattuali interessati potranno aderire.

E' opportuno, quindi, accantonare - in via prudenziale - la somma di € **25.000,00**, corrispondente al versamento a carico dell'Ente in favore dei dipendenti che aderiranno al fondo negoziale per contribuzione aggiuntiva pari all'1% della base di calcolo, individuata nel complesso

degli elementi retributivi utilizzati per il TFR nonché per l'ulteriore quota di incentivazione per ciascuno dei primi anni di gestione.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

#### 10) Proventi finanziari

Le previsioni di proventi che rientrano in questa voce, riguardano principalmente gli interessi che matureranno nel corso del 2020 sui prestiti concessi al personale.

#### 11) Oneri finanziari

Si tratta di previsioni prudenziali relative ad interessi e altri oneri finanziari da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (es. in esito ai provvedimenti taglia spese che talvolta impediscono il pagamento tempestivo dei fornitori).

### **GESTIONE STRAORDINARIA**

#### 12) Proventi straordinari

Si tratta di proventi relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali).

#### 13) Oneri straordinari

Si tratta di oneri relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

La previsione degli oneri e dei proventi straordinari, effettuata sulla base del dato storico e ammessa dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del Sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, appare opportuna per le seguenti ragioni:

- non influisce sul risultato economico atteso;

- l'analisi storica dei bilanci camerali da contezza della presenza costante di oneri e proventi straordinari;
- evitare, anche nel rispetto del principio di economicità, di dover procedere ad un nuovo aggiornamento del Preventivo per l'annotazione contabile di oneri e proventi straordinari anche di modesto ammontare.

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 68.800,00
Immobilizzazioni materiali	€ 2.271.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 450.000,00
<b>Totale previsione 2020</b>	<b>€ 2.789.800,00</b>

Il Piano degli Investimenti è la sezione del Preventivo economico che illustra le previsioni di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie alla dotazione dei beni strumentali all'attività dell'Ente, alla conservazione del patrimonio immobiliare e all'attuazione degli interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

La previsione degli oneri correlati al piano degli investimenti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni scritte provenienti dai dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi, di natura infrastrutturale, di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2021 (Relazione Previsionale e Programmatica) e dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto sulla base del contenuto del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e delle esigenze segnalate dai dati storici.

### **E) Immobilizzazioni immateriali**

La voce contiene uno stanziamento di € 68.800,00 di cui euro € 58.800,00 per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerali ed € 10.000,00 per oneri pluriennali su beni di terzi.

### **F) Immobilizzazioni materiali**

La previsione complessiva, pari a € 2.271.000,00, è così suddivisa:

- € 2.017.000,00 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente. Gli importi previsti dal Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 sono incrementati, in via prudenziale, per interventi di manutenzione straordinaria dello stabile di via E. Mola;
- € 20.000,00 per l'acquisizione di impianti;
- € 125.000,00 per macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie (di cui € 62.200,00 per manutenzione straordinaria delle attrezzature concesse in uso gratuito all'azienda speciale SAMER ed € 60.000,00 per l'acquisto di PC da utilizzarsi prevalentemente per attività lavorative in *smart working*);
- € 10.000,00 per attrezzatura varia ad uso Ufficio Metrico;
- € 19.000,00 per arredi e mobilie e opere d'arte;
- € 20.000,00 attività biblioteca camerale.

### **G) Immobilizzazioni finanziarie**

La previsione complessiva di questa voce, pari a € 450.000,00, è così suddivisa:

- € 250.000,00 per contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore, giusta verbale in atti;
- € 200.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale, a carattere azionario e non, per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso dell'anno 2020, nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico Società Partecipate.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo 2021, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali - pari ad € 68.800,00 - alle immobilizzazioni materiali - pari ad € 2.271.000,00 - e alle immobilizzazioni finanziarie - pari ad € 450.000,00 - ammonta complessivamente ad euro € 2.789.800,00.

### **FONTI PER LA COPERTURA DELLE SOMME PREVISTE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti, ammontante, come sopra detto, a € 2.789.800,00, così come richiesto all'articolo 7, comma 2, del D.p.r. 254 / 2005, si è proceduto all'individuazione del "Margine di tesoreria presunto al 31.12.2020", indice che è in grado di esprimere la capacità dell'Ente di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che lo stesso ha già generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso al capitale di terzi. Il predetto indice è stato calcolato sulla scorta di criteri sufficientemente prudentiali.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2021 - al netto della spesa per investimenti - è pari ad euro 27.305.472,04 e si ottiene sommando algebricamente il Fondo cassa al 31.12.2020/1.1.2021 pari ad euro 53.504.450,38, i Proventi e Crediti a breve da incassare entro il 2021, pari ad euro 19.902.259,73 e gli Oneri e Debiti a breve da pagare entro il 2021, pari ad euro 43.311.438,07.

Tale valore esprime la capacità previsionale dell'Ente, vista nel corso dell'intero esercizio 2020, di far fronte alla copertura del Piano degli Investimenti sopra illustrato utilizzando solo risorse finanziarie proprie.

#### **Previsione Consuntivo al 31.12.2020**

Nella seconda colonna del Preventivo 2021, intitolata "*Previsione consuntivo al 31.12.2020*", per ciascuna voce di proventi, oneri ed investimenti sopra esaminate, è stato indicato l'ammontare della previsione consuntiva a finire per l'esercizio 2020.

### **RISULTATO D'ESERCIZIO e ANALISI DI IMPATTO PATRIMONIALE**

Il risultato d'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei risultati parziali delle singole gestioni.

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali della Camera e quindi degli oneri e proventi dalle stesse generate.

Il risultato della gestione finanziaria riflette la dimensione degli oneri e dei proventi strettamente legati alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie.

Il risultato della gestione straordinaria riflette gli effetti sul risultato economico dell'esercizio dei proventi e degli oneri prodotti dalla gestione delle attività non tipiche della Camera.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione dei risultati economici presunti per gli esercizi 2020 e 2021:

<b>RISULTATI</b>	<b>Pre-consuntivo 2020</b>	<b>Preventivo 2021</b>
Risultato della gestione corrente	-€ 17.040.981,06	-€ 3.498.059,10
Risultato gestione finanziaria	€ 351.776,37	€ 23.744,92
Risultato gestione straordinaria	€ 0,00	€ 0,00
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 16.689.204,69</b>	<b>-€ 3.474.314,18</b>

Dalla colonna relativa al Pre-consuntivo 2020 si evince un risultato economico negativo per € **16.689.204,69**. Tale disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2020 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 17.040.981,06) e della gestione finanziaria (avanzo € 351.776,37).

Come già precisato in sede di approvazione del Preventivo 2020 e dei relativi aggiornamenti, in ordine al disavanzo previsto della gestione corrente per l'esercizio 2020, si evidenzia che si tratta di un disavanzo determinato dalla previsione delle risorse aggiuntive che in via straordinaria sono state destinate alla promozione economica, perché la Camera potesse disporre delle risorse necessarie a fronteggiare la altrettanto straordinaria situazione emergenziale derivata dalla pandemia da CoViD-19. L'intervento è stato disposto con l'aggiornamento del Preventivo 2020 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 5 del 4/6/2020 .

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2021 si evince che:

- i previsti proventi correnti, pari ad € 24.397.969,79, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 27.896.028,89, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 3.498.059,10;

- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 23.744,92;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Per l'anno 2021 il disavanzo primario è ascrivibile al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 - i cui importi a partire dall'anno 2017 sono pari al 50% di quelli del 2014 - combinato, come sopra detto, alla decisione di prevedere comunque delle risorse alla voce "Interventi economici".

La previsione del disavanzo complessivo, pari ad € 3.474.314,18, avviene comunque nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 2, del DPR n. 254/05. La norma stabilisce, in proposito, che il principio del pareggio - cui deve conformarsi la predisposizione del Preventivo economico - è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella tabella che segue vengono riproposti per l'intervallo temporale 2010-2020 i risultati conseguiti in ciascun esercizio (il 2020 in via presuntiva) ed il saldo disponibile.

ESERCIZIO	RISULTATO ECONOMICO
2010	6.368.198,06
2011	5.531.161,66
2012	1.256.942,78
2013	2.994.455,46
2014	2.024.204,97
2015	695.997,84
2016	4.835.040,10
2017	1.576.273,71
2018	1.922.342,53
2019	1.570.127,83
<b>Totale Avanzi patrimonializzati 2010-2019</b>	<b><u>28.774.744,94</u></b>
<b>Risultato presunto 2020</b>	<b><u>-16.689.204,69</u></b>
<b>Saldo avanzi patrimonializzati</b>	<b><u>12.085.540,25</u></b>



I dati evidenziano, pertanto, che il principio del pareggio è così rispettato, conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente *“Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”*, la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

### **FUNZIONI ISTITUZIONALI – Criteri di ripartizione**

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2021 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato “A” del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

*A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale*

*B - Servizi di Supporto*

*C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato*

*D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica*

La riclassificazione del Preventivo per funzioni istituzionali ha la finalità di evidenziare, in una logica di destinazione delle risorse, la capacità delle funzioni di contribuire a “produrre o conseguire” un dato provento, ad “assorbire” un dato onere e a “fruire” di un dato investimento.

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento: metri quadrati di superficie occupata, numero dipendenti e numero rientri pomeridiani del personale.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti sopra illustrato sono state attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B – Servizi di Supporto*.

Gli oneri comuni, in sede di redazione del Budget Direzionale, saranno assegnati alle responsabilità del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

### **BUDGET ECONOMICO ANNUALE – allegato “2” alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il budget economico annuale, redatto in termini di competenza, è stato predisposto attraverso la riclassificazione del Preventivo economico, sopra esaminato, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato “A” al DPR 254/2005.

I criteri e gli schemi di riclassificazione usati nella elaborazione del documento in argomento sono quelli previsti dal D.M. del 27.3.2013 e dalla Circolare MISE del 12.9.2013.

Nello specifico, è stato utilizzato lo schema di raccordo (allegato “4” alla Circolare MISE del 12.9.2013) tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'Ente Camerale e lo schema di budget economico allegato al Decreto Ministeriale del 27.3.2013.

Nella tabella di seguito illustrata sono indicati i criteri di raccordo tra le voci dell'allegato “A” al DPR 254/2005 e le voci Budget economico annuale.

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Diritto annuale	1.e - Proventi fiscali e parafiscali
Diritti di segreteria	1.f - Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.c2 - Contributi da Regione 1.c3 - Contributi da altri enti pubblici 4 - Incremento di immobili per lavori interni 5.b - Altri ricavi e proventi
Proventi da gestione di beni e servizi	5.b - Altri ricavi e proventi
Variazione delle rimanenze	2 - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Personale	9.a - Salari e stipendi 9.b - Oneri sociali 9.c - Trattamento di fine rapporto 9.d - Trattamento di quiescenza e simili 9.e - Altri costi
Funzionamento	7.b - Acquisizione di servizi 7.c - Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro 7.d - Compensi ad organi amministrazione e controllo 8 - Per godimento beni di terzi 14.b - Altri oneri diversi di gestione
Interventi economici	7.a - Erogazione di servizi istituzionali
Ammortamenti e accantonamenti	10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 10.d - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide 12 - Accantonamento per rischi 13 - Altri accantonamenti

*C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Proventi finanziari	15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate 16.c - Altri proventi finanziari – da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 17bis - Utili e perdite su cambi
Oneri finanziari	17.a - Interessi passivi 17.c - Altri interessi e oneri finanziari 17bis – Utili e perdite su cambi

*D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALE GESTIONE</i>	//

*E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Proventi straordinari	20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5
Oneri straordinari	21. Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti

*RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE*

*IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALI VOCI</i>	//

*AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO*

<b>PREVENTIVO ECONOMICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>
Avanzo / disavanzo economico esercizio	Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio

Dalla lettura del Budget economico 2021 è possibile, inoltre, dedurre quanto segue:

- la colonna “anno 2020” corrisponde alla colonna “Previsione consuntivo al 31.12.2020” del prospetto del Preventivo economico (all. “A”);
- la colonna “anno 2021” corrisponde alla colonna “Preventivo anno 2021”;
- la voce “Totale valore della produzione” corrisponde alla voce “Totale proventi correnti” del Preventivo anno 2021;
- la voce “Totale Costi” corrisponde alla voce “Totale oneri correnti” del Preventivo 2021;
- la voce “Differenza fra valore e costi della produzione” corrisponde al “Risultato della gestione corrente” del Preventivo 2021;
- la voce “Totale proventi e oneri finanziari” corrisponde al “Risultato delle gestione finanziaria” del Preventivo 2021;
- la voce “Totale delle partite straordinarie” corrisponde alla voce “Risultato della gestione straordinaria” del Preventivo 2021.

#### **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE – allegato “1” alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il budget economico 2021-2023 è stato formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Al fine di predisporre il budget economico pluriennale (*rectius* triennale) è stato integrato lo schema del budget economico annuale con le previsioni relative agli anni 2022 e 2023.

I dati sono stati previsti sulla base del quadro normativo e delle informazioni noti alla data di redazione del documento.

<b>VOCE BUDGET</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	-€ 3.498.059,10	-€ 1.866.984,98	-€ 2.084.584,08
Totale proventi e oneri finanziari	€ 23.744,92	€ 23.054,58	€ 22.906,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	€ 0,00
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>-€ 3.474.314,18</b>	<b>-€ 1.843.930,40</b>	<b>-€ 2.061.678,00</b>

ECONOMICO ESERCIZIO			
---------------------	--	--	--

I dati dell'anno 2021 coincidono con quelli riportati nel Budget economico 2021.

Dalle previsioni relative all'intero triennio (le annualità 2022 e 2023 non comprendono la somma che annualmente viene resa disponibile per finanziare interventi economici non ancora definiti ex art. 13.3 del DPR 254/05) si comprende come l'Ente Camerale intenda rispettare, anche per il futuro, il principio del pareggio di bilancio con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti (come dettagliati nella tabella riportata nella sezione di questo documento dedicata al risultato economico dell'esercizio 2021) che, seppur reinvestiti in fase di programmazione di ciascun esercizio, saranno - presumibilmente in parte - utilizzati nel solo esercizio 2020.

Saldo avanzi patrimonializzati 2010-2020*	12.085.540,25
Sommatoria risultati economici esercizi 2021-2023	-7.379.922,58

\* Risultato 2020 determinato in via presuntiva

Dal prospetto si evince che il saldo relativo agli avanzi patrimonializzati nel periodo 2010-2020, pari ad € 12.085.540,25 copre il presunto disavanzo relativo all'anno 2020 e la somma dei disavanzi previsti per il triennio 2021- 2023.

Anche la programmazione pluriennale risulta così conforme al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

### **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI – allegato "3" alla Circolare MISE del 12.9.2013**

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è redatto secondo il principio di cassa, diversamente dal criterio utilizzato per la redazione del budget economico annuale il quale, come già evidenziato, è elaborato secondo il principio della competenza economica.

Il documento in esame, dunque, contiene le previsioni di entrata e di spesa che l'Ente Camerale stima, rispettivamente, di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2020 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2021; è stata, inoltre, operata una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel Preventivo / Budget economico 2021 che si prevede possano avere una manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento; in ultimo, è stata effettuata una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati alle previsioni contenute nel Piano degli investimenti 2021.

Le voci di entrata e di uscita che compongono il prospetto in argomento sono le stesse previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.4.2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della Legge 31.12.2009, n. 196, con il quale è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio.

Oltre al diverso principio di redazione, altro elemento di differenziazione del prospetto delle entrate e delle spese rispetto al Preventivo / Budget economico è rappresentato dalla presenza delle entrate e delle spese in conto capitale (comprese le partite di giro) che sono estranee alla logica dei documenti contabili redatti in base al principio della competenza economica.

Il prospetto in esame, inoltre, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per “missioni” e “programmi” accompagnati dalla corrispondente classificazione COFOG (*classification of the functions of government*) di secondo livello. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

Le “missioni” rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I “programmi” rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche.

L'articolo 3, comma 2, del DPCM del 12.12.2012, prevede che ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individui tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – con l'allegato “5” alla più volte richiamata Circolare del 12.9.2013, così come modificata dalla Circolare n. 87080 del 09/06/2015, - tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite agli Enti Camerali - e

all'interno delle stesse i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG - che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio stesse; il tutto, anche al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa, è stato predisposto assicurando il raccordo con le 4 funzioni istituzionali in cui è articolato il prospetto del Preventivo economico - allegato "A" al DPR 254/2005.

Nelle tabelle di raccordo di seguito rappresentate, si forniscono ulteriori informazioni rispetto a quelle che si evincono dall'esame dell'allegato "5" alla Circolare del MISE del 12.9.2012 sopra citato.

Tabella di raccordo tra le "missioni" previste dal D.M. 27.3.2013 e Circolare MISE del 12.9.2013 e le "funzioni istituzionali" previste dal DPR 254/2005

<b>MISSIONE (all. 5 Circolare MISE)</b>	<b>FUNZIONE ISTITUZIONALE (all. A DPR 254/2005)</b>	<b>NOTE DI COMMENTO</b>
011 - Competitività sviluppo delle imprese	Funzione "D"	Nella missione 011 confluisce la funzione "D - Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione dalla parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che confluisce nella missione 016 sotto indicata
012 - Regolazione dei mercati	Funzione "C"	Nella missione 012 confluisce la funzione "C - Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Funzione "D"	Nella missione 016 confluisce la parte di attività della funzione "D - Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i> (non inclusa nella missione 011)
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Funzioni "A" e "B"	Nella missione 032 confluiscono le parti di attività della funzione "A - Organi istituzionali e segreteria generale" e della funzione "B - Servizi di supporto" non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente (missioni 011, 012 e 016)
033 - Fondi da ripartire	Funzioni "A" e "B"	Nella missione 033 confluiscono le parti di attività della funzione "A - Organi istituzionali e segreteria generale" e della funzione "B - Servizi di supporto" non direttamente riconducibili a specifiche missioni oppure corrispondenti a oneri accantonati a titolo di fondi spese future, fondo rischi
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Nessuna funzione associata	Nella missione 90 confluiscono le operazioni effettuate dall'Amministrazione in qualità di sostituto di imposta o per conto terzi
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	Nessuna funzione associata	Nella missione 91 confluiscono le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Ente camerale

Tabella di raccordo “missioni”, “programmi” e “classificazione COFOG” previsti dal D.M. 27.3.2013, dalla Circolare MISE del 12.9.2013 e dalla Circolare MISE del 09.06.2015.

MISSIONI (allegato 5 Circolare MISE)	PROGRAMMI (allegato 5 Circolare MISE)	COFOG (allegato 5 Circolare MISE)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	005 *promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 011 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
012 - Regolazione dei mercati	004 * Vigilanza sui mercati e sui prodotti; *promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali 4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 012 sono associati alla classificazione COFOG 1.3.1 per la parte relativa "all'anagrafe" (es. registro imprese, albi, elenchi e ruoli) e alla classificazione COFOG 4.1.1 per la parte relativa ai "servizi di regolazione dei mercati" (es. metrologia legale, controllo conformità, arbitrato e conciliazione, ecc)
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005 *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 016 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 * Indirizzo politico 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e attività legislative, attività finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 032, il programma 002 è associato alla classificazione COFOG /1.1.1, mentre il programma 004 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. La missione 032 e la missione 033 sono da ritenersi missioni comuni a tutte le pubbliche amministrazioni
033 - Fondi da ripartire	001 – Fondi da assegnare 002 – Fondi di riserva e speciali	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e attività legislative, attività finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 033, il programma 001 è associato alla classificazione COFOG /1.1.1, mentre il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. In particolare, nel programma 001 confluiscono le risorse relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo economico; nel programma 002 confluiscono le risorse per accantonamenti al fondo spese future, fondo rischi e fondo rinnovi contrattuali
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	001 – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 90 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	001 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni	I programmi riconducibili alla missione 91 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco



**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in coerenza con le Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012**

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Preventivo 2021 (unico anno di programmazione finanziaria dell'Ente Camerale), misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programmi di spesa più significativi tra quelli sopra illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- l'arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

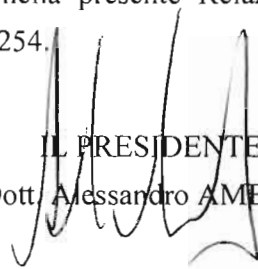
- la tipologia dell'indicatore utilizzata;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) è predisposto in coerenza con il Piano della Performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti.

Si sottopone il Preventivo 2021 all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori, nelle risultanze e nei contenuti contabili specificati

nei documenti allegati ed accompagnatori esaminati nella presente Relazione a corredo della documentazione prevista dal citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro AMBROSI)

A handwritten signature in black ink, consisting of several large, stylized loops and flourishes, positioned over the printed name of the President.

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI CONTI CLASSIFICATI NELLE VOCI B6-B7- B8 -schema D.M. 27/03/2013

CONTI SOGGETTI AL LIMITE		MEDIA 2016-2018	PREVENTIVO 2021
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<b>7 Funzionamento</b>			
<b>a Prestazioni servizi</b>			
7b	325000 - Oneri Telefonici	-91.196,75	-90.000,00
7b	325002 - Spese consumo acqua ed energia elettrica	-137.999,75	-144.000,00
7b	325010 - Oneri Pulizie Locali	-623.626,64	-461.256,77
7b	325011 - Oneri materiale di verifica ufficio metrico	-1.396,67	-2.000,00
7b	325012 - Oneri vigilanza metalli preziosi		
7b	325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza		
7b	325015 - CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	-79.540,92	-17.687,42
7b	325016 - CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	-227.447,86	-271.129,92
7b	325017 - CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	-374.379,57	-400.000,00
7b	325018 - CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti		
7b	Smaltim. Rifiuti		
7b	325019 - CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerati	-204.789,56	-244.120,00
7b	325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-115.031,53	-139.000,00
7b	325022 - CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li	-106.505,33	-126.960,00
7b	325030 - Oneri per assicurazioni	-31.893,99	-37.500,00
7c	325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	-10.000,00	-292,68
7c	325041 - Oneri per Consulenze obbligatorie		
7c	325042 - Oneri per Consulenze Dop-Igp		
7b	325043 - Oneri Legali		
7c	325044 - Oneri per Consulenze obbligatorie piano di controllo vini D.O.		
7b	325045 - Altri oneri DOP IGP DO		
7b	325046 - Oneri per attività di Conciliazione e Mediazione e OCC		
7b	325047 - Oneri Piani di Controllo Vini	-9.716,67	-8.400,00
7b	325048 - Oneri per Call Center Ambiente		
7b	325049 - Oneri per Call Center Registro Imprese	-44.497,17	-52.829,48
7b	325050 - Spese Automazione Servizi ESCLUSO AMBIENTE	-283.115,47	-236.834,39
7b	325051 - Oneri di Rappresentanza	-797,92	-495,48
7b	325052 - Contributo consortile INFOCAMERE - Automazione Servizi		
7b	325053 - Oneri postali e di Recapito	-61.216,86	-66.563,14
7b	325055 - Oneri CNS gratuita PA		
7b	325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate NON OBBLIGATORIA	-3.233,47	-5.000,00
7b	325057 - Spese automazione Mud Sistri FGas	-37.335,51	-70.000,00
7b	325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-1.060,17	-2.000,00
7c	325063 - Inps su Compensi co.co.co. ESCLUSO AMBIENTE		
7c	325065 - Oneri per prestazioni occasionali	0,00	0,00
7b	325066 - Oneri per facchinaggio	-36.931,47	-37.135,82
7b	325068 - Oneri vari di funzionamento	-43.322,11	-53.663,05
7b	325072 - Oneri di Pubblicità obbligatoria locali	0,00	-288,60
7b	325076 - Oneri di pubblicità libero	0,00	-74,29
7b	325077 - Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	0,00	-106,13
7b	325078 - Oneri servizi istituto cassiere	-23.580,00	-25.620,00
7b	325079 - Altre spese mediazione	0,00	-400,00
7b	325080 - Buoni Pasto		
7b	325081 - Spese Formazione del Personale	-5.391,77	-7.697,08
7b	325082 - Spese Formazione del Personale da SIPERT	-992,44	
7b	325083 - Rimborso spese per Missioni	-7.312,74	-10.093,99
7b	325084 - Rimborso spese per Missioni servizi metrici	-26.409,97	-30.000,00
7b	325085 - Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.102010	-3.131,33	-5.500,00
7b	325086 - Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.102010 SIPERT	-3.530,67	-2.500,00
7b	325090 - Formazione obbligatoria Anticorruzione		
7b	325091 - Formazione obbligatoria Anticorruzione SIPERT		
7b	325092 - Formazione Sicurezza DLGS 812008		
7b	325093 - Formazione Segretari Generali		
7b	325094 - Oneri obbligatori Trasparenza		
7b	325095 Formazione iscritti Albo Ambiente art.6 co.1 lett.d) DM 120/2014		
7b	325096 - Oneri sicurezza DLGS 812008		
7b	325097 - Oneri verifiche idoneità Resp.Tecnico Albo Gestori Amb.li	-3.226,55	-64.800,00

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI CONTI CLASSIFICATI NELLE VOCI B6-B7- B8 -schema D.M. 27/03/2013

		MEDIA 2016-2018	PREVENTIVO 2021
	<b>B) Oneri Correnti</b>		
7b	325099 - FONDO ART.1 COMMA 864 L.1452018 - CONSUMI INTERMEDI		0,00
7b	325100 - Servizi istruttoria e supporto ufficio Sezione AMBIENTE		
	<b>b godimento di beni di terzi</b>		
8	326010 - Oneri per noleggi	-20.349,12	-28.861,84
	<b>c Oneri diversi di gestione</b>		
	<b>e Organi istituzionali</b>		
7d	329000 - Spese organi istituzionali	-893,72	-3.781,52
	329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Comm. consiliari	-20.869,19	-9.345,99
7d	329003 - Compensi Ind. e rimborsi Giunta	-33.429,67	-4.291,85
7d	329006 - Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-21.911,01	-1.670,31
7d	329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-38.918,23	-36.923,62
7d	329013 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni ESCLUSO AMBIENTE	-57.365,80	-65.325,57
7d	329014 - Missioni casi eccezionali	-35,51	-5.000,00
7d	329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-10.666,67	-10.000,00
	<b>TOTALE CONTI SOGGETTI AL LIMITE</b>	<b>-2.803.049,76</b>	<b>-2.779.148,94</b>
	<b>CONTI ESCLUSI DAL LIMITE</b>		
7b	325096 - Oneri sicurezza DLGS 812008	-45,90	-70.000,00
7b	325018 - CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti Smaltim. Rifiuti	-61.473,78	-73.280,00
7b	325048 - Oneri per Call Center Ambiente	0,00	-25.000,00
7b	325050 - Spese Automazione Servizi AMBIENTE	-256.252,54	-117.000,00
7c	325063 - Inps su Compensi co.co.co. AMBIENTE	-2.517,37	-6.000,00
7b	325087 - Spese Formazione del Personale escluse DL 782010 Sez. Ambiente	-309,77	-7.000,00
7b	325089 - Rimborso spese per Missioni ambiente	-2.823,34	-25.000,00
7b	325095 Formazione iscritti Albo Ambiente art. 6 co.1 lett.d) DM 120/2014	-503,33	-18.000,00
7b	325100 - Servizi istruttoria e supporto ufficio Sezione AMBIENTE	0,00	-262.000,00
7d	329013 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni AMBIENTE	-23.859,83	-35.000,00
7c	325041 - Oneri per Consulenze obbligatorie	-39.188,93	-50.000,00
7c	325042 - Oneri per Consulenze Dop-Igp	-242.682,67	-351.700,00
7c	325044 - Oneri per Consulenze obbligatorie piano di controllo vini D.O.	-12.748,00	-12.600,00
7b	325045 - Altri oneri DOP IGP DO	-15.000,00	-48.000,00
7b	325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate OBBLIGATORIA	-84.533,09	-100.000,00
7c	325063 - Inps su Compensi co.co.co. ESCLUSO AMBIENTE	-22.943,20	-21.445,11
7b	325072 - Oneri di Pubblicità obbligatoria	0,00	-20.000,00
7b	325012 - Oneri vigilanza metalli preziosi	-803,37	-2.000,00
7b	325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-10.861,44	-90.000,00
7b	325043 - Oneri Legali	-76.427,69	-80.000,00
7b	325052 - Contributo consortile INFOCAMERE - Automazione Servizi	-12.888,00	-116.825,00
7b	325050 - Spese Automazione Servizi (Oneri CNS non obbligatoria PA token e certificati)	-158.154,99	0,00
7b	325055 - Oneri CNS gratuita PA	-46.675,50	-96.609,24
7b	325038 Oneri CNS non obbligatoria PA, token e certificati		-296.569,92
7b	325080 - Buoni Pasto	-83.377,19	-99.937,20
7b	325090 - Formazione obbligatoria Anticorruzione	-12.660,01	-30.000,00
7b	325091 - Formazione obbligatoria Anticorruzione SIPERT	-1.028,67	0,00
7b	325092 - Formazione Sicurezza DLGS 812008	-1.280,92	
7b	325093 - Formazione Segretari Generali	-1.359,33	-3.000,00
7b	325094 - Oneri obbligatori Trasparenza	-332,16	-3.000,00
7b	325046 - Oneri per attivita' di Conciliazione e Mediazione e OCC	-6.983,64	-35.000,00
	<b>TOTALE CONTI ESCLUSI DAL LIMITE</b>	<b>-1.177.714,69</b>	<b>-2.094.966,47</b>

ALLEGATO N. 2 - calcolo del limite spese informatiche -

Conto	2016	2017	Media biennio 2016-2017	Risparmio (10% Media 2018-2017)	Consumo 2019	LIMITE SPESE INFORMATICHE calcolato su Consumivo 2019	PREVENTIVO 2021
326016 Csa - Oneri Assistenza Tecnica	98.445,52	85.916,08	92.180,80	9.218,08	9.790,99	5.842,38	17.687,42
*361003 SOAP Csa - Oneri Assistenza Tecnica					5.269,47		0,00
326017 Csa - Oneri servizi gestione informatica atti	410.494,05	356.483,14	383.489,60	38.348,86	415.560,24	399.219,52	400.000,00
*361003 SOAP Csa - Oneri Assistenza Tecnica					22.008,14		0,00
326060 Spese automazione servizi	279.922,10	293.512,88	286.717,49	28.671,75	299.912,32	271.240,57	236.000,00
326068 Oneri Riscossione Entrate (non obbligati)	2.854,78	3.864,03	3.359,41	335,94	3.616,87	3.260,93	5.000,00
326057 Automazione MUD, Sistemi F. Gas	36.285,62	37.278,55	36.782,09	3.678,21	62.114,11	58.435,90	70.000,00
326010 Oneri per noleggi	19.592,49	17.381,63	18.487,06	1.848,71	26.797,54	24.948,83	28.861,84
<b>TOTALE</b>	<b>847.594,56</b>	<b>794.436,31</b>	<b>821.015,44</b>	<b>82.101,54</b>	<b>845.069,68</b>	<b>782.968,14</b>	<b>757.549,26</b>

ALLEGATO 3 - PROSPETTO DI RACCORDO PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE ART. 1, COMMA 592, Legge 160/2019 IN SEDE DI PREVISIONE\*.

	CONSUNTIVO ANNO 2016	CONSUNTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO ANNO 2018	MEDIA 2016-2018	PREVENTIVO 2021
<b>8) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi					
b) acquisizione di servizi	-3.582.347,08	-3.338.033,24	-3.346.776,21	-3.422.385,51	-4.231.876,92
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-374.078,75	-242.439,71	-373.722,08	-330.080,18	-442.037,79
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-353.999,22	-131.961,47	-137.888,21	-207.949,63	-171.338,86
8) per godimento di beni di terzi	-19.592,49	-17.381,63	-24.073,25	-20.349,12	-28.861,84
<b>TOTALE VOCI B7 b),c),d) - B8 SCHEMA D.M. 27.03.2013</b>	<b>-4.330.017,54</b>	<b>-3.729.816,05</b>	<b>-3.882.459,75</b>	<b>-3.980.764,45</b>	<b>-4.874.115,41</b>
<b>CONTI ESCLUSI DAL LIMITE, NON ASSOGGETTATI A RIDUZIONE</b>				<b>-1.177.714,69</b>	<b>-2.094.966,47</b>
<b>CONTI INCLUSI NEL LIMITE</b>				<b>-2.803.049,76</b>	<b>-2.779.148,94</b>

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		22.410.782,07		19.243.459,92		16.812.995,09
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.415.966,63		104.000,00		104.000,00	
c1) contributi dallo Stato	121.795,16					
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	604.000,00		104.000,00		104.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	690.171,47		0,00		0,00	
d) contributi da privati	74.600,00		0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	16.391.215,44		14.610.459,92		12.179.995,09	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.529.000,00		4.529.000,00		4.529.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		1.997.187,72		1.998.187,72		1.999.187,72
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	1.997.187,72		1.998.187,72		1.999.187,72	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>24.397.969,79</b>		<b>21.231.647,64</b>		<b>18.802.182,81</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-11.854.373,93		-7.506.697,44		-6.271.465,34
a) erogazione di servizi istituzionali	-7.009.120,36		-2.661.443,87		-1.426.211,77	
b) acquisizione di servizi	-4.231.876,92		-4.231.876,92		-4.231.876,92	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-442.037,79		-442.037,79		-442.037,79	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-171.338,86		-171.338,86		-171.338,86	
8) per godimento di beni di terzi		-28.861,84		-28.861,84		-28.861,84
9) per il personale		-6.975.462,41		-6.905.404,81		-6.799.774,91
a) salari e stipendi	-5.250.834,12		-5.207.749,48		-5.126.133,04	
b) oneri sociali.	-1.241.948,08		-1.231.434,48		-1.211.624,75	
c) trattamento di fine rapporto	-318.104,21		-301.644,85		-297.441,12	
d) trattamento di quiescenza e simili						

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
e) altri costi	-164.576,00		-164.576,00		-164.576,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.670.106,88		-5.670.106,88		-4.805.040,55
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-34.632,87		-34.632,87		-34.632,87	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-445.076,04		-445.076,04		-445.076,04	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.190.397,97		-5.190.397,97		-4.325.331,64	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-704.394,01		-341.394,01		-341.394,01
14) oneri diversi di gestione		-2.662.829,82		-2.646.167,64		-2.640.230,24
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-744.401,68		-744.401,68		-744.401,68	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.918.428,14		-1.901.765,96		-1.895.828,56	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-27.896.028,89</b>		<b>-23.098.632,62</b>		<b>-20.886.766,89</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.498.059,10</b>		<b>-1.866.984,98</b>		<b>-2.084.584,08</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		24.744,92		24.054,58		23.906,08
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.744,92		24.054,58		23.906,08	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00		-1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)</b>		<b>23.744,92</b>		<b>23.054,58</b>		<b>22.906,08</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						



**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		130.000,00		130.000,00		130.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-130.000,00		-130.000,00		-130.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-3.474.314,18		-1.843.930,40		-2.061.678,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-3.474.314,18</b>		<b>-1.843.930,40</b>		<b>-2.061.678,00</b>

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021  
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	10.180.469,41
1200	Sanzioni diritto annuale	51.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	4.500,00
1400	Diritti di segreteria	4.449.000,00
1500	Sanzioni amministrative	80.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	3.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	10.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	387.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	480.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	27.500,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	31,37
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	219.758,95
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	4.000.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

**19.902.259,73**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 1 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	141.976,92
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.453,65
1103	Arretrati di anni precedenti	7.589,19
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.268,95
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.424,49
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.381,58
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.626,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.035,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.080,23
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.834,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	33,43
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.063,22
2104	Altri materiali di consumo	198,30
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.485,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	9.727,05
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	90.373,46
2112	Spese per pubblicità	42.364,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	47.592,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.353,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.185,65
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.472,97
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	47,27
2121	Spese postali e di recapito	8,91
2122	Assicurazioni	42,89
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	202.159,13
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	345,65
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.514,92
2298	Altre spese per acquisto di servizi	694.839,54
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12.166,71
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	12,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	48.957,88
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	12,30
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	4.323,36
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.310,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	299.245,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.646.246,76
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.141.123,64
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,18
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.719,27
4401	IRAP	5.883,50
4499	Altri tributi	3,51
4507	Commissioni e Comitati	1.509,36
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	276,34
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	290,64
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	173,95
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.579,78

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 2 / 13

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
<b>TOTALE</b>		<b>5.503.315,04</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 3 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.893.025,43
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	32.715,36
1103	Arretrati di anni precedenti	101.189,24
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	124.407,50
1202	Ritenute erariali a carico del personale	313.047,90
1301	Contributi obbligatori per il personale	535.355,38
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	7.772,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	47.945,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14.448,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.010,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	159,70
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.697,78
2104	Altri materiali di consumo	896,10
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.080,16
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.600,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	12.601,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	269.520,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	39.912,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	29.553,81
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	54.815,33
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	225,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	723.964,41
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.651,43
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	35.904,43
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.715.941,84
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	8.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	15.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	203.587,96
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.319,42
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.110,32
4401	IRAP	223.213,47
4499	Altri tributi	1.959,70
4507	Commissioni e Comitati	20.156,63
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.684,52
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.366,95
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.319,16
7405	Concessione di crediti a famiglie	21.063,71

**TOTALE 6.477.224,93**



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 4 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	709.884,56
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	12.268,26
1103	Arretrati di anni precedenti	37.945,97
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	36.344,80
1202	Ritenute erariali a carico del personale	97.122,51
1301	Contributi obbligatori per il personale	91.907,84
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.084,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.690,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.598,39
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.204,51
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	22,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	655,51
2104	Altri materiali di consumo	651,08
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	6.710,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	343,00
2112	Spese per pubblicità	6.122,84
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	31.728,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.569,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.123,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.648,66
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31,48
2121	Spese postali e di recapito	436,28
2122	Assicurazioni	2.101,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.868,67
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	230,43
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.009,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	590.323,88
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	588,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	602,63
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	756.512,97
4102	Restituzione diritti di segreteria	8,82
4401	IRAP	32.911,16
4499	Altri tributi	4,45
4507	Commissioni e Comitati	42.700,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.381,69
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.342,86
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	869,69
7405	Concessione di crediti a famiglie	7.898,89

**TOTALE**

**2.560.950,52**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 5 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	47.325,63
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	817,88
1103	Arretrati di anni precedenti	2.529,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.423,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	6.474,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.127,21
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	180,76
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.115,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	507,65
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	199,35
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	3,71
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	122,60
2104	Altri materiali di consumo	20,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	247,50
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.279,51
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	14.710,83
2112	Spese per pubblicità	7.040,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.288,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	928,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	687,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.274,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	33.054,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	38,41
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	835,04
2298	Altre spese per acquisto di servizi	106.256,41
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	761.201,93
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	331,22
4401	IRAP	1.916,52
4499	Altri tributi	0,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	92,11
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20,06
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	57,98
7405	Concessione di crediti a famiglie	526,59

**TOTALE**

**1.003.641,13**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 6 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	473.256,35
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	8.178,84
1103	Arretrati di anni precedenti	25.297,31
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.229,83
1202	Ritenute erariali a carico del personale	64.748,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	61.271,91
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	903,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.575,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.890,55
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	996,61
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.116,92
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	546,30
2104	Altri materiali di consumo	104,21
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.584,42
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.317,78
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.440,57
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.641,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.436,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.373,91
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	26,21
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.294,49
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	192,03
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.174,93
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	701,55
2298	Altre spese per acquisto di servizi	132.165,43
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	18.750,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	335.445,78
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	340.695,61
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	835.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.005,30
4401	IRAP	20.470,62
4499	Altri tributi	2,44
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	9.345,99
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.291,85
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.000,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.399,71
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	15.833,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	921,13
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.718,24
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	579,79
4513	Altri oneri della gestione corrente	652,46
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	100.000,00
5203	Conferimenti di capitale	250.000,00
5299	Altri titoli	100.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.265,93

**TOTALE**

**2.982.843,73**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 7 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.372.443,47
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	29.751,28
1103	Arretrati di anni precedenti	73.362,21
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	376.755,52
1202	Ritenute erariali a carico del personale	920.875,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.449.444,44
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.145,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	37.910,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12.315,25
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	431.463,67
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.002,90
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	176,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.206,44
2104	Altri materiali di consumo	708,53
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19.630,92
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	145,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	27.367,85
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	478,65
2112	Spese per pubblicità	4.466,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	233.112,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	31.558,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	23.368,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	43.342,23
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	54.736,16
2121	Spese postali e di recapito	32.741,60
2122	Assicurazioni	21.299,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	394.532,79
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.305,78
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	30.575,39
2126	Spese legali	46.064,84
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	178,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.605.994,45
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	118.714,58
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	440,20
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	375.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	4.891,40
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	277.006,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	17.464,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	147.873,80
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	12.123,03
4101	Rimborso diritto annuale	25.660,99
4102	Restituzione diritti di segreteria	57,34
4201	Noleggi	19.237,13
4399	Altri oneri finanziari	157,12
4401	IRAP	430.922,76
4402	IRES	70.000,00
4403	I.V.A.	563.567,11

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 8 / 13

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4405	ICI	207.000,00
4499	Altri tributi	1.035.800,84
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	17.844,90
4507	Commissioni e Comitati	1.253,32
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	44.160,04
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.273,83
5102	Fabbricati	2.017.000,00
5103	Impianti e macchinari	155.000,00
5104	Mobili e arredi	9.000,00
5106	Materiale bibliografico	20.000,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	10.000,00
5152	Hardware	60.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	58.800,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	10.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	65.271,20
7500	Altre operazioni finanziarie	128,99

**TOTALE 13.086.108,77**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

<b>MISSIONE</b>	<b>033</b>	<b>Fondi da ripartire</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Fondi da assegnare</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	47.325,63
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	817,88
1103	Arretrati di anni precedenti	2.529,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.423,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	6.474,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.127,21
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	361,52
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.230,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	705,11
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	398,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	7,43
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	246,35
2104	Altri materiali di consumo	41,67
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	517,50
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.675,33
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	30.758,99
2112	Spese per pubblicità	14.720,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.576,24
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.856,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.374,57
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.549,51
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10,54
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	69.021,39
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	76,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.669,99
2298	Altre spese per acquisto di servizi	221.000,80
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	17.061,07
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	1.506,63
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	805,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	731.158,80
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	324.404,74
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	692,54
4401	IRAP	1.932,67
4499	Altri tributi	1,10
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	92,11
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	41,95
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	57,98
7405	Concessione di crediti a famiglie	526,59

**TOTALE**

**1.504.778,24**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 10 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>033</b>	<b>Fondi da ripartire</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Fondi di riserva e speciali</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	47.325,64
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	817,88
1103	Arretrati di anni precedenti	2.529,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.423,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	6.474,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.127,21
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	365,86
1599	Altri oneri per il personale	1.150.145,36
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	108,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	280,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	4,50
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4,55
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	32.045,74
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7,50
2126	Spese legali	5.803.374,89
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.711,65
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	104,56
4401	IRAP	1.901,73
4499	Altri tributi	108,17
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	92,11
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	57,98
7405	Concessione di crediti a famiglie	526,59

**TOTALE 7.057.537,68**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 11 / 13

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	179.667,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	91.272,61
1301	Contributi obbligatori per il personale	17.515,50
4102	Restituzione diritti di segreteria	756,30
4507	Commissioni e Comitati	685,01
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	390,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.551,00
7500	Altre operazioni finanziarie	5.700.000,00

**TOTALE** **5.994.838,03**



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 12 / 13

**TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>2.560.950,52</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>6.477.224,93</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>1.003.641,13</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>2.982.843,73</b>

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>1.504.778,24</b>

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>7.057.537,68</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 13 / 13

**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 5.994.838,03

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 5.503.315,04

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 13.086.108,77**TOTALE GENERALE** 46.171.238,07

**Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2021**  
(D.M. 27/03/2013)

**MISSIONE cod. 011**  
**“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”**

**OBIETTIVO STRATEGICO**  
**INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO**

**LINEA OPERATIVA**  
**INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**  
**- PROGETTO PID -**

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Diffusione della cultura dell’innovazione nelle PMI. Consolidamento delle attività del Punto Impresa Digitale di supporto alle imprese di tutti i settori, attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi del Piano Impresa 4.0. Predisposizione apposito bando per sovvenzione a fondo perduto a fronte di acquisiti di servizi o attrezzature o per la copertura degli oneri finanziari destinati alla realizzazione di progetti aziendali relativi al tema della digitalizzazione.
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall’approvazione dei progetti del 20%
<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle Risorse
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI</b>	Annuale

<b>RILEVAZIONE</b>	
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 20
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b> <b>AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
--

<b>LINEA OPERATIVA</b> <b>VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI</b>
---

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Attivazione di accordi e collaborazioni con organismi associativi di categoria sulle tematiche di settori e filiere presenti nel territorio. Azioni di accompagnamento delle imprese ai temi della sostenibilità ambientale. Diffusione della cultura della green economy e dell'economia circolare. Innovazione dei percorsi e delle possibilità di filiera dell'agroalimentare. Predisposizione apposito bando per sovvenzione a favore delle imprese del settore turismo
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>KPI 1.4</b>	Numero eventi realizzati sulle tematiche
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Per quanto riguarda il Bando per le imprese del settore turistico, le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall'approvazione dei progetti del 20%
<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle Risorse - Settore Legale e Fede Pubblica
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale

<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 20
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.4.</b>	Numero eventi realizzati
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 5
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI REALIZZAZIONE</b>	annuale

<b>MISSIONE cod. 012</b> <b>“REGOLAZIONE DEL MERCATO”</b>
--

<b>LINEA OPERATIVA</b> <b>ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI</b>
--

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Costruzione di un network in grado di collegare tutti i diversi attori della filiera che dalla scuola arriva al lavoro. Sviluppare azioni concrete ed efficaci per la costruzione di un percorso di matching. Progettazione ed avvio di programmi, anche sperimentali, in collaborazione con le autorità scolastiche. Predisposizione apposito bando.
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall’approvazione dei progetti del 20%

<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle Risorse
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 20
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale

<b>LINEA OPERATIVA</b> <b>PREVENZIONE CRISI DI IMPRESA</b>
---

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Formazione, assistenza ed acquisizione di strumentazione relativa alla gestione finanziaria aziendale e strumenti di pagamento. Indizione di specifico bando ed erogazione dei contributi deliberati
<b>STAKEHOLDERS</b>	Micro Piccole e medie imprese del territorio
<b>KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
<b>KPI 1.1</b>	Utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Le risorse finanziarie sono quelle derivanti dall'approvazione dei progetti del 20%
<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	Segreteria Generale - Settore Staff e Promozione - Settore Gestione delle Risorse – Settore Legale e Fede Pubblica
<b>KPI 1.1.</b>	Utilizzo risorse finanziarie

<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Valore assoluto = Integrale utilizzo delle risorse
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.2</b>	Tempi di erogazione delle risorse
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Tempi di erogazione delle risorse =< 30 giorni
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale
<b>KPI 1.3</b>	Numero imprese coinvolte in attività seminariali
<b>INDICATORE DI REALIZZAZIONE</b>	Almeno 20
<b>FONTE DEI DATI</b>	Rilevazione interna
<b>PERIODICITÀ DI RILEVAZIONE</b>	Annuale





**DELIBERAZIONE N. 100 DEL 9.11.2020**

**OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 - 2022.**

Il Presidente, in relazione all'argomento posto in trattazione, riferisce che l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice di Contratti Pubblici) "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", prevede che le amministrazioni adottino, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi, il cui valore stimato sia pari o superiore a € 40.000,00, e il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, che devono contenere gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in ottemperanza a quanto disposto al comma 8 della norma in argomento, con decreto ministeriale 16/01/2018, n. 14, ha regolamentato la disciplina per l'adozione da parte delle P.A. degli atti programmatici di che trattasi, predisponendo, altresì, *schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*

Al fine della predisposizione degli atti di programmazione su menzionati, le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi tenendo conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente.

In primis, in relazione agli interventi programmati per l'anno 2020, si dà atto che a seguito di gara espletata sulla piattaforma MePa con R.D.O. n. 2420531 – CIG n. 799678970A- sono stati aggiudicati i lavori di pitturazione all'interno del Palazzo Camerale, giusta determinazione dirigenziale n. 461 del 15 novembre 2019.

Tuttavia, a seguito di intervenute disposizioni da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari - pervenute con nota prot. n. 18754 del 9.3.2020- – trattandosi, come noto, di immobile sottoposto a vincolo architettonico- si è dovuto addivenire alla risoluzione consensuale del contratto, ex art. 108 comma 1 lett. a d.lgs. 50/16 e



ss.mm.ii., con provvedimento dirigenziale n. 262 dell'8.7.2020. Infatti, la citata Soprintendenza, diversamente dai propri stessi orientamenti - di cui si era tenuto conto nella redazione degli atti progettuali posti a base di gara- ha ritenuto di dover prescrivere, in questo caso, l'utilizzo obbligatorio di pitture tradizionali a base di calce.

La modifica di cui sopra, avrebbe comportato, stante la relazione del Direttore Lavori, prot. n.31394 del 18.05.2020 in atti, un incremento dei prezzi di circa il 70%, tale da non poter essere oggetto di perizia di variante, atteso la modifica sostanziale del contratto ai sensi dell'art. 106 d.lgs.50/16.

Detti lavori saranno riprogrammati a data da destinarsi compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Sono stati ultimati, invece, come risulta dalla relazione sullo stato finale del Direttore lavori, acquisita al protocollo camerale n. 82968 del 12.10.2020, i lavori urgenti di messa in sicurezza dei locali adibiti a laboratori chimici-merceologici della C.C.I.A.A. di Bari siti al piano terra dell'immobile ubicato in Via E. Mola nn. 19-19a-19b, affidati, con determinazione dirigenziale n.511 /GFPP del 19/12/2019, a seguito di gara esperita sul MePaper il valore complessivo di € 54.972,14 (Oneri della sicurezza ed Iva 10% inclusi)(CIG n. 8093552266).

Inoltre, per quel che concerne la previsione - nella programmazione triennio 2020/2022- relativa ai "Lavori di Restauro conservativo delle facciate del Palazzo Camerale", per il valore di €1.300.000,00, si precisa che in data 30.10. u.s., prot. cam n. 88635, il Tecnico incaricato- in conformità alla statuizione della determinazione dirigenziale n. 252 del 30 giugno 2020- ha depositato il progetto esecutivo da porre in gara.

Si è in attesa, altresì, del Piano di Coordinamento della Sicurezza, ex D.Lgs. n. 81/2008, giusta incarico conferito con provvedimento dirigenziale n. 251 del 30 giugno 2020.

Si da atto, inoltre, che saranno oggetto di affidamento nell'anno in corso, i conseguenti e necessari incarichi, ex lege previsti, per la direzione dei lavori nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli stessi. All'uopo si precisa che gli atti amministrativi di affidamento saranno completati nell'anno in corso ma la decorrenza di espletamento dei medesimi decorrerà a partire del mese di gennaio 2021.



Validati gli atti progettuali pertanto, e acquisito il parere di realizzabilità dell'opera da parte del Direttore Lavori, previa approvazione da parte della Giunta camerale dei progetti in argomento, nonché previo parere di competenza da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, sarà possibile darà corso alle attività amministrative finalizzate all'affidamento ad operatore economico qualificato dei lavori di che trattasi e, pertanto, i medesimi troveranno esecuzione a partire dall'annualità 2021.

Si rende necessario, inoltre, programmare la realizzazione dei lavori di adeguamento a norma dell'impianto antincendio del Palazzo camerale al fine di ottenere idonea certificazione di prevenzione incendi (C.P.I.) da parte dei Vigili del Fuoco, previo affidamento dell'incarico, ad un professionista qualificato ad hoc per gli immobili storici, per la redazione del progetto esecutivo da porre a base di gara per l'esecuzione dei predetti lavori. A tal proposito, è stato depositato presso l'Ente- prot. cam. n. 86281 del 22.10. u.s. il progetto preliminare, predisposto dal Tecnico incaricato - giusta determinazione dirigenziale n. 65 del 6.2.2019 e sottoposto dallo stesso per la validazione al competente Comando dei Vigili del Fuoco. Sarà necessario, altresì, per dare corso a quanto sopra esposto, affidare l'incarico per la sicurezza ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione, oltre alla direzione lavori. Gli onorari professionali relativi agli incarichi su citati, si stimano ciascuno di importo inferiore a € 40.000,00 e pertanto, non trovano esplicito richiamo nelle schede di programmazione allegate alla presente relazione.

Alla luce di quanto su esposto si riportano di seguito gli interventi a farsi, oggetto della programmazione triennale dei lavori pubblici di interesse camerale relativi al triennio 2021 - 2023:

**1) Restauro conservativo delle facciate del Palazzo Camerale. (CUI n. 80000350720202000001)**

Con l'acquisizione della progettazione esecutiva e del piano di coordinamento della sicurezza, validati i predetti da parte del Direttore Lavori e del R.U.P., coadiuvato dal Tecnico di supporto, detti atti verranno sottoposti all'approvazione della Giunta camerale per il successivo inoltro alla Soprintendenza per il parere preventivo di competenza.



Acquisito il parere di cui sopra, gli atti progettuali definitivi potranno pertanto essere oggetto di gara d'appalto per l'affidamento ad operatore economico qualificato per gli immobili di interesse storico.

Le operazioni suddette si presume possano essere completate nella prima parte dell'anno 2021, indi, i lavori avranno inizio, salvo imprevisti per eventuali sospensioni a causa della situazione emergenziale epidemiologica da COVID-19, a decorrere dal secondo semestre 2021.

Come previsto dagli atti progettuali, la somma presumibile da impegnare è pari ad 1.300.000,00 di euro.

**2) Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio del Palazzo Camerale (CUI n. L80000350720212000002).**

Acquisiti gli atti progettuali esecutivi a seguito degli incarichi ad affidarsi nel primo semestre dell'anno 2021 (vd. programmazione biennale forniture e servizi 2021-2022), nonché il parere preventivo da parte della Soprintendenza competente, si procederà all'indizione di regolare gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento a norma dell'impianto antincendio del Palazzo camerale al fine dell'ottenere la Certificazione di Prevenzione Incendi (C.P.I.) da parte dei Vigili del Fuoco di competenza territoriale.

L'importo stimato dei lavori in parola ammonta in complessive € 300.000,00 circa - € 50.000,00 per opere edili e € 250.000,00 per opere impiantistiche)- giusta nota, prot. 84637 del 15.10.u.s., del Tecnico di supporto del Rup.

Quanto su rappresentato, si riassume nelle schede allegate alla presente relazione, che elaborate in considerazione degli schemi - tipo di cui al decreto ministeriale 16/01/2018, n. 14, riportano le opere a farsi nel triennio 2021-2023, nei limiti dei vincoli di bilancio previsti dalla vigente normativa.

Analogamente alla programmazione triennale dei lavori pubblici, l'art. 21 comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ha previsto la programmazione biennale e i suoi aggiornamenti annuali



degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, unitamente agli altri atti di programmazione.

La programmazione in argomento, tiene conto dei contratti la cui scadenza è prevista in concomitanza con il completamento dei lavori per il rifacimento delle facciate del Palazzo Camerale di cui si è fatto menzione e, precisamente:

**1) Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;**

**2) Direzione lavori**

Si riepilogano nella tabella di seguito indicata i corrispettivi a base di gara (oneri inclusi) per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ai sensi del D.M. 17/06/2016, già inseriti nel quadro economico dei lavori di cui al par. 1.

Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva dei lavori restauro facciate;	Euro 33.814,70
Direzione lavori restauro facciate	Euro 52.750,94
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 86.565,64</b>

Si rende, altresì, necessario programmare l'acquisizione di apparecchiature hardware, per un importo stimato di € 60.000,00, al fine di poter far fronte alle necessità da parte del personale in servizio in modalità smart working a causa della situazione epidemiologica da COVID-19, secondo le prescrizioni normative vigenti.

Con riferimento alla precedente programmazione dei servizi e forniture, di cui all'aggiornamento del programma biennale 2020 - 2021, approvato con deliberazione della Giunta n. 4 del 6.02.2020, residuano attività legate a vari progetti comunitari di interesse camerale, e, pertanto, le predette vengono programmate nel biennio in esame e riprodotte nella scheda di pertinenza unitamente alle attività residue relative al progetto Bari Guest Card.

Si dà atto, inoltre, che i servizi affidati mediante ricorso alle convenzioni Consip (telefonia fissa e mobile, energia elettrica, buoni mensa, ecc...) non sono oggetto di esplicita menzione negli atti di programmazione.

Quanto su esposto, si riassume nelle schede allegate alla presente relazione, che elaborate in considerazione degli schemi - tipo di cui al decreto ministeriale 16/01/2018, n. 14, riportano la



programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di interesse camerale 2021-2022 nei limiti dei vincoli di bilancio previsti dalla vigente normativa.

Le somme corrispondenti alle opere, servizi e forniture come riportate negli schemi suddetti, si intendono al netto di IVA.

Occorre, pertanto, che la Giunta Camerale si esprima in merito all'approvazione del programma triennale 2021-2023, unitamente al piano di realizzazione annuale 2021 delle opere di interesse camerale e del programma biennale delle forniture di beni e servizi 2021-2022 che, previa affissione degli schemi sintetici su riportati all'Albo camerale, unitamente al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale saranno allegati al preventivo 2021 e sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale.

#### LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i. sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"*;
- visto il vigente *Statuto della Camera di Commercio, I.A.A. di Bari*;
- visto il *D.P.R. 2.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- visto il *D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 "Codice dei contratti Pubblici"*;
- vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 25.10.2019 con la quale, fra l'altro, è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019;
- visto il *D.M. 16.01.2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;
-



- richiamata la determinazione dirigenziale n. 391/GFPP del 6.12.2017 di nomina del tecnico coadiutore per le attività di supporto al R.U.P.;
- esaminate la relazione relativa al programma triennale 2021 - 2023 ed il piano annuale 2021 dei lavori pubblici di interesse camerale, e la relazione relativa alla programmazione biennale delle forniture di beni e servizi 2021 - 2022, elaborate dal Servizio Provveditorato, coadiuvato dal tecnico per le attività di supporto al R.U.P., sentito il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale;
- visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale che attesta la legittimità dell'istruttoria;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza;

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui da intendersi integralmente riportate il Programma triennale 2021 - 2023 e l'elenco annuale 2021 delle opere di interesse camerale e il programma biennale delle forniture di beni e di servizi 2021-2022 di cui alle allegate schede tecniche parti integranti del presente provvedimento, nei limiti della spesa prevista per ogni singola opera, fornitura e servizio;
2. di dare atto che il programma triennale delle opere sarà realizzato compatibilmente con i vincoli di bilancio stabilite da norme in materia di finanza pubblica;
3. di rinviare al Consiglio Camerale l'approvazione in via definitiva dei predetti atti unitamente al Bilancio preventivo economico 2021;
4. di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Avv. Vincenzo Pignataro)

IL PRESIDENTE

(Dr. Alessandro Ambrosi)



Camera di Commercio  
Bari

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE				Importo Totale
	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanzamenti di Bilancio	<b>1.600.000,00</b>			<b>1.600.000,00</b>
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Finanz. Acquisiti ex art. 3 D.L. n. 310/90, conv. L. 403/90	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 191.D. Lgs. n. 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.600.000,00</b>			<b>1.600.000,00</b>

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



SCHEDA B



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'Amministrazione	Articolo di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivi lavori	Oneri necessari per l'attuazione lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Cause per la quale l'opera è incompiuta	l'opera è fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 4/2013	Possibile utilizzo nazionale dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di comparativa per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi art. 191 Codice	Vendita o demolizione	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica dell' sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-----	------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------	---	--------------------	--------------------------------	---	---	--	---	--------------------	--	-----------------------	---	---------------------------------

L'Amministrazione non ha opere incompiute da dichiarare

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



SCHEDA C

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice immobile (1)	Riferimento CU Intervento (2)	Riferimento CUP Opera (3)	Descrizione immobile	Codice IMPI			Localizzazione - COORDINATE	Cessione e trattamento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.21 comma 3 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessione a titolo di giudizio, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 2 (Tabella C.2)	Abitati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 31/01/90 s.m.i.	Se incluso in programma di demolizione di cui art.27 DL 201/2011, o è dichiarata inattuabile dalla L. 21/02/01 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile demaniale (4)	Valore Stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00		

L'Amministrazione non intende utilizzare immobili disponibili ai sensi degli artt. 21, comma 5 e art. 191 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

F.to Il Responsabile del programma  
 Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



SCHEDA D

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO L.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unica Identificativa	Codice Intervento amministrativo	Codice Cig	Anno di inizio delle attività e periodo di esecuzione	Responsabile del Procedimento	Lotto lavorativo	Lavoro complessivo	Codice lire			Localizzazione (indirizzo)	Tipologia	Denominazione dell'intervento	Livello di priorità	Stime dei costi dell'intervento					Importo complessivo	Valore degli interventi di cui alla classe C (obbligati all'incasso)	Suddivisione temporale delle attività per l'intera durata dell'intervento	Stato dell'intervento	Aggiornamenti previsti	Stato dell'intervento e note di modifica programmatica				
							Reg.	Plac.	Can.					Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	Costi Annuità triennale											
L8090100 72020100 001			2021	Provveditore	1	1.200.000,00	016	072	006	IT42	OPERE EDILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	002	Lavori di Restauro delle facciate del Palazzo Comunale	1	1.200.000,00					1.200.000,00								si
L8090100 72020100 002			2021	Provveditore	1	300.000,00	016	072	006	IT42	OPERE EDILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	001	Lavori di adeguamento e messa nell'acqua dell'acquedotto del Palazzo Comunale	2	300.000,00					300.000,00								si
														1.500.000,00		0,00	0,00		1.500.000,00									

F. P. Il Responsabile del programma  
Diligente Pina Tringola Settore G.F.P.P.

Si precisa che la cifra di 1.500.000,00 comprende le somme per gli oneri professionali della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di natura delle fatture dettagliate nella scheda di fornitura.

SCHEDA E



Camera di Commercio  
Bari

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore e cui si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											Codice AUSA	Denominazione	
.800003507 202020001		Lavori di Restauro delle facciate del Palazzo Camerale	Provveditore	1.300.000,00	1.300.000,00	Conservazione dell'immobile	1		Si	Progettazione esecutiva e Affidamento dei lavori			NO
.800003507 2020210002		Lavori di adeguamento impianto antincendio Palazzo camerale	Provveditore	300.000,00	300.000,00	adeguamento a norma	2		Si	Studio di Fattibilità			SI

F.to Il Responsabile del programma  
Dingente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



Camera di Commercio  
Bari

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI**

Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Codice Univoco Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

L'Amministrazione non ha interventi non avviati presenti nell'elenco annuale 2020.

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE		
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		Importo Totale
	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
Stanziamenti di Bilancio	779.963,94	0,00	779.963,94
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
Finanz. Acquisiti ex art. 3 D.L. n. 310/90, conv. L. 403/90	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 191 D. Lgs. n. 50/2016	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>779.963,94</b>	<b>0,00</b>	<b>779.963,94</b>

F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



Camera di Commercio  
Bari

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice unico programma (CUB)	Anualità nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Codice Cup	Aspetto economico: tipo di contratto, modalità di pagamento, termini di consegna, ecc.	Codice lavoro e altre caratteristiche	Lotto multiposto	Ambito geografico (NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione acquisto	Limite di prezzo	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	Erogazione a rateale o a numero di fatture (art. 41 bis)	Sintesi dei costi dell'intervento				CENTRALE DI COMMITTEENZA...		Altre note e commenti		
														Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi Amministrativi	Totale	Rapporto di capitale investito			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia			
2021				080000077020700001	1	IT F 42	Servizi	4545100-5	Divisione dei Servizi del Tribunale delle Nazioni nel Tribunale Centrale	1	Procedimento Pro Tempore		€	12.750,84		12.750,84						
2021				080000077020700002	1	IT F 42	Servizi	4545100-5	Completamento delle attività in fase di esecuzione del Tribunale delle Nazioni nel Tribunale Centrale	1	Procedimento Pro Tempore		€	13.814,70		13.814,70						
2021				080000077020700004	1	IT F 42	Forniture	3021000-4	Apparecchiature Acustiche	2	Procedimento Pro Tempore		€	60.000,00		60.000,00						
2021	J02C18000000006			080000077020700004	1	IT F 42	Servizi	7511200-5	Progetto BRE (1)	1	Procedimento Pro Tempore		€	46.204,50		46.204,50						
2021	J02C18000000006			080000077020700003	1	IT F 42	Servizi	7511200-5	Progetto BRE (1)	1	Procedimento Pro Tempore		€	25.343,80		25.343,80						
2021	J02F18000000006			080000077020700004	1	IT F 42	Servizi	7511200-5	Progetto Primavera (2)	1	Procedimento Pro Tempore		€	12.565,00		12.565,00						
2021	J02F18000000006			080000077020700005	1	IT F 42	Servizi	7511200-5	Progetto Primavera (2)	1	Procedimento Pro Tempore		€	5.000,00		5.000,00						
2021	J02C18000000006			080000077020700006	1	IT F 42	Servizi	7511200-5	Progetto Servizi A.S. (3)	1	Procedimento Pro Tempore		€	48.520,00		48.520,00						
2021	J02F18000000006			080000077020700007	1	IT F 42	Servizi	7511200-5	Progetto Thema (4)	1	Procedimento Pro Tempore		€	22.255,00		22.255,00						
2021	J02C18000000006			080000077020700008	1	IT F 42	Servizi	7511200-5	Progetto Intek	1	Procedimento Pro Tempore		€	6.500,00		6.500,00						
2021	J04L18000180003			080000077020700009	1	IT F 42	Servizi	7900000-4	Progetto Bari Smart Card - primo di sperimentazione	1	Procedimento Pro Tempore		€	270.000,00		270.000,00						
2020	J04L18000180003			080000077020700010	1	IT F 42	Servizi	7900000-4	Progetto Bari Smart Card - Bari est esteri	1	Procedimento Pro Tempore		€	57.000,00		57.000,00						
2022	J04L18000180003			080000077020700012	1	IT F 42	Servizi	7900000-4	Progetto Bari Smart Card - servizi di progettazione	1	Procedimento Pro Tempore		€	146.000,00		146.000,00						
													779.963,94	0,00	5,00	779.963,94						

PTO - Il Responsabile del programma  
Diligente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



Camera di Commercio  
Bari

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI**

**Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma BIENNALE e non riproposti e non avviati**

Codice Univoco Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'ACQUISTO	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

L'Amministrazione non ha interventi non avviati presenti nell'elenco annuale 2020

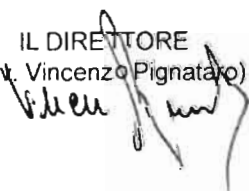
F.to Il Responsabile del programma  
Dirigente Pro Tempore Settore G.F.P.P.



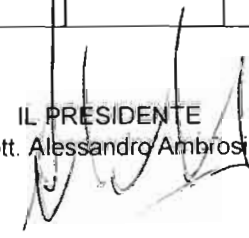
ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO (art.67, comma 1 D.P.R. 254/2005) - anno 2021

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	PROGETTO MIGRANTI	Progetti Art. 18 L.580/93	PEPSEA	SUPPORTO ALLA CCIAA	STRUTTURA	
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>								
1) Proventi da servizi								
2) Altri proventi o rimborsi	550							
3) Contributi da organismi comunitari								
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	12.100							
5) Altri contributi	120.525	203.297	107.000	84.245	12.052			203.297
6) Contributo della Camera di Commercio	485.820	500.000						500.000
<b>Totale (A)</b>	<b>618.995</b>	<b>703.297</b>						
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>								
7) Organi istituzionali	12.455	12.652					12.652	12.652
8) Personale	525.000	530.000	21.500	84.245	12.052	304.132	108.071	530.000
9) Funzionamento	52.600	51.000					51.000	51.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	4.000	6.000					6.000	6.000
<b>Totale (B)</b>	<b>594.055</b>	<b>599.652</b>						
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>								
11) Spese per progetti e iniziative	25.000	103.645						103.645

IL DIRETTORE  
(Avv. Vincenzo Pignataro)




IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro Ambrosi)





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021**  
*EX ART.67 D.P.R.254/05*

---

Per l'anno 2021 il bilancio economico dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo, prevede il proseguimento di attività previste dai programmi regionali, da azioni formative con finanziamenti regionali e comunitari, ed attività di servizio a favore di pubbliche amministrazioni.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 219/2016, infatti, una delle funzioni delle Aziende Speciali è quella di supportare le Camere di Commercio nello svolgimento delle attività istituzionali.

I dipendenti dell'Azienda Speciale BARI SVILUPPO, pertanto, svolgono le proprie attività anche a supporto di alcuni Uffici e Progetti dell'Ente Camerale.

Il personale aziendale, quindi, collabora per la realizzazione delle attività previste dai progetti della Camera di Commercio di Bari, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale. Inoltre il personale dell'Azienda Speciale costituisce il team operativo del Progetto "PEPSEA" (INTERREG Italia- Croatia 2014-2020) e ne realizza tutte le attività progettuali così come previsto dal relativo application form, come da delibera del Consiglio Camerale N. 30 del 05/04/2019.

In particolare, le attività svolte dal personale sono:

- **P.I.D. "Punto Impresa Digitale"**

Attraverso il progetto PID la CCIAA di Bari intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI di tutti i settori economici con la realizzazione di varie iniziative. In particolare, i dipendenti dell'Azienda Speciale collaborano alla gestione del "Bando Voucher Digitali I4.0.

- **"Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni"**.

Nell'ambito del progetto "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" rientrano le seguenti attività:



- **Premio “Storie di alternanza”**: iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di Commercio italiane con l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti in forma di video dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado.
- **Alternanza Scuola Lavoro (legge 107 del 13/07/2015)** che prevede la gestione del relativo **Registro (RASL)** e la predisposizione di **Bandi** per contributi in forma di voucher per percorsi di Alternanza Scuola Lavoro a beneficio delle MPMI del territorio di competenza della CCIAA di Bari.
- Si prevede la realizzazione del **progetto FUTURAE** sulla base di un finanziamento nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed Unioncamere nazionale nell’ambito dell’Accordo di Programma ex art. 15 L. 241/1990. Il progetto prevede la realizzazione di un Osservatorio sull’imprenditoria migrante e l’ampliamento/miglioramento dell’offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti e con background migratorio. L’Azienda Speciale sarà impegnata a livello territoriale nell’attivazione di uno sportello di informazioni generali sugli obiettivi progettuali, nel fornire orientamento, docenza, assistenza tecnica nella fase di costituzione dell’impresa e nel sostenere con azioni mirate di mentoring i neo imprenditori nei primi mesi di attività. Il progetto alla luce dell’emergenza sanitaria in corso potrà essere realizzato anche nella modalità “ a distanza” attraverso l’utilizzo di strumenti informatici e piattaforme che consentano l’attivazione di tale metodica.
- **Progetto “PEPSEA”** - INTERREG Italia – Croatia - le cui attività proseguiranno nelle annualità 2021 e 2022 per la proroga richiesta e ottenuta da tutta la partnership a causa della pandemia Covid-19.

In relazione al preventivo economico, è stato predisposto **l’allegato G** redatto secondo lo schema del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, previsto dall’art. 67, comma 1.



### RICAVI ORDINARI

Nel 2021 si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di € 703.297,00.

Tale importo comprende nel punto 5) Altri contributi complessivamente per € 203.297,00 e si riferiscono a € 12.052,00 per il proseguimento del Progetto PEPSEA - INTERREG Italia – Croazia, come da determinazione n.241 del 24/06/2020 della Camera di Commercio di Bari, € 84.245,00 per la realizzazione dei Progetti “Punto Impresa Digitale (€ 54.245,00), Progetto “Formazione Lavoro” (€ 15.000,00) e Progetto “Turismo” (€ 15.000,00) come da comunicazione della CCIAA di Bari prot. n.9451/U del 24/11/2020. Inoltre troviamo in questo punto € 107.000,00 quale quota parte del Progetto “Accordo ex art.15 L. 241/1990 per la realizzazione di un di un osservatorio sull’imprenditorialità migrante e l’inclusione finanziaria e per l’ampliamento/miglioramento dell’offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti e con background migratorio. Tale progetto è cominciato nel 2020 e si svolgerà soprattutto nel 2021.

Inoltre nel punto 6) troviamo il contributo di gestione pari ad € 500.000,00 che limitatamente all’anno 2021 comprenderà un abbattimento del contributo di gestione di € 125.000,00 rispetto al contributo preventivato nell’anno precedente per la maggiore partecipazione aziendale alla realizzazione delle attività camerali, previste dal Progetto Nazionale Unioncamere “Punto Impresa Digitale (PID)”, “Formazione Lavoro”, Progetto “Turismo”, per il Progetto PEPSEA e anche per il Progetto Migranti.

Per quanto riguarda invece i costi previsti nel 2021, che si suddividono in Costi di Struttura e Costi istituzionali e trovano riscontro nell’allegato G, del preventivo economico, sono così ripartiti:

## **B) COSTI DI STRUTTURA**

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Rientrano in questa voce le spese per “organi istituzionali” previste per € 12.652,00. Tale voce è aumentata rispetto all’anno precedente in quanto il Decreto del Ministero Sviluppo Economico dell’11.12.2019 ha determinato un aumento delle indennità spettanti ai componenti dei revisori delle Camere di Commercio e delle loro Aziende speciali. Comprende quindi il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti nella misura di € 4.900,00 per il Presidente del Collegio dei revisori e di € 7.600,00 per i 2 componenti effettivi del Collegio.



## PERSONALE

Rientra in questa voce il “costo del personale” previsto per n. 13 dipendenti per € 530.000,00. Tale voce comprende il costo del personale comprensivo di scatti di anzianità, TFR e oneri previdenziali e assistenziali. La maggior parte dei dipendenti sono impegnati nei vari progetti e attività che si prevedono di svolgere nel 2021 a supporto della CCIAA di Bari mentre per n.3 dipendenti impegnati nel Progetto per Migranti in quota parte, il restante costo pari ad € 108.071,00 è stato inserito nei costi di struttura in quanto impegnati soprattutto in amministrazione, contabilità, segreteria, acquisti sul portale MEPA, contatti con Enti ed uffici vari, gestione del protocollo aziendale e delle caselle della posta elettronica certificata e gestione del portale istituzionale.

## FUNZIONAMENTO

In questa voce di costo prevista complessivamente per € 51.000,00 rientrano le spese di:

- viaggi e missioni ;
- spese di manutenzione, riparazione e assistenza beni;
- Tasse, concessioni governative e diritti amministrativi;
- cancelleria e stampati ;
- quote associative e abbonamenti speciali;
- spese postali e telegrafiche;
- spese telefoniche;
- assicurazione dipendenti;
- consulenze varie ed elaborazione dati;
- Spese per utenze idriche, elettriche della sede di via Emanuele Mola n. 19 occupata a titolo gratuito;
- canoni assistenza programma contabilità;
- spese di rappresentanza;



## AMMORTAMENTI O ACCANTONAMENTI

Rientrano in questa voce, le quote di ammortamento per € 6.000,00 calcolate in base alla previsione della durata del cespite ed in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione per € 4.000,00 e l'eventuale acquisto di un nuovo Software in licenza d'uso per la gestione della contabilità generale ed Iva e comprensivo anche di fatturazione elettronica, in quanto il titolare della precedente licenza d'uso non è più operativo.

## C) COSTI ISTITUZIONALI

Troviamo la voce principale spese per progetti e iniziative per un importo complessivo di € 103.645,00. Le voci più significative riguardano: prestazioni professionali svolte dai docenti, consulenze su progetti, la cancelleria e stampati acquistati durante i corsi, spese postali e spese telefoniche; tutte regolarmente documentate e rendicontate.

Bari lì, Dicembre 2020

Il PRESIDENTE  
Dott. Alessandro Ambrosi

**“VERBALE N° 5/2020”**

Il giorno 7 del mese di dicembre dell'anno 2020, alle ore 11:30, su regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del Preventivo Economico per l'anno 2021.

Sono presenti:

- la dott.ssa Artemisia Rossi, componente effettivo con funzioni di Presidente, in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico;
- la dott.ssa Paola Bruno, componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il dott. Vincenzo Doronzo, componente effettivo, in rappresentanza della Regione Puglia;

Considerate le misure adottate dal Consiglio dei Ministri e dalle Regioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica connessa al Covid-19 (cfr. articolo 73, comma 2 - *“Semplificazione in materia di organi collegiali”* - del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18; art. 1, comma 1, lettera d), n. 6, del DPCM 18 ottobre 2020), la riunione del Collegio viene svolta in videoconferenza.

Assiste alla riunione, fino alle ore 12.00, la responsabile amministrativo/contabile Cesaria Lucia Belluscio.

Il Collegio procede all'esame del prospetto di preventivo economico per l'esercizio 2020 il quale, corredato della relazione illustrativa del Presidente, è stato trasmesso ai suddetti componenti con PEC del 27 novembre e del 3 dicembre u.s..

Preliminarmente, il Collegio prende atto che lo stesso è stato redatto tenendo conto del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 *“Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”* che al titolo X disciplina le Aziende Speciali e all'articolo 67, in particolare, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G dello stesso regolamento corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente che dovrebbe fornire informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati dalle singole voci di onere e di provento.

Tuttavia il medesimo regolamento stabilisce, altresì, che la suddetta Relazione deve definire *“i progetti e le iniziative perseguiti dall'azienda speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale e*

*comunicate, in tempo utile, per la redazione del preventivo economico, agli organi amministrativi dell'azienda (cfr. art. 67, comma 3).*

*Come chiarito nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, infatti, le linee programmatiche, fissate annualmente dal Consiglio camerale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, devono esser comunicate in tempo utile agli organi amministrativi dell'azienda per la redazione del preventivo economico dell'azienda, da allegare al preventivo della camera di commercio, per sottoporlo all'approvazione del consiglio camerale.*

*L'azienda speciale sulla base di tali linee programmatiche definisce le iniziative ed i progetti che intende realizzare nel corso dell'anno e sulla base di questi viene determinato il contributo camerale da erogare alla stessa.*

*In relazione al contributo che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale, la medesima circolare esplicativa osserva che esso assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.*

*Nel caso, invece, in cui la camera di commercio affidi all'azienda speciale un incarico, un'attività o un progetto, la somma corrisposta all'azienda stessa, indipendentemente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, non può che avere la natura di corrispettivo, con tutte le conseguenze fiscali che ne derivano a cominciare dall'obbligo di fatturazione da parte dell'azienda del corrispettivo stesso.*

*Ciò premesso e richiamato, il Collegio prende atto che, come riferito dal responsabile amministrativo/contabile dell'Azienda, il Consiglio camerale non ha trasmesso le linee programmatiche fissate annualmente dal medesimo organo camerale.*

*D'altra parte la relazione illustrativa del Presidente non dà conto del recepimento di eventuali indicazioni operative desumibili dal predetto atto camerale né illustra progetti o iniziative allo stesso riconducibili, con la conseguenza che non risulta chiaramente definita la destinazione delle risorse provenienti dall'Ente camerale sulla base di progetti o iniziative che l'azienda intende realizzare in coerenza con la missione ad essa affidata e con le strategie della camera di commercio. Peraltro, nello specifico, con riferimento al contenuto della Relazione illustrativa si segnala, in taluni casi la carenza e/o omissione della descrizione di progetti a cui sono state assegnate le risorse (e, pertanto, presenti nell'allegato G, come il progetto "Formazione lavoro", il progetto "Turismo" e il progetto "Accordo ex art. 15 L.241/1990"), in altri casi la citazione di progetti senza alcuna quantificazione economica, né in termini di risorse disponibili né di finalizzazioni*



(progetti: premio Storie di alternanza, FUTURAE). Oltre alla scarsa esaustività della descrizione dei progetti, si rileva la mancata identificazione e denominazione univoca degli stessi, che inevitabilmente comporta difficoltà di raccordo tra quanto descritto nella relazione e quanto riportato nell'allegato G. Il Collegio fa presente che le omissioni e carenze sopra evidenziate, contravvenendo a quanto stabilito dall'art. 67 commi 2 e 3 del DPR n. 254/2005, non contribuiscono a fornire elementi oggettivi di valutazione, prefigurando il rischio di effetti correlabili all'attendibilità del preventivo economico 2021.

Fatte queste necessarie premesse il Collegio procede con l'analisi dell'allegato G "Preventivo economico anno 2021", in cui sono raffrontati i valori della previsione per l'anno 2021 con quelli relativi alla previsione di consuntivo per l'anno 2020.

Come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, Bari Sviluppo, nella stesura del preventivo economico 2020, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha effettuato l'accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee caratterizzate da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Sono state così individuate quattro aree di attività (Progetto Migranti – Progetti art. 18 l. 580/93 – PEPSEA - Supporto alla Camera di commercio) alle quali si aggiunge un'area generale denominata "Struttura", che accoglie gli importi relativi ai costi di struttura e agli altri oneri strettamente connessi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non imputabili alla realizzazione diretta delle iniziative.

Il contenuto dell'allegato G viene riportato nei seguenti valori sintetici:

VOCI DI COSTO /RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	Variazione %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	0,00	0,00	0,00	0,00%
2) Altri proventi o rimborsi	550,00	0,00	-550,00	-100,00%
3) contributi da org.comun.	0,00	0,00	0,00	0,00%
4) Contributi regionali ed altri enti	12.100,00	0,00	-12.100,00	-100,00%
5) Altri contributi	120.525,00	203.297,00	82.772	68,67%

6) Contributo camerale	485.820,00	500.000,00	14.180,00	2,91%
<b>TOTALE (A)</b>	<b>618.995,00</b>	<b>703.297,00</b>	<b>84.302,00</b>	<b>13.61%</b>
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	12.455,00	12.652,00	197,00	1.58%
8) Personale	525.000,00	530.000,00	5.000	0.95%
9) Funzionamento	52.600,00	51.000,00	-1.600,00	-3.04%
10) Amm.ti e accantonamenti	4.000,00	6.000,00	2.000	50%
<b>TOTALE (B)</b>	<b>594.055,00</b>	<b>599.652,00</b>	<b>5.597,00</b>	<b>0,94%</b>
11) Spese per progetti e iniz.ve	25.000,00	103.645,00	78.645,00	314,58%
<b>TOTALE (C)</b>	<b>25.000,00</b>	<b>103.645,00</b>	<b>78.645,00</b>	<b>314,58%</b>

Per l'esercizio 2021 sono stati ipotizzati ricavi ordinari per € 203.297,00, così costituiti: a) 107.000,00 euro per progetto migranti, impegnati per il 20% circa alle spese di personale; b) 84.245,00 euro per progetti art. 18 L. 580/93, integralmente utilizzati per la copertura delle spese di personale; c) 12.052,00 per il progetto PEPSEA, destinati anche in questo caso interamente alle spese di personale. La differenza fra costi complessivi pari ad € 703.297, 00 (ossia costi di struttura + costi istituzionali), è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio di Bari pari a € 500.000,00. Tale contributo risulta sostanzialmente in linea con il dato di preconsuntivo 2019. Il Collegio rileva, però, che l'importo del suddetto contributo non è supportato da apposita delibera camerale e, pertanto, non è possibile accertare l'esatta corrispondenza del valore attribuito a tale voce.

Le percentuali di incidenza dei costi possono essere così sintetizzate:

Organi istituzionali	1,80%
Personale	75,35%
Funzionamento	7,26%
Ammortamenti ed accantonamenti	0,85%
Spese per progetti ed iniziative	14,74%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

I costi di struttura sono stimati in € 599.652,00 e mostrano un incremento dello 0,94% rispetto al preconsuntivo 2020.

I costi istituzionali per iniziative e progetti di cui al punto C) sono stimati in € 103.645,00 e mostrano un notevole incremento (314,58%) rispetto al preconsuntivo 2020.

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale. L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede infatti che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

I costi di struttura da analizzare a questo proposito, come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, sono quelli in carico all'area generale ammontanti a € 177.723,00, (secondo quanto indicato nell'allegato G predisposto dall'Azienda che riporta un'apposita colonna nella quale sono stati individuati detti costi e per come esplicitato nella relazione illustrativa) mentre per "risorse proprie" si intendono quelle riferite ai proventi da servizi e da eventuali contributi erogati da soggetti diversi dalla Camera di Commercio pari a € 119.052,00, dato dalla sommatoria dei contributi ascrivibili al Progetto Migranti per € 107.000,00 e al progetto PEPSEA per € 12.052,00.

Il Collegio rileva pertanto che il dettato del citato articolo 65 non risulta rispettato. Al riguardo, pur a mente del contenuto della citata circolare ministeriale n.3612/C che ha chiarito che il disposto del comma 2 dell'articolo 65 è da intendersi in senso "programmatico e non prescrittivo", il Collegio non può esimersi dal segnalare la necessità che l'azienda si attivi nel reperire maggiori risorse proprie al fine di garantire la capacità di autofinanziamento dell'azienda, procedendo con la programmazione di linee di attività che, in coerenza con la *mission* aziendale, consentano lo svolgimento di iniziative progettuali autonome. In merito il Collegio osserva che, pur avendo formulato analoga raccomandazione nel verbale n. 7/2019 del 10 dicembre 2019 (preventivo economico 2020), in merito alla necessità di reperimento di maggiori risorse proprie per garantire la capacità di autofinanziamento dell'azienda stessa, nessun cenno è stato inserito nella relazione illustrativa circa i provvedimenti intrapresi e le strategie individuate per il superamento della suddetta criticità, nonché sulle modalità di copertura dei costi strutturali, nonostante le esplicite e reiterate richieste di motivazione da parte del Collegio stesso.

Dall'analisi dei **costi di struttura** emerge quanto segue:

- **i costi per gli organi istituzionali**, comprensivi come per legge delle sole indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori, sono stati determinati sulla base della delibera del Consiglio Camerale n. 2 del 5 maggio 2020 con la quale la CCIAA ha dato esecuzione a quanto in proposito disposto dal decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2019.

- **i costi del personale**, stimati in complessivi € 530.000,00, rappresentano circa il 75% del totale dei costi dell'Azienda e mostrano un incremento di 5.000 euro rispetto al preconsuntivo 2020. Nel dettaglio riguardano: il "progetto Migranti" per euro 21.500,00; i "Progetti Art. 18 L. 580/92" per euro 84.245,00 il "progetto PEPSEA" per euro 12.052,00; il "supporto alla CCIAA" per euro 304.132,00 di cui non si forniscono dettagli sulla ripartizione, così come per i "costi di struttura" che ammontano ad euro 108.071,00. Il Collegio prende atto che non sono stati previsti passaggi di livello o aumenti stipendiali diversi da quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti e dei dirigenti delle Aziende del Terziario. I costi, come da prospetto extracontabile allegato al bilancio "*Prospetto del trattamento economico del personale dipendente e TFR*", sono stati stimati con la sola previsione di aumenti, per il personale in forza, dovuti agli scatti di anzianità e a quelli previsti dai nuovi accordi che verranno siglati relativamente al C.C.N.L. dei dipendenti del commercio e al C.C.N.L. per i dirigenti del commercio. In linea di principio, il Collegio ritiene opportuno dettagliare ed esplicitare maggiormente le componenti degli importi sopra riportati, nonché relazionare circa le procedure di gestione ed impiego del personale seguite, attraverso la puntuale descrizione dei criteri adottati.

In merito alla gestione del personale aziendale, il Collegio ha acquisito in data 1 dicembre 2020 apposita relazione illustrativa di parziale rendicontazione delle caratteristiche strutturali ed organizzativo-contabili dell'azienda (non sono state fornite alcune importanti ed utili indicazioni concernenti gli aspetti amministrativo-contabili, ripetutamente richiesti nei vari verbali del Collegio, quali: individuazione di tutti i canali di trasmissione riguardanti flussi monetari e contabili di cui si avvale l'Azienda e di tutti gli uffici/settori interessati al maneggio di denaro pubblico; disponibilità di eventuali autovetture in uso, cellulari, telepass, ecc) dalla quale si evince che *oltre ad avere svolto la propria attività di assistenza alle imprese nel proprio territorio di competenza, Bari Sviluppo dalla sua nascita ha supportato le attività della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, collocando il personale con appositi ordini di servizio nei vari uffici dell'Ente camerale*

*e affidando l'esecuzione (...)* di varie attività tutte ascrivibili alle competenze istituzionali dell'Ente camerale

Tale modalità di gestione del personale aziendale, a parere del Collegio, suscita perplessità attesa la separazione soggettiva/funzionale degli Enti in parola (pubblico la CCIAA – privatistico/strumentale l'Azienda speciale).

Ne consegue la necessità che l'organo amministrativo della Azienda congiuntamente alla CCIAA approfondisca la questione al fine di determinare da una parte le più opportune modalità di utilizzo del personale e dall'altra la correlata corretta imputazione dei relativi costi in aderenza a quanto precisato dalla circolare 3612/C e 3622/c in merito alla determinazione e al trattamento contabile del contributo camerale. La criticità, urgenza e complessità della problematica in questione, già sollevata dal Collegio senza conseguenti riscontri, in occasione del parere sul precedente preventivo economico dell'Azienda, richiedono infatti tempestivi, puntuali e specifici interventi, mirati provvedimenti e dettagliate motivazioni sulle strategie intraprese.

- le **spese di funzionamento** rappresentano il 7,26% del totale dei costi ed ammontano a € 51.000,00 e sono sostanzialmente in linea con quelle al preconsuntivo 2020. Dall'analisi di dettaglio emerge che le spese per consulenze legali ammontano ad 8.000 euro, prevedendo un importo elevato più che raddoppiato rispetto al 2020 di cui non si è data contezza.

Il Collegio, altresì, raccomanda che, come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13.9.2012 prot. 0190345, l'Azienda intraprenda e documenti tutte le azioni necessarie al fine del contenimento dei consumi intermedi (tra i quali sono ascrivibili le spese per consulenze preventivate per € 27.000,00) così come peraltro esplicitamente richiesto dalla stessa CCIAA nella nota prot. 48750 del 03/10/2012 pure acquisita dal Collegio in data 1 dicembre u.s.;

- nella voce **ammortamenti e accantonamenti**, secondo quanto esplicitato nella relazione illustrativa, sono comprese le quote di ammortamento per € 6.000,00 calcolate in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione per € 4.000,00, e dall'eventuale acquisto di un nuovo programma software per la contabilità generale ed IVA, comprensivo di fatturazione elettronica. Al riguardo, il Collegio rileva e richiama la disciplina applicabile alle aziende camerali in merito agli acquisti materiali ed immateriali (quali il citato

software) secondo la quale, qualora l'azienda effettui tali acquisti, è necessario indicare le fonti di copertura finanziaria degli investimenti previsti, poiché se la fonte di finanziamento è legata ad una contribuzione camerale occorre che gli organi camerali, nell'approvare in allegato al proprio preventivo economico, quello dell'azienda speciale, approvino il piano degli investimenti e manifestino quindi la volontà di finanziarlo. Ne consegue che, allo stato, non risultando nel bilancio aziendale fonti autonome di finanziamento utilizzabili per l'acquisto del richiamato software, la CCIAA dovrebbe assumere in proposito le iniziative ritenute opportune, compresa la fattispecie indicata dall'art. 69 del d.P.R. n. 254/2005 che consente ad esse di assegnare in uso gratuito anche le apparecchiature e le attrezzature tecniche, se di proprietà camerale.

- i **costi istituzionali**, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici, sono stimati in € 103.645,00 e risultano significativamente in aumento rispetto alla previsione di chiusura 2020 ma non trovano idonea esposizione nella relazione illustrativa e non risultano allocati nel quadro di destinazione delle risorse (allegato G) con riferimento alle attività programmate. Considerato l'importo molto alto sia rispetto alla previsione consuntivo al 31.12.2020 che rispetto al valore preventivato l'anno scorso, sarebbe necessaria una maggiore articolazione, spiegazione di dettaglio circa la formazione e la quantificazione dello stesso.

Alle ore 13.30 la video-riunione viene chiusa e il Collegio concorda di procedere ad un'ultima rilettura del verbale, procedendo tramite scambio d'email che vengono conservate tra le carte di lavoro.

Alla luce di quanto rilevato, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dott.ssa Artemisia Rossi (componente effettivo con funzioni di Presidente, in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico) e della dott.ssa Paola Bruno (componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze), tenendo conto delle osservazioni e problematiche sopra esposte, esprime parere negativo all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2021 dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo. Il dott. Vincenzo Doronzo (componente effettivo, in rappresentanza della Regione Puglia), invece, giusta comunicazione email dell'8 dicembre u.s., esprime un giudizio positivo con rilievi ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 39/2010, non ravvisando per tali rilievi, dopo gli opportuni approfondimenti, il parere negativo al suddetto bilancio.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, approvato da tutti i componenti, viene sottoscritto digitalmente dal Presidente a nome di tutto il Collegio e verrà successivamente sottoscritto con firma autografa nella prima riunione successiva in loco. Se ne richiede l'immediata trascrizione nel libro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti.

Copia del presente verbale, sarà trasmesso entro 5 giorni, d'ordine del Presidente e per il tramite dell'Azienda speciale Bari Sviluppo al rappresentante legale dell'Ente (art. 32 DPR 254/2005), al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (art. 22 del D.lgs. 123/2011) e al Ministero dello sviluppo economico per la presenza delle irregolarità segnalate.

Letto, confermato e sottoscritto.

7/8 dicembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE (Artemisia Rossi) .....

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Paola Bruno) .....

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Vincenzo Doronzo) .....

## Preventivo Finanziario -Esercizio 2021- Dpr 254 del 02/11/05 - All. G

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
	Previsione consuntivo al 31/12/2020	Preventivo anno 2021	Iniziat. Proventi Propri da Serv. Analisi e Certif.	Progetti Regione Puglia	PROGETTO Erogazione Servizi alle Imprese	Iniziativa Ring Test Olio d'oliva	Totale
<b>A) Ricavi Ordinari</b>							
1) Proventi da servizi	400.000,00	436.000,00	404.000,00	0,00	0,00	32.000,00	436.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	1.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
5) Altri contributi	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
6) Contributo Camera di commercio	335.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00
<b>Totale A)</b>	<b>824.000,00</b>	<b>861.000,00</b>	<b>741.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>861.000,00</b>
<b>B) Costi Struttura</b>							
7) Organi Istituzionali	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
8) Personale	542.000,00	544.000,00	449.000,00	12.000,00	55.000,00	28.000,00	544.000,00
9) Funzionamento	206.000,00	231.000,00	206.000,00	6.000,00	15.000,00	4.000,00	231.000,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
11) Imposte e Tasse	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>Totale B)</b>	<b>784.000,00</b>	<b>811.000,00</b>	<b>691.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>811.000,00</b>
<b>C) Costi Istituzionali</b>							
12) Spese per progetti e iniziative	40.000,00	50.000,00	35.000,00	4.571,43	10.428,57	0,00	50.000,00
<b>Totale (C)</b>	<b>40.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>4.571,43</b>	<b>10.428,57</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>824.000,00</b>	<b>861.000,00</b>	<b>726.000,00</b>	<b>22.571,43</b>	<b>80.428,57</b>	<b>32.000,00</b>	<b>861.000,00</b>

**Il Direttore**  
(Avv. Vincenzo Pignataro)



**Il Presidente**  
(Comm. Giacomo Patrino)

Documento firmato digitalmente i sensi  
dell' art.24 D.Lgs. 82/2005





## Relazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2021

### ATTIVITA'

Come ormai ben noto, l'anno 2020 è stato caratterizzato da una grande crisi pandemica Covid-19 che ha generato notevoli disagi nella conduzione della vita sociale e in maggior modo in quella economica. Pur tuttavia, nel corso dell'esercizio 2020, seppur con i dovuti accorgimenti dettati dai protocolli Covid, la SAMER ha messo in campo tutta la sua esperienza al fine di espletare in massima sicurezza le proprie attività, a seguito degli indirizzi aziendali e delle linee programmatiche definite dall'Ente Camerale.

Tali direttive, hanno consentito di eseguire, oltre alle routinarie attività analitiche, anche se in parte, le attività progettuali programmate in sede di bilancio.

Si ritiene quindi che Samer, a regime ormai consolidato, è in grado, quale "Organismo strumentale della Camera di Commercio", di dare al mercato risposte di affidabilità e concretezza al servizio degli enti e delle imprese.

Le attività tecnico-scientifiche saranno anche per l'esercizio 2021 svolte dal laboratorio Samer in continuità a quelle degli anni precedenti affidando la direzione tecnica al dott. **P. S.** per effetto della convenzione a suo tempo stipulata con il laboratorio Lachimer della Camera di Commercio di Foggia. Proseguirà la collaborazione scientifica, ormai consolidata, con Innovative Solutions, Spin-Off del Politecnico di Bari, finalizzata ad una assistenza tecnico-scientifica sullo svolgimento delle attività in atto, nonché alla realizzazione e supporto per la messa a punto di progetti nazionali e comunitari elaborati in collaborazione sia con l'Ente Camerale che con la Regione Puglia ed altri organismi comunitari, quando realizzati.

Pertanto, le attività tecnico-scientifiche del laboratorio Samer per l'anno 2021 saranno rivolte, oltre che al completamento delle attività progettuali in corso, anche allo svolgimento delle attività analitiche nei settori agroalimentare ed ambientale.



In particolare, in considerazione dei risultati conseguiti nel 2020, nel corso dell'anno 2021 si darà maggiore impulso al settore delle analisi dei pesticidi, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio, l'efficienza nello svolgimento delle analisi e la velocità di risposta ai clienti.

Il livello qualitativo dei servizi analitici offerti sarà sempre garantito dall'accreditamento Accredia, sia attraverso il mantenimento delle prove già attualmente accreditate, sia attraverso l'accreditamento di nuove prove analitiche soprattutto nel settore di analisi dei pesticidi; ciò consentirà al laboratorio di migliorare ulteriormente la qualità della propria offerta analitica.

Nel settore delle analisi dei pesticidi, nel corso del 2020, il laboratorio ha registrato, nonostante le problematiche nazionali relative alla pandemia da Covid-19 come già detto in premessa, un notevole incremento del numero di campioni analizzati, vedendo riconosciuto dal mercato il proprio impegno nella ricerca della migliore qualità dei risultati analitici. Infatti, nel corso del 2020, per il laboratorio è ormai diventata una routine giornaliera l'emissione di rapporti di prova a marchio QS e inseriti sulla piattaforma Fruitmonitoring.

Tali risultati sono stati raggiunti attraverso:

- la messa a regime definitiva dello strumento LC-MS Perkin Elmer QSight 210;
- l'acquisizione ed immissione in lavorazione del nuovo GC-MS triplo quadrupolo Thermo Fisher Scientific;
- l'accreditamento nel 2020 di numerosi nuovi principi;
- la messa a punto di diversi metodi singoli per la determinazione dei pesticidi;
- l'impegno e la sempre maggiore specializzazione del personale adibito a tali analisi;
- il poter disporre nell'organico del laboratorio, attraverso la somministrazione di una borsa di studio ad hoc, di una figura specializzata dedicata a questo settore.

Date le premesse ed i risultati conseguiti, per il 2021 lo sforzo nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio fornito dal laboratorio nel settore dei pesticidi dovrà necessariamente continuare, estrinsecandosi in un impegno



ancora più intenso e profondo, in modo da far diventare definitivamente questo settore il settore trainante e di maggiore qualificazione del laboratorio.

Tale sforzo dovrà essere indirizzato verso tre distinti ambiti: il personale, le strumentazioni, il tempo di risposta.

Per quanto riguarda il personale, qualora la normativa vigente lo consenta, sarà assolutamente necessario procedere alla stabilizzazione in organico della risorsa selezionata attraverso la borsa di studio, risorsa che in questi due anni ha maturato conoscenze e competenze notevoli, oltre ad aver dimostrato professionalità e attaccamento al lavoro. In questo modo, tra l'altro, il laboratorio andrebbe a far fruttare, anche dal punto di vista della formazione, l'investimento sin qui fatto dei due anni di borsa di studio, investimento che altrimenti andrebbe perso.

Inoltre, sempre per quanto riguarda il personale, andrà avviato un percorso di maggiore coinvolgimento anche delle altre figure tecniche attualmente non impiegate in questo settore, attraverso opportuni corsi di formazione ed affiancamenti; questo determinerà, oltre alla ovvia conseguenza di poter garantire l'operatività del laboratorio anche in caso di assenze o impedimenti del personale attualmente adibito, la possibilità di mantenere la stessa velocità di risposta anche nel caso di sovraccarico di campioni in laboratorio.

A supporto di quanto in premessa riguardo il settore fitofarmaci, in data 12 ottobre 2020, è stata sottoscritta con Agroqualità, importante ente di certificazione presente sul territorio nazionale, una convenzione quinquennale con scadenza il 12 ottobre 2025, per la ricerca di pesticidi su matrici di foglie e tralci di vite, terra agricola, uva. Ad oggi sono pervenuti in laboratorio oltre 150 campioni da processare.

Per quanto riguarda il parco strumentazioni, appare assolutamente indispensabile l'acquisizione di un nuovo strumento (LC-MS triplo quadrupolo), in aggiunta all'attuale dotazione, allo scopo di consentire di processare un numero più elevato di campioni a parità di tempo e, quindi, consentire al laboratorio di rispondere in tempi brevissimi alle necessità dei clienti (in questo settore, la velocità di risposta è una delle condizioni principali che il laboratorio deve rispettare per poter essere competitivo). Inoltre, disporre di un nuovo LC-MS consentirebbe al laboratorio anche di sopperire

agevolmente ai fermo-macchina, dovuti a manutenzione o guasti accidentali, degli strumenti attualmente in uso.

Infine, il terzo ambito di impegno del laboratorio per il 2021 nel settore dei pesticidi, sarà quello della ulteriore diminuzione del tempo di risposta ai clienti. Come già accennato, la velocità di risposta è una discriminante fondamentale nella scelta del laboratorio da parte della clientela, in quanto dalla velocità di risposta dipende la possibilità per le aziende di poter intervenire in tempo reale sui destini delle colture, con la possibilità di definire correttamente necessità di raccolta o destinazione di mercato di una certa partita. Il laboratorio porterà avanti l'impegno di ridurre ulteriormente i tempi di consegna delle analisi, a dire il vero già veloci, intervenendo e migliorando l'automatizzazione del processo analitico e velocizzando la procedura di accettazione/emissione del rapporto di prova. Inoltre, anche allo scopo di estendere l'operatività del laboratorio anche ad ore e giorni attualmente non coperti dall'attuale orario di lavoro, per venire incontro alle esigenze della clientela (ad esempio, le colture e i raccolti non si fermano durante il fine settimana) si valuterà la possibilità di inserire criteri di flessibilità e rotazione nella distribuzione oraria del personale.

Inoltre sarebbe auspicabile l'acquisizione di un nuovo software di gestione, che consenta di processare i campioni in maniera più veloce e performante, in analogia con quanto i laboratori sul territorio nazionale, maggiormente accorsati già fanno.

In particolare il fornitore di software specializzato nei fitofarmaci presente sul mercato, e utilizzato dai più noti ed efficienti laboratori italiani, è la ditta INFO - TEAM con la quale sono stati già avviati dei contatti per le opportune valutazioni.

Tutti questi sforzi consentiranno al laboratorio un ulteriore salto di qualità e una penetrazione sempre più profonda e di riferimento nel mercato delle analisi dei pesticidi e di conseguenza, oltre al miglioramento dei servizi analitici resi, l'acquisizione di ulteriori fette di mercato presenti sul territorio.

In tutti gli altri settori di attività, il laboratorio continuerà a approfondire il proprio impegno teso a garantire il soddisfacimento delle richieste delle imprese, nell'ottica di fornire un servizio con la migliore qualità possibile.



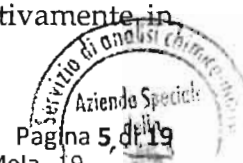
Come già accennato, la collaborazione scientifica con Innovative Solutions anche per l'anno 2021 rimarrà operativa e assicurerà al laboratorio l'assistenza necessaria per la redazione e lo svolgimento di una serie di attività progettuali in vari ambiti.

Si verificherà, anche nel 2021, la possibilità di collaborazioni tecniche con la Regione Puglia e con altre istituzioni, per la realizzazione di progetti o attività che possano essere a beneficio della collettività, garantendo il giusto ritorno al laboratorio, sia in termini economici che di visibilità.

Anche per il 2021 continuerà l'impegno di Samer per la misurazione dei livelli di radon all'interno delle strutture pubbliche o alle quali ha accesso il pubblico, in ottemperanza a quanto previsto da una delibera della Giunta regionale e tenendo conto anche di quanto riportato nella normativa nazionale.

Nel 2021 continuerà, altresì, l'impegno del laboratorio nell'organizzazione del circuito interlaboratorio Retelab su olio ed acqua, attività per la quale Samer è subentrato già nel 2020 al laboratorio della Camera di Commercio di Roma. Tale impegno consiste nella preparazione, due volte all'anno, di campioni omogenei di acqua e di olio che vengono inviati a tutti i laboratori aderenti al circuito; tali campioni vengono individualmente analizzati dai singoli laboratori che restituiscono i risultati a Samer; Samer, sulla base dei dati ricevuti, effettua la trattazione statistica dei risultati e restituisce ai singoli laboratori una valutazione accurata della qualità dei risultati di prova forniti. Questo è un servizio particolarmente qualificante per il laboratorio Samer e, nel corso del 2021, si effettuerà una valutazione costi-benefici per esplorare la possibilità di portare in accreditamento l'organizzazione di tale circuito, secondo la norma IO 17043; accreditamento che comunque costituisce condizione essenziale per continuare l'erogazione di tale sistema anche nei prossimi anni.

In conclusione, quindi, per il 2021 al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati è previsto un ulteriore sforzo tecnico del laboratorio finalizzato ad effettuare un ulteriore salto di qualità nel settore delle analisi dei pesticidi, sia per ottemperare in maniera sempre più efficace alle prescrizioni imposte dal sistema QS, sia per affermare definitivamente in questo settore il ruolo del laboratorio Samer.





Per raggiungere tali obiettivi, peraltro solo pochissimo tempo fa ritenuti troppo ambiziosi ma ora effettivamente alla portata del laboratorio, al fine della programmazione e progettualità per l'anno 2021, di seguito si riportano le fondamentali esigenze del laboratorio:

- acquisizione di un ulteriore strumento (LC-MS triplo quadrupolo), come già indicato precedentemente, in aggiunta a quelli già in dotazione, ma naturalmente più specifico, selettivo, moderno e veloce;
- stabilizzazione in organico della risorsa destinataria della borsa di studio ed attualmente impegnata nelle analisi sui campioni pervenuti al laboratorio, qualora venisse revocato il blocco all'ampliamento dell'organico vigente fino al 31.12.2020, o, in alternativa, il rinnovo per tutto il 2021 della borsa di studio a lei assegnata nel 2019.
- implementare ed adeguamento del software di gestione alle esigenze analitiche sulle matrici multi residuali e ambientali;
- acquisire a titolo definitivo l'autovettura Fiat Punto DR 826 AN, attualmente in comodato d'uso dall'Azienda Speciale Bari Sviluppo.

#### **ATTIVITA' PROGETTUALI IN CORSO E DIFFERITE ALL'ESERCIZIO 2020**

Nel corso del 2021 si auspica la conclusione del progetto "KNOW" presentato sotto il coordinamento dell'Università degli Studi e del Politecnico di Bari e finalizzato al miglioramento della produzione e della qualità dell'olio di oliva.

Il citato progetto, già finanziato con provvedimento dirigenziale della Regione Puglia n° 192 del 18/05/2016, avrà inizio alla fine dell'esercizio 2020, in occasione della nuova campagna olearia, la cui conclusione è prevista nell'esercizio 2021.

Con deliberazione della Giunta camerale n° 67 del 27.06.2019 fu approvata la proposta progettuale presentata da Samer "Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" per un importo di € 70.000,00.

Il citato progetto, programmato per essere avviato nell'esercizio 2020 e finalizzato ad incrementare le attività nel settore dei fitofarmaci ed a sensibilizzare ulteriormente le





aziende del territorio ad effettuare analisi di laboratorio nel settore pesticidi, prevede l'erogazione alle imprese di un contributo che ne riduce il costo, per una serie di servizi integrativi a supporto di quelli tradizionali, ai fini di una valutazione della qualità e dell'impatto ambientale sui prodotti commercializzati per il consumatore finale.

Tale programmazione che riguarda, il contatto dei beneficiari, della messa a punto della nuova strumentazione acquistata e quant'altro necessario per l'avvio della progettualità, sarà conclusa nel corso dell'esercizio 2020.

Pertanto, il progetto testato nel corso dell'anno 2020 con alcune aziende pilota, sarà definitivamente avviato nell'esercizio del 2021.

A tal proposito si precisa che, la somma disponibile di € 70.000,00 già deliberata dall'Ente camerale, sarà utilizzata nell'esercizio 2021, precisando che i beneficiari dei servizi integrativi saranno le aziende convenzionate APEO (associazione esportatori prodotti ortofrutticoli) che ne faranno richiesta, nonché le PMI del settore agroalimentare delle province di Bari e Bat.

## FUTURI SCENARI E NUOVE ATTIVITA' ANALITICHE

Già nel corso del 2020 Samer ha fornito servizi analitici a supporto di aziende ed enti pubblici, per la determinazione della concentrazione di radon nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro, in ottemperanza alle prescrizioni della Legge regionale 30/2016.

Tale fornitura di servizi continuerà e si intensificherà nel corso del 2021.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il laboratorio nel corso del 2020, ha concluso la transizione alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, che definisce i requisiti di qualità per l'accreditamento di un laboratorio di prova ormai a regime dopo la definitiva approvazione dell'Ente, a seguito di verifica Accredia avvenuta nel corso dell'anno.

Per il 2021, allo scopo di rafforzare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza del laboratorio Samer e nell'ottica delle attività di razionalizzazione delle Aziende Speciali imposte dal legislatore, sarebbe utile esplorare la possibilità di forme di collaborazione e interscambio più profonde con altri laboratori presenti nella rete camerale.



I rapporti con il mondo Universitario, ormai consolidati e funzionali, proseguono soprattutto attraverso la collaborazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Bari che si sostanzia nella consulenza affidata al Prof. V. G., finalizzata, oltre che all'ormai consueto ed efficace scambio di collaborazione tecnico-analitica, anche a sostenere il ruolo acquisito da Samer nel corso del 2015 di laboratorio di ricerca inserito nell'Albo Nazionale del MIUR- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

### INVESTIMENTI TECNICI - STRUMENTALI

Al momento della redazione della presente relazione, la Samer così come relazionato in premessa, ha avviato una ricerca di mercato finalizzata all'acquisto di un LC-MS Liquid Chromatograph Spectrometer, la cui specificità consentirà al laboratorio di dotarsi di uno strumento altamente tecnologico al passo con i tempi che consentirà di innalzare il tasso tecnico strumentale per le attività di analisi sui pesticidi accreditati QS.

Stanno pervenendo da parte di ditte venditrici leader sul mercato proposte di offerte che saranno oggetto di valutazione per l'avvio di una gara pubblica.

Il costo base, per uno strumento affidabile e altamente tecnologico presunto, è pari a circa € 300.000,00 oltre Iva come per legge, che naturalmente sarà soggetto a ribasso d'asta.

Si evidenzia inoltre, come già proposto nello scorso esercizio, che per il corretto funzionamento del laboratorio è necessario garantire la stabilizzazione della rete elettrica attraverso il ripristino e la messa in funzione del gruppo elettrogeno in dotazione mediante un urgente intervento tecnico.

Tale intervento, necessario anche per evitare i guasti di natura elettrica che si verificano sulle strumentazioni a causa di una mancata stabilizzazione della rete, comporterebbe una spesa presunta di € 10.000,00 oltre Iva come per legge.

Nel corso dell'esercizio 2020 infine, è stato utilizzato in minima parte lo stanziamento per la manutenzione straordinaria e validazione di varie apparecchiature di proprietà dell'Ente camerale e concesse in comodato d'uso al laboratorio, pur tuttavia la stessa va necessariamente riproposta e mantenuta anche per l'anno 2021.



La spesa presunta per tali interventi, ammonta a € 50.000.00 IVA compresa come per legge.

### PROSEGUIMENTO ATTIVITA' IN CORSO

È in vigore anche per il prossimo esercizio, con scadenza al 2021, la convenzione a suo tempo sottoscritta con Halal International Authority (HIA), ente di certificazione dei prodotti destinati al mercato islamico, che consente tuttora a SAMER di essere laboratorio di riferimento in Italia per la certificazione dei prodotti a marchio "Halal", destinati ai consumatori di religione islamica.

Molto proficuo è il ruolo che SAMER svolge nell'ambito di Retelab, la rete dei laboratori delle Camere di Commercio Italiane, in particolar modo nell'ambito del "Circuito Interlaboratorio NMR".

Tale circuito, nato nel 2012 su proposta di SAMER, ha lo scopo di promuovere e sviluppare criteri univocamente accettati per la validazione di innovative metodiche analitiche basate su misure di Risonanza Magnetica. Le attività proseguiranno anche per il 2021, secondo il programma stabilito portando alla pubblicazione di lavori scientifici su importanti riviste scientifiche internazionali.

È importante evidenziare che SAMER svolge un ruolo di coordinamento di questa iniziativa che rappresenta una novità assoluta a livello mondiale.

Alla luce dei dati previsionali ampiamente argomentati nella presente relazione, si può affermare che le attività programmate per l'esercizio 2021 a conclusione delle stesse, porteranno a una realizzazione di proventi che per una migliore comprensione, si rappresentano nella sottostante tabella:





INIZIATIVE PROGRAMMATICHE E PROGETTUALI		PREVISIONI 2021
a) Proventi propri da Servizi di Analisi e certificazioni che comprendono oltre alle attività analitiche chimiche e microbiologiche anche attività di consulenza ed altri proventi;	€	406.000,00
b) Contributo Progettuale Regione Puglia " KNOW"	€	18.000,00
c) Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare	€	70.000,00
c) Proventi Ring Test olio di oliva	€	32.000,00

#### PARTE ECONOMICA FINANZIARIA:

Lo schema di Bilancio di Previsione di tipo economico-patrimoniale, relativo all'esercizio 2021 è stato redatto in ottemperanza alla norma del D.P.R. 254 del 2/11/2005 e regolamentato con circolari n°3612/c del 26/07/2007 e n° 195797 del 25.05.2017 emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, nonché dalle direttive del Segretario Generale della C.C.I.A.A. agli atti con note n° 48705 e 51617 /2012.

Sono state inoltre osservate, tutte le indicazioni rinvenienti dalle linee programmatiche che annualmente vengono fissate dall'ente camerale.

Si è tenuto conto infine, delle linee guida dettate da Unioncamere a seguito del decreto legislativo 25 Novembre 2016 n° 219 concernente "Attuazione delle delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n° 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio".

A tal fine le predette linee programmatiche, pur di carattere politico strategico, sono state trasformate in specifiche iniziative e attività progettuali, in coerenza con la mission aziendale e tutto quanto si intende realizzare nel corso dell'esercizio.

Tali iniziative sono rappresentate nello schema dell'allegato "G" redatto ai sensi del D.P.R. 254/2005, che evidenzia l'aspetto più significativo del bilancio.



Il citato allegato inoltre, oltre a riportare i valori previsionali del **consuntivo 2020** raggruppa in sei macro voci fra costi e ricavi le attività del **2021** così suddivise :

A) Ricavi Ordinari	€ 438.000,00
Altri Contributi	€ 70.000,00
Contributo Regione Puglia	€ 18.000,00
Contributo Camerale	€ 335.000,00
	<hr/>
	€ 861.000,00
B) Costi Di Struttura	€ 811.000,00
C) Costi Istituzionali	€ 50.000,00
	<hr/>
<b>Totale</b>	<b>€ 861.000,00</b>

**RICAVI ORDINARI E ALTRI CONTRIBUTI****€ 526.000,00**

Nello specifico i ricavi ordinari finalizzati in progetti ed iniziative vengono di seguito individuati e specificati nelle loro voci di appartenenza:

Proventi Propri per servizi di analisi e certificazioni inerenti i settori chimico - microbiologico che comprendono:	€	436.000,00
<ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività relative ad oli dop e vini doc, fitofarmaci, alimenti vari, cereali, bevande, acque potabili e reflue, fanghi in agricoltura dlgs 99/92, metalli preziosi ed annesse attività di consulenza, certificazioni Halal nonché le attività analitiche affidate dalla Castiglia srl, Emmegi Ecologia srl, Acquedotto Pugliese spa relative al servizio di campionamento e controllo analitico di impianti di depurazione della Regione Puglia.</li> <li>- Ring test Olio d'Oлива anno 2021 : riguarda il circuito</li> </ul>		





nazionale di test per accreditamento degli oli di oliva, indirizzato a circa 80 laboratori pubblici e privati collocati sul territorio nazionale, per un singolo costo unitario di iscrizione pari a € 400,00 per un totale di € 32.000,00.		
- Entrate inerenti ad attività diverse dai proventi propri.	€	2.000,00
- Proposta progettuale " Erogazione di servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" Deliberazione Giunta Camerale n° 67 del 27.06.2019	€	70.000,00
- Contributo Regione Puglia relativo al progetto : "KNOW " finanziato e ammesso in graduatoria con la pubblicazione sul Bollettino Regionale nr.192 del 18/05/2016 .	€	18.000,00

**CONTRIBUTO CAMERALE**

€ 335.000,00

Il contributo erogato dalla C.C.I.A.A e concesso a supporto delle attività, viene determinato sulla base dei Progetti e delle Iniziative che l'Azienda intende realizzare nel corso dell'esercizio, in coerenza con la missione affidata e le strategie impartite dall'Ente Camerale.

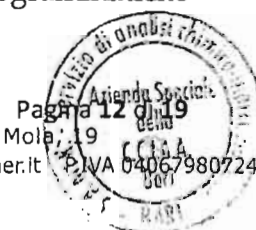
Il predetto contributo, così come stabilito dal D.P.R. n° 254 del 02/11/05, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi, necessari alla copertura delle spese di gestione.

Lo stesso, per l'esercizio in esame è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

**COSTI DI STRUTTURA**

€ 811.000,00

I costi di struttura di seguito riportati, sono evidenziati nel loro ammontare totale e sono imputati alle singole aree di attività nei rispettivi quadri di destinazione programmatiche delle risorse e riguardano :



**ORGANI ISTITUZIONALI****€ 16.000,00**

La voce è riferita esclusivamente al collegio dei revisori in quanto in ottemperanza al decreto legislativo n° 219/2016, il funzionamento del consiglio di amministrazione prevede la gratuità degli organi.

La spesa imputata pari a € 16.000,00, comprende oltre al compenso dei componenti il collegio, anche il rimborso spese viaggio giusta deliberazione n° 2 del 05.05.2020 del Consiglio Camerale.

Il compenso alla Direzione infine, così come deliberato con provvedimento della Giunta Camerale n° 26 del 03/03/2014 è a titolo gratuito.

**PERSONALE****€ 544.000,00**

Il costo del personale è riferito a undici unità, di cui dieci con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un lieve aumento previsto dal contratto di lavoro applicato.

Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2021 è così ripartito:

- retribuzione del personale in servizio comprende il trattamento economico determinato sulla base delle competenze stipendiali spettanti, a seguito anche di accordi aziendali, in applicazione del vigente CCNL commercio del terziario (distribuzione e servizi).	<b>€ 369.550,00</b>
- oneri sociali, (contributi previdenziali e assicurativi gravanti sul complessivo trattamento economico del personale) calcolati in applicazione della normativa in materia.	<b>€ 118.623,00</b>
- trattamento di fine rapporto, in applicazione dell'art.1 legge 29/05/82 n. 297, e successive modificazioni trattati e accantonati su apposito fondo per quota presunta che maturerà nell'esercizio.	<b>€ 31.827,00</b>
- Borsa di studio	<b>€ 24.000,00</b>



Nel corso dell'esercizio 2021 sarà riproposta la borsa di studio così come deliberato dal consiglio di amministrazione, assegnata alla figura già individuata attraverso un avviso pubblico, la cui graduatoria finale è stata approvata con determinazione n° 167 del 13.12.2018.

**SPESE FUNZIONAMENTO:**

€ 231.000,00

Esse sono così costituite:

- rimborso spese viaggio e missioni per incarichi fuori dalla sede dell'azienda per visite aziendali prelievo e ritiro campioni, partecipazione a giornate di studio, sia con mezzi propri che con auto aziendale. Il tutto disciplinato dall'art.167 del CCNL, nonché in ossequio alla delibera aziendale n° 41 del 10.11.1994.

€ 4.000,00





<p>- altri costi relativi al personale dipendente che comprendono i premi assicurativi per le polizze infortuni sia per i rischi aziendali, sia a favore dei dipendenti inviati in missione. Premi assicurativi per la tutela legale a favore dei responsabili tecnici di settore del laboratorio, in disposto all'art. 7 del Ccnl oltre alle polizze Rca relative alle auto aziendali.</p> <p>Sono compresi inoltre i costi relativi all'esercizio delle funzioni svolte e agli oneri connessi agli adempimenti previsti dal dlgs 81/08 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali spese comprendono, oltre all'acquisto di materiale di sicurezza sul lavoro, anche alle parcelle di incarico ad un professionista qualificato ed al medico competente che sono stabilite con apposita deliberazione del consiglio aziendale. Infine i costi comprendono la parcella di incarico ad un esperto qualificato per la sorveglianza sulle emissioni di radiazioni delle apparecchiature in dotazione al laboratorio chimico.</p>	€ 10.000,00
<p>- Rimborso alla C.C.I.A.A. delle spese di funzionamento (utenze idriche, elettriche, ecc.) relative agli spazi occupati dall'azienda nei locali di proprietà dell'Ente camerale così come da richiesta pervenuta dalla C.C.I.A.A con nota prot. n° 0059794 del 26.11.2015 e ribadita con nota n° 0087544/U del 27.10.2020.</p>	€ 23.000,00





- spese per acquisto di materiale di prodotti chimici e di piccola attrezzatura nonché di altro materiale di consumo necessario per l'esecuzione delle analisi chimico-microbiologico nonché al funzionamento del laboratorio.	€ 50.000,00
- spese per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, connessi all'attività del laboratorio chimico.	€ 3.000,00
- spese di cancelleria e stampati vari.	€ 2.500,00
- spese per l'assistenza hardware e software che comprendono la fornitura in licenza d'uso di un software integrato per la gestione del laboratorio.	€ 18.000,00
- costi per interventi di manutenzione di cespiti aziendali compreso le autovetture in dotazione.	€ 5.000,00
- postali e telegrafiche.	€ 200,00
- spese e competenze legali e notarili.	€ 3.000,00
- oneri finanziari relativi ai servizi cassa affidato con apposita convenzione alla Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere.	€ 300,00
- spese per la telefonia aziendale a rete fissa compresa la connessione dati.	€ 2.500,00
- pubblicità e propaganda.	€ 2.000,00
- altre spese di funzionamento che prevedono il costo dell'eventuale utilizzo di altri laboratori di fiducia e/o in rete camerale, per l'espletamento di prove non eseguibili presso il nostro laboratorio, nonché ad ulteriori spese dovute a tecnici specializzati, per campionamenti esterni.	€ 35.000,00







<p>– Compensi relativi a consulenti esterni per la gestione del personale dipendente, la consulenza tributaria e fiscale dell'azienda, nonché la gestione della privacy in qualità di RDP a seguito del nuovo regolamento UE 2016/679. L'utilizzo di consulenti esterni è dovuto a seguito di carenze professionali in organico e vengono affidati con apposite procedure di gara in ottemperanza alla normativa vigente.</p>	<p>€ 12.500,00</p>
<p>– compenso a collaboratori esterni e relativi oneri riflessi, individuati con apposite convenzioni, inerenti anche per l'espletamento di attività progettuali, riferiti, oltre a consulenze scientifiche e a contratti di collaborazione, anche ad eventuali stage formativi convenzioni con le Università, nonché a tirocini formativi espletati in base alla normativa vigente.</p>	<p>€ 25.000,00</p>
<p>– Spese per la collaborazione relativa all'affidamento dell'incarico di Direzione Tecnica, con il laboratorio Lachimer di Foggia.</p>	<p>€ 35.000,00</p>

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:**

€ 10.000,00

Riguardano :

<p>- quote di ammortamento riferite ai beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali relativi a nuovi acquisti che includono l'acquisizione a titolo definitivo della Fiat Punto di proprietà dell'azienda Speciale Bari Sviluppo, ad oggi utilizzata in comodato d'uso. Le quote sono calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti previsti</p>	<p>€ 10.000,00</p>
--	--------------------





dall'art.106 del Tuir.

**IMPOSTE E TASSE****€ 10.000,00**

Sono riferite a impegni verso l'Erario per imposte dovute maturate nell'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

**COSTI ISTITUZIONALI:****€ 50.000,00**

I costi istituzionali riguardano le spese per iniziative progettuali già richiamati nell'ambito della presente relazione così ripartiti:

Spese previste all'interno delle attività progettuali :	<b>€ 15.000,00</b>
a) quote di cofinanziamento di € 4.571,43 relative al progetto Regione Puglia "KNOW" ammesso in graduatoria con pubblicazione sul Bollettino Regionale n° 192 del 18/05/2016.	
b) Spese realizzazione progetto " Erogazione servizi integrativi a favore delle imprese del comparto agroalimentare" Deliberazione Giunta camerale n° 67 del 27/06/2019.	

Ulteriori spese riguardano i costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI ISO/IEC 17025 : 2018 e

All'accreditamento Halal, nonché all'estensione di nuove prove già programmate.

E' prevista inoltre la partecipazione del laboratorio ad attività fieristiche nonché a studi e ricerche e attività divulgative che riguardano anche il mantenimento di prove accreditate ed estensione delle stesse, di seguito meglio specificate:

- spese per il mantenimento dell'accreditamento Accredia che comprende l'audit di sorveglianza e le spese sostenute dal Team Ispettivo, nonché l'estensione di nuove prove.	<b>€ 12.000,00</b>
- spese per il rinnovo annuale e costo delle prove accessorie	<b>€ 2.000,00</b>





al mantenimento dell'accreditamento Halal Italy.	
- spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test relative a vini, fanghi , fitofarmaci, acque comprese quelle relative alla partecipazione per il mantenimento della certificazione QS, (residue monitoring fruit and vegetables), nonché quelle relative al circuito Ring Test olio di oliva.	€ 8.500,00
- spese per studi ricerche e attività divulgative, attività di formazione e studi, tavole rotonde, convegni, seminari, collaborazioni tecniche scientifiche, fiere e iniziative promozionali presso organismi associativi, enti pubblici, privati e operatori locali.	€ 12.500,00

**CONCLUSIONI :**

Alla luce di quanto descritto, il Bilancio di Previsione **2021**, formulato in modo prudentiale e nel rispetto delle normative vigenti, si ritiene rappresenti un'oculata gestione delle risorse impegnate.

Va considerato inoltre, che i proventi e i costi riferiti alle iniziative programmate, sono stati contenuti per il loro complessivo ammontare entro i limiti necessari al fine di assicurare un equilibrio di bilancio.



**Il Presidente**  
(Comm. Giacomo Patruono)

**Documento firmato**  
**digitalmente ai sensi dell' art. 24 D.Lgs 82/2005**

## VERBALE N. 5 /2020

In data 12/11/2020, alle ore 15,30 si è riunito in adunanza telematica mediante piattaforma Whatsapp, previa regolare convocazione Prot. 1426 del 9 novembre 2020, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

Dott. ssa Lisa Rizzardi	Presidente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico.	Presente in collegamento telematico da Genova (GE)
Dott. ssa Lucia Rita Nigro	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell' Economia e Finanze	Presente in collegamento telematico da Roma (RM)
Dott. Oronzo Panebianco	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Puglia	Presente in collegamento telematico da Palo del Colle (BA)

per procedere all'esame dell'ordine del giorno:

- 1) Bilancio di Previsione dell'anno 2021 e relativi schemi allegati ai sensi DPR n° 254 del 20/11/2005;
- 2) Varie ed eventuali

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dal Direttore della AS Samer, Dott. Piero Pontrelli con mail del 3 novembre 2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio dei revisori prende atto che il preventivo economico per l'anno 2021, corredato dalla Relazione Illustrativa del Presidente, è stato redatto tenendo conto delle indicazioni del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, Decreto del Presidente della Repubblica 2 Novembre 2005, n. 254 che al Titolo X, disciplina le aziende speciali e all'articolo 67, comma 1, e prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato "G" del medesimo regolamento. Il Collegio dei Revisori prende atto altresì che, ai sensi del citato art. 67 gli obiettivi strategici e le linee di azione dell'azienda sono coerenti con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata

dal Consiglio della Camera di Commercio di Bari e suo aggiornamento, giusta deliberazione d'urgenza n° 19 del 26/5/2020.

Tanto premesso il Collegio passa all'esame del precitato documento che risulta corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, Comm. Giacomo Patruno, nonché dal preventivo economico finanziario (all. G) di cui all'art. 67, comma 1 del DPR 254/05 per l'anno 2021. Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, il Collegio redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2021 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Dott. Pontrelli e la Rag. Loseto sono stati brevemente invitati nel corso del collegamento telematico a fornire i chiarimenti e le ulteriori informazioni utili all'espletamento della funzione di controllo.

**Il Collegio predispone ed approva la relativa relazione al Bilancio di previsione 2021 e i relativi schemi ai sensi del DPR n° 254 del 20/11/2005**

Si ritiene dissolto il punto 2) all'ordine del giorno "Varie ed eventuali."

La riunione termina alle ore 16,45 con mandato al Presidente di inoltrare il presente verbale e gli allegati dal suo personale indirizzo di posta elettronica certificata [lisa.rizzardi@pec.it](mailto:lisa.rizzardi@pec.it) all'indirizzo PEC della AS SAMER [info@pec.samer.it](mailto:info@pec.samer.it), che verranno stampati e inseriti nell'apposito registro, a cura della Rag. Loseto.

Letto, confermato e sottoscritto mediante firma digitale del Presidente e le allegate dichiarazioni di voto dei Componenti effettivi a mezzo mail

**Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale**

Dott.ssa Lisa Rizzardi

(Firmato digitalmente)

**LISA RIZZARDI**

LISA RIZZARDI  
12 nov 2020 16:56

Dott.ssa Lucia Rita Nigro

(dichiarazione di voto allegata)

Dott. Oronzo Panebianco

(dichiarazione di voto allegata)

Allegato 1

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Signori Consiglieri,

Il preventivo economico per l'anno 2021 della SAMER, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari risulta compilato sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 66 e 67 del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, Artigianato e Agricoltura" e secondo lo schema contenuto nell' All. "G" del predetto decreto, in linea con le indicazioni operative contenute nella circolare n. 3612/C/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico

In particolare la circolare ha trovato applicazione nelle modalità di compilazione del "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" contenute nell'allegato "G" del già citato DPR n. 254/05 con l'inserimento per aree omogenee delle attività dell'azienda in luogo dell'indicazione di ogni singolo progetto, o iniziativa, come originariamente previsto dalla norma. Tale documento contabile, che affianca le previsioni 2021 a quelle del pre-consuntivo 2020, risulta inoltre corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, Comm. Giacomo Patruno, cui sono riportate le principali informazioni atte a chiarire le voci di provento e di onere, indicando altresì i principali progetti e definendo le funzioni e le attività dell'Azienda Speciale.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per euro 861.000,00.

Osservando le voci di oneri e proventi indicate nell' All. "G" di previsione per l'anno 2021 si evidenziano le seguenti risultanze:

**RICAVI**

Di seguito sono specificati i ricavi nelle seguenti voci, per le quali è stata calcolata la variazione percentuale rispetto al pre-consuntivo 2020:

RICAVI	Pre-consuntivo 2020	Preventivo 2021	%
Proventi da servizi	€. 400.000,00	€. 436.000,00	9
Altri proventi e rimborsi	€. 1.000,00	€. 2.000,00	100
Contributi da altri organismi comunitari	€. 0,00	€ 0,00	0
Contributo Regione Puglia	€. 18.000,00	€. 18.000,00	0
Altri contributi	€. 70.000,00	€. 70.000,00	0
Contributo Camerale CCIAA BARI	€. 335.000,00	€. 335.000,00	0
RICAVI TOTALI	€.824.000,00	€. 861.000,00	4,5

Nel complesso i ricavi ordinari previsti per il 2021 risultano complessivamente pari a €. 861.000,00 in lieve aumento rispetto al pre-consuntivo del 2020 pari a €.824.000,00.

I proventi da servizi sono stimati in €. 436.000,00 (con un aumento del 9%) rispetto al pre-consuntivo 2020. Questa stima è stata effettuata tenendo in considerazione le iniziative e gli incarichi camerali di altri Enti, le commesse già acquisite, i contratti in via di definizione e i trend storici dell'attività produttiva.

Il contributo della Camera di Commercio di Bari, commisurato all'obiettivo del pareggio del bilancio di esercizio, ammonta a €. 335.000,00 e rimane stabile rispetto al pre-consuntivo. Tale contributo incide per il 38,91% del totale dei ricavi dell'Azienda Speciale. Ai sensi della Circolare 26 luglio 2007 n.3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico, il contributo camerale si configura come una erogazione finanziaria al sostegno del piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dall'Azienda, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio Camerale.

La previsione dei ricavi totali risulta pertanto, pari ad €. 861.000,00, dei quali €. 438.000,00 costituiti da “risorse proprie”.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 65, comma 2 del D.P.R. n. 254/05, si rileva che la previsione degli importi delle risorse proprie, assicura il 54,01 % della copertura dei costi di struttura previsti ed ammontanti a €. 811.000,00 comportando una maggiore

aderenza all'indirizzo programmatico previsto dal legislatore in ordine alla capacità di autofinanziamento e di copertura di detti costi.

### COSTI

Di seguito sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione percentuale rispetto al pre-consuntivo 2020.

COSTI	Pre-consuntivo 2020	Preventivo 2021	Variazione %
<b>Costi di struttura</b>			
Organi Istituzionali	€. 16.000,00	€. 16.000,00	0
Personale	€. 542.000,00	€. 544.000,00	0,4
Funzionamento	€. 206.000,00	€. 231.000,00	12,1
Ammortamento e accantonamenti	€. 10.000,00	€. 10.000,00	0
Imposte e tasse	€. 10.000,00	€. 10.000,00	0
<b>Totale Costi Struttura</b>	<b>€. 784.000,00</b>	<b>€. 811.000,00</b>	<b>3,4</b>
Costi Istituzionali per spese iniziative e progetti	€. 40.000,00	€. 50 000,00	25
<b>Totali Costi Istituzionali</b>	<b>€. 40.000,00</b>	<b>€. 50 000,00</b>	<b>25</b>
<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>€. 824.000,00</b>	<b>€. 861.000,00</b>	<b>4,5</b>

Nel budget 2021 i costi di struttura ammontano a €. 811.000,00 in aumento (del 3,44%) rispetto alla pre-chiusura.

All'interno dei costi di struttura si evidenziano le ripartizioni dei seguenti costi :

- organi istituzionali la previsione di €. 16.000,00 comprensiva di rimborsi spesa e compensi per il solo Collegio dei revisori dei conti. Al riguardo si rappresenta che non è previsto alcun compenso, gettone di presenza o rimborso spese per gli Amministratori.
- le spese per il personale: le spese per il Personale passano da €. 542.000,00 a 544.000,00 (0,4%). Nel 2021 sono stati valorizzati i costi del personale - riferiti a



undici unità, di cui dieci contrattualizzate full time e una part time- per un lieve aumento previsto dal contratto di lavoro applicato.

- funzionamento: da pre-consuntivo di €. 206.000,00 al budget 2021 di €. 231.000,00 (12,1%). Fra le spese più rappresentative si evidenzia il costo dell'utilizzo di laboratori presenti sul territorio per €. 35.000,00 e per la Direzione Tecnica del laboratorio presso la SAMER per totali €. 35.000,00;

- ammortamenti e accantonamenti €. 10.000,00 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

- Imposte e tasse: €. 10.000,00, per impegni verso l'Erario per imposte dovute maturate nell'esercizio di competenza.

Infine si osserva che i costi di struttura (€ 811.000,00), cioè il totale dei costi depurato dei consumi di materiali e degli acquisti di servizi (utenze e manutenzioni ecc..) trovano parziale copertura finanziaria con l'utilizzo delle risorse proprie (€. 438.000,00) relative ai proventi da servizi diversi dal contributo camerale.

Ciò appare in linea con l'art. 65, commi 2-3 del DPR 245/2005, che prevede che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi collegati al funzionamento della struttura aziendale, mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata e con le linee strategiche tracciate dagli Organi della Camera di Commercio.

Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenze a pubblici dipendenti (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010).

Non risultano effettuate e/o stanziato spese riferite a sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda gli investimenti, la Samer prevede l'acquisizione di una strumentazione a valorizzazione del Laboratorio stimata al valore di mercato in €. 300.000,00 il cui finanziamento dovrà gravare, quasi per l'intero valore sulla CCIAA di Bari sotto forma di contributo o quota conto capitale.

Il Collegio sprona l'Azienda a perseguire una strategia di incremento dei proventi da terzi e se possibile, vista l'iscrizione all' Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR, dirottare l'interesse ad attività scientifiche per le quali possa trovare una implementazione l'importante strumentazione posseduta dai singoli laboratori. Si raccomanda all'Azienda di continuare a monitorare , nel corso dell'esercizio, le voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

#### **RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

L'art. 1, commi da 591 a 600 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. Legge di Bilancio 2020) prevede, attraverso la disapplicazione di diverse disposizioni che si sono susseguite nel tempo, la possibilità di superare il limite di spesa per beni e servizi in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi conseguiti o alle entrate accertate nel 2018, precisando che le maggiori spese possono essere sostenute *"fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio"*. La circolare Prot. 0088550 del 25.03.2020 Ministero dello Sviluppo Economico chiarisce, in relazione al comma 593, che sono mantenuti altresì i vincoli attualmente esistenti in materia di personale. Si raccomanda alla Azienda Speciale di attenersi alle disposizioni generali della normativa sopracitata.

#### **CONCLUSIONI**

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità della normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

#### **esprime parere favorevole**

alla approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021 da parte dell'Organo di vertice .

**AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI BARI.**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL**  
**PREVENTIVO 2021 DELLA C.C.I.A.A. DI BARI**  
(All. n.2 al verbale della riunione del 10.12.2020)

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da redigere, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, ha preso in esame la delibera n. 116 della Giunta Camerale, in corso di perfezionamento amministrativo, adottata nella seduta del 9 dicembre 2020, avente ad oggetto la "Proposta Preventivo 2021 C.C.I.A.A. di Bari", unitamente ai documenti accompagnatori, trasmessi con nota pec prot. 98090 del 9 dicembre 2020.

Il suddetto atto deliberativo reca, in allegato, i seguenti documenti/prospetti:

- **il preventivo economico**, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);
- **la relazione**, che si propone di fornire informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;
- **il budget economico annuale ed il budget economico pluriennale**, con le relative relazioni di accompagnamento, redatti ai sensi del ai sensi del D.M. 27 marzo 2013,
- il prospetto delle **previsioni di entrata e di spesa** complessiva, articolato per missioni e programmi;
- **Il Piano degli Indicatori e Risultati attesi di bilancio (PIRA)**;
- **il piano triennale 2021/2023 delle opere** relative agli immobili camerali e **il piano biennale degli acquisti di beni e servizi**

## **2021-2022;**

- **il preventivo economico**, con le relazioni, delle Aziende Speciali.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il preventivo annuale è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali.

Il Collegio dà atto, altresì, della regolare redazione, ad integrazione della documentazione contabile predisposta in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, del budget economico annuale (2021) e dei relativi allegati: il budget economico pluriennale (2021-2023), il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.09.2012.

La redazione da parte dell'Ente di quest'ultima documentazione contabile è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità poiché è conseguenza dell'applicazione delle disposizioni recate dal D. lgs 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Per le Camere di commercio, pertanto, si applicano le previsioni indicate nel D.M. del MEF del 27 marzo 2013 richiamate dalla circolare del MISE n° prot. 148123 del 12.09.2013, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse.

\* \* \*

Il Collegio prende, quindi, in esame i seguenti aggregati principali del bilancio di previsione, che vengono messi a confronto con i dati di previsione consuntivo al 31/12/2020.

Descrizione	Previsione consuntivo al 31/12/2020	Preventivo anno 2021
A) Proventi correnti	21.685.593	24.397.969,79
B) Oneri correnti	(38.726.574,33)	(27.896.028,89)
Risultato gestione corrente	<b>(17.040.981,06)</b>	<b>(3.498.059,10)</b>
C) Gestione finanziaria	<b>351.776,37</b>	<b>23.744,92</b>
D) Gestione straordinaria	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	<b>(16.689.204,69)</b>	<b>(3.474.314,18)</b>
<b>Piano degli investimenti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	35.522,50	68.800,00
Immobilizzazioni materiali	616.902,68	2.271.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	458.000,00	450.000,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.110.425,18</b>	<b>2.789.800,00</b>

#### Verifica del pareggio economico

Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. **3.474.314,18**. La previsione negativa di gestione per il 2021, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. **3.498.059,10** è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1<sup>a</sup> comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2014, n. 114, che per l'anno 2021 si attesta nella misura del 50%.

Il progetto di preventivo del 2021 è stato impostato con interventi in coerenza al quadro complessivo di sostenibilità finanziaria e in conformità agli indirizzi provenienti nella Relazione previsionale e

programmatica che, come noto, traccia le linee di indirizzo strategico per l'agire politico-amministrativo camerale per il 2021, tenuto conto del contesto di riferimento esterno ed interno. In particolare, la relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta camerale con i poteri del Consiglio che è chiamato successivamente alla ratifica (*Approvazione del 9 dicembre 2020 della Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari anno 2021, con i poteri del Consiglio ex art. 14 co. 7 L. n. 580/1993 e art. 17 co. 4 Statuto camerale*), nell'ottica di preservare l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, ha manifestato l'orientamento, in parte in continuità con le linee di lavoro degli anni precedenti. Pertanto il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti come meglio specificato nella relazione illustrativa del budget economico pluriennale 2021-2023 della Giunta camerale in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi previsti nella recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e, per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

Tuttavia, corre l'obbligo a questo Collegio di rammentare che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, art. 5 del Dpr n. 254/2005, la Relazione previsionale e programmatica, di competenza del Consiglio camerale, è approvata annualmente entro il 31 ottobre.

#### **Verifica sostenibilità finanziaria**

Nella relazione della Giunta viene data evidenza, in attuazione dell'art. 7, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria dell'Ente e la copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso Ente ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2021 è quantificato in €. 27.305.472,04, importo che riviene dalla somma algebrica tra il fondo di cassa presunto all'1.1.2021, definito su previsione dell'Ufficio Ragioneria, (+€ 53.504.450,38), l'importo dei proventi e crediti da incassare entro il 2021 (+€ 19.902.259,73) e la somma complessiva degli oneri e debiti da pagare nel 2021 che, al netto degli investimenti, ammonta a (-€. 43.311.438,07). Il margine di tesoreria presunto al 31.12.2021 copre, con mezzi propri, il piano degli investimenti previsti nell'ammontare complessivo di €. 2.789.000,00.

\*\*\*

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i **proventi** sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli **oneri**, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2021, contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

### **GESTIONE CORRENTE**

La **gestione corrente** pone in evidenza che i previsti proventi correnti risultano inferiori ai previsti oneri correnti.

#### **A) Proventi correnti**

Dei proventi correnti, quelli istituzionali dell'Ente, rappresentati principalmente dal diritto annuale, ammontano per l'anno 2021, al lordo della svalutazione, a €. 16.391.215,44. La previsione dei proventi per diritto annuale di competenza anno 2021 evidenzia la diminuzione imputabile alla riduzione operata sin dal 2017 del 50% previsto dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014 ed è stata effettuata, sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, così come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009 ed in conformità alla "Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009" del Ministero dello Sviluppo Economico

con la quale sono stati diramati i nuovi principi contabili delle camere di commercio che evidenziano come i proventi relativi al diritto annuale di competenza tengono conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi.

La previsione comprende anche la quota del diritto annuale derivante dalla maggiorazione del 20% del tributo destinata al finanziamento dei progetti triennio 2020-2022, approvati con Delibera del Consiglio camerale n. 5 del 22 novembre 2019, autorizzati dal Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.18, comma 10, della Legge 580/1993.

L'importo iscritto nello stanziamento trova parziale rettifica nell'iscrizione della somma di €. 5.190.397,96 alla voce svalutazione crediti in considerazione della quota storica di incerta inesigibilità.

Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i diritti di segreteria, la cui previsione ammonta ad € 4.529.000,00. Tale previsione, effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire, pari ad € 11.000,00.

La previsione dei proventi relativi a "contributi, trasferimenti ed altre entrate" ammonta ad € 2.996.123,18 ed è stata effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Tale previsione comprende la previsione riferita a rimborsi di competenza sostenuti per la realizzazione di progetti europei e nazionali avviati nel corso del 2018 e del 2019, rimborsi spese da Ministero/Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali, canoni attivi di locazione di natura immobiliare, proventi della Borsa immobiliari e altri rimborsi.

Tra i proventi correnti si ritrova poi la voce "proventi da gestione di beni e servizi", la cui previsione è pari ad € 491.631,17 per le attività derivanti dall'affidamento alla CCAA di Bari di tutte le competenze relative al controllo ed alla certificazione delle DOP e IGP di vino e olio di Puglia.



## **B) ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti per la gestione dell'Ente – personale e funzionamento inclusi gli ammortamenti – ammontano ad € 27.896.028,89. Gli oneri per interventi economici € 7.009.120,36 risultano di importo inferiore al dato previsionale del Consuntivo al 31/12/2020 (€ 18.606.911,00).

La voce di costo relativa agli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 6.374.500,89, risulta superiore alla previsione del Consuntivo al 31/12/2020. La previsione degli oneri relativi al personale dipendente, € 6.975.462, è stata determinata sulla base del personale in servizio.

L'esame analitico delle singole poste per gli oneri del personale trova riscontro esplicativo nella relazione accompagnatoria, nella quale vengono indicati gli importi previsti per ciascun istituto contrattuale. In particolare le Camere di Commercio sono tenute al rispetto dei nuovi criteri per le assunzioni di personale stabiliti nell'art. 14, 5° comma, della legge n. 135/2012, successivamente modificati dall'art. 4, comma 16 ter, della legge 30 ottobre 2013, n. 125, che dispone l'individuazione dei limiti assunzionali complessivamente su base nazionale e la relativa assegnazione alle singole camere di commercio delle unità di personale da assumere è stabilita con decreto del Ministero dello sviluppo economico sulla base dei criteri individuati da un'apposita commissione presso il medesimo Ministero.

Tenuto conto dell'evoluzione normativa intervenuta per effetto dell'attuazione della c.d. riforma del sistema camerale avviato con la legge delega n. 124 del 2015, in particolare l'art. 10, e il successivo D.lgs di attuazione n. 219 del 2016 che ha disciplinato la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con la riduzione del numero delle camere di commercio da 105 a non più di 60, mediante l'accorpamento di due o più camere, nell'attualità con il DM del MISE n. 162 del 2018 le dotazioni organiche degli enti camerali sono indicate nel citato decreto in modo vincolato e subordinato alla conclusione degli accorpamenti degli enti disponendo, altresì, il contestuale divieto di assunzione, a pena di nullità, di nuovo personale a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Nel caso di specie per la Camera di commercio di Bari, a seguito

della legge di bilancio 2019, n. 145 del 2018 che ha integrato l'art. 3 del D.lgs n. 219 del 2016, in quanto non interessata da procedimento di accorpamento, potrebbe procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

La Camera di commercio di Bari ha ritenuto preventivare un piano di assunzioni coincidente con il personale cessato dell'anno 2020 pari a n. 6 unità di cui n. 2 di categoria D, n. 2 di categoria C, n.1 di categoria B e una di categoria A per un importo complessivo di €. 136.275,53.

L'ente ha provveduto con delibera della Giunta n. 55 del 03.08.2020 all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo politico amministrativo, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs n. 165/2001, nel rispetto del DM del MISE del 16.02.2018.

La previsione degli oneri per le spese di funzionamento ammonta ad € 7.536.945,23 che registra un lieve incremento rispetto alla previsione di consuntivo 2020 (7.463.658,00).

L'ente ha provveduto a dare attuazione alle disposizioni della legge 27.12.2019, n. 160, in particolari i commi 590-602 dell'art. 1 e i commi 610-611 per le riduzioni delle spese informatiche.

L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posto a taluni oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti con rinvio a quanto più dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento (pag.22 e ss.).

E' stato predisposto ed allegato agli atti del preventivo 2021 il prospetto da cui si evince il nuovo limite di spesa per acquisti per il 2021 in termini di consumi intermedi che l'Ente potrà sostenere, fermo restando che all'interno della macrocategoria "*beni e servizi*" sono state apportate variazioni compensative pur nel rispetto del limite complessivo, come previsto dalle citate disposizioni di cui all'art.

1, commi 590-602 della legge 27.12.2019, n. 160, (circolare MEF – RGS n.9 del 21.04.2020). L'ammontare complessivo da versare annualmente nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno è di €. 744.401,68, come da scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa 2020, il cui calcolo è stato predisposto secondo le indicazioni di cui alla sopracitata circolare MEF – RGS n.9 del 21.04.2020.

Al riguardo si fa rinvio alla recente circolare del MEF n. prot. 235373 del 14 dicembre 2020 (pag. 6 e ss.) che fornisce ulteriori precisazioni, a integrazione della circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, per l'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa; in particolare si richiama l'indicazione interpretativa ivi riportata riguardante l'esclusione, dal novero delle disposizioni disapplicate ai sensi del comma 590 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, delle disposizioni sui contenimenti delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce "prestazione di servizi" i servizi affidati alla società Infocamere, i servizi affidati al CSA – Centro Servizi Avanzati Società Consortile a r.l., gli oneri di pulizia dei locali e la voce "altri" per un ammontare complessivo di €. 4.673.914,71.

Nella voce "oneri diversi di gestione", pari ad € 1.592.938,43, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'Irap, oneri vari di natura fiscale, somme da riversare all'Erario in base alle disposizioni vincolistiche di finanza pubblica, tassa rifiuti, ecc.

La previsione della voce "quote associative" ammonta ad € 1.069.891,39 e comprende le quote associative a favore di Unioncamere, dell'Unione regionale, del Fondo perequativo intercamerale e Camera di commercio Italo Orientale.

La previsione della voce "organi istituzionali" ammonta ad €.171.338,86. Tale voce comprende la previsione di spesa alla luce delle disposizioni emanate dal MISE con decreto dell'11 dicembre 2019, a cui l'Ente ha dato attuazione con la delibera del Consiglio camerale n. 2 del 5 maggio 2020.

Nella voce "interventi economici" è stata stanziata la somma complessiva pari ad €7.009.120,36 comprensiva anche del contributo alle Aziende speciali camerali S.A.MER. (€ 335.000,00 come contributo ordinario ed € 230.000,00 come contributo c/impianti) e Bari Sviluppo (€ 500.000,00 a cui si aggiunge il contributo di € 84.245,00 per attività a valere su progetti 20%). Nella relazione al Preventivo vengono dettagliate le iniziative promozionali preventivate nell'anno 2021.

La somma stanziata per il 2021 evidenzia un decremento rispetto agli anni precedenti e risente del mutato quadro di contrazione delle entrate dell'ente, per effetto delle disposizioni di legge innanzi citate che hanno ridotto l'ammontare del diritto annuale, e nel 2021 la percentuale degli oneri correnti finalizzati agli interventi economici si attesta poco più del 25% circa del volume complessivo dell'aggregato degli oneri correnti.

Ad ogni modo, in relazione all'ammontare stanziato per interventi economici ed in considerazione della riduzione del volume delle risorse rispetto all'esercizio precedente, il Collegio raccomanda ed invita gli Organi camerali, nel rispetto dell'apposito regolamento, ad evitare la "polverizzazione" delle risorse attraverso contributi di modesta entità, favorendo la concentrazione su quelle di maggior rilievo, a dare la priorità ad iniziative che si inseriscano in programmi di sviluppo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali, privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune agli operatori.

Relativamente all'Azienda speciale Bari Sviluppo il Collegio prende atto che il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 5/2020, ha espresso un parere negativo all'approvazione del preventivo economico approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda per carenza della relazione illustrativa del Presidente, ai sensi dell'art. 67 del DPR n. 254 del 2005, in coerenza con le linee programmatiche determinate dal Consiglio camerale e per l'impossibilità ad accertare

l'attendibilità del contributo camerale in conto esercizio di €. 500.000,00 iscritto nel preventivo economico 2021 per assenza della delibera camerale appositamente assunta in tal senso.

Tuttavia, ad avviso di questo Collegio, fermo restando che in linea di principio la verifica di attendibilità delle somme iscritte in bilancio si instaura sulla base della documentazione fornita dall'azienda e che a fronte di un contributo proveniente da un ente pubblico, la CCIAA di Bari, dev'essere suffragata da formali deliberazioni, è altrettanto rilevante considerare la particolarità del rapporto ricorrente tra l'ente camerale e le aziende speciali sul piano sostanziale e formale.

Al riguardo, è del tutto evidente, sotto il profilo sostanziale, la circostanza significativa di una prassi consolidata del rapporto tra l'ente camerale e i propri c.d. "organismi strumentali", le aziende speciali, che sono chiamate a perseguire obiettivi e finalità della CCIAA e come tali risultano strettamente collegate alla definizione e realizzazione dei programmi annuali di attività e iniziative determinate dalla Camera di commercio in coerenza con la strategia della stessa. Quest'ultima, a sua volta, provvede altresì alla determinazione ed attribuzione del sostegno finanziario necessario per la realizzazione del programma annuale con netta evidenza di una imprescindibile relazione giuridica-finanziaria delle aziende speciali dalla Camera di commercio.

Sotto il profilo più strettamente formale si ravvisa che la deliberazione formale di attribuzione del contributo in conto esercizio in favore dell'azienda speciale può trovare la sede propria unicamente nella seduta di approvazione del preventivo economico a cura del Consiglio camerale.

Ad ogni modo, questo Collegio invita gli organi amministrativi dell'Azienda speciale Bari Sviluppo a fornire i richiesti riscontri alle criticità segnalate dall'Organo di controllo interno onde pervenire al superamento di ogni problematica ostativa al regolare andamento della gestione amministrativa e contabile e delle relazioni tra gli organi aziendali che, pur nel rispetto della distinzione dei ruoli e compiti, non possono prescindere da una necessaria, sinergica, reciproca e leale collaborazione.

Si evidenzia, sempre con riferimento alle aziende speciali, la necessità che le stesse, anche in ossequio al disposto di cui all'art. 67, 3° comma, del DPR n. 254/2005, mantenga la gestione aziendale in linea con le linee programmatiche espresse a cura del Consiglio camerale e con le direttive impartite dal Segretario generale f.f. in materia di gestione e organizzazione del personale finalizzate al contenimento degli oneri, finalità più che mai precipua in un quadro strategico e contesto normativo contingente in evoluzione, nonché tutti gli atti di indirizzo operativi diramati dall'Ente camerale all'Azienda speciale e all'atto di fusione per incorporazione del 2018 delle aziende speciali della Camera di commercio di Bari.

Le Aziende speciali sono tenute a redigere l'allegato "G" unitamente agli schemi di bilancio per la verifica di cui all'art. 65, 2° comma, del DPR n. 254/2005, che dispone: *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali."*

Si ravvisa imprescindibile per l'Azienda speciale di assolvere al rispetto dell'art. 65, 2° comma, del DPR. n. 254/2005, promuovendo l'innalzamento dell'incidenza delle risorse proprie e nel contempo di impostare la gestione in base al contenimento sistematico dei costi.

Inoltre, si richiama, altresì, l'attenzione sulle prescrizioni di cui all'art. 1, 557 ° comma, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha disposto che i divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle aziende speciali, applicandosi, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello e' stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in

vigore della citata disposizione.

### **Ammortamenti e accantonamenti**

Sono stati previsti ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 6.374.500,89. Si rinvia alla relazione illustrativa (pag. 38 e ss.) per le indicazioni analitiche delle singole voci.

### **La gestione finanziaria**

La gestione finanziaria vede tra i proventi figurare un importo di €24.744,92 per interessi sui prestiti concessi al personale.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell'Ente Camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all'attività dell'Ente, per la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà e per l'attuazione dei vari interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

Per il 2021 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 2.789.800,00.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di € 2.271.000,00, riservato principalmente alla manutenzione e agli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2021-2023, nonché, in misura minore, all'acquisto di attrezzature informatiche e di macchine ed attrezzature varie.

\* \* \*

Il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione, nonché al puntuale rispetto della circolare MEF avente per oggetto "*Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2021*". Inoltre, invita gli Organi di direzione dell'Ente di attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014 in particolar modo riferita alla disposizione di legge, che dispone la riduzione del diritto annuale. In particolare, sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione

vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *"una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale"* e di tenere conto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 219/2016.

Inoltre, il Collegio invita l'ente, nella predisposizione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente, ai sensi dell'art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i., ad attenzionare le situazioni delle partecipazioni in cui oltre alla scarsa aderenza al perseguimento delle finalità istituzionali, rimodulate alla luce della recente riforma di cui al D.lgs n. 219/2016, siano riscontrabili le condizioni anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della sussistenza nella gestione esternalizzata, svolta per l'appunto attraverso la partecipazione nel soggetto privato, della compatibilità e del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e a tenere in debita considerazione le eventuali osservazioni formulate della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Collegio pertanto, esprime, con le osservazioni di cui innanzi, **parere favorevole** sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo 2021.



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe Mongelli – Presidente	FIRMATO
dott. Luigi Lorusso - Componente	FIRMATO
rag. Marta Ranieri - Componente	FIRMATO